COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza alfabetica funzionale	**Progressione delle competenze**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
È la capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	▪ Usa la lingua materna per interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni e idee, per raccontare e descrivere situazioni ed esperienze vissute. ▪ Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	▪ Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	▪ Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di raccontare le proprie esperienze ed idee e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Competenza multilinguistica	**Progressione delle competenze**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.	▪ Scopre la presenza di lingue e culture diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	▪ Sostiene in lingua inglese una comunicazione essenziale (livello A1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) in semplici situazioni di vita quotidiana.	▪ È in grado di esprimersi a livello elementare (livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. ▪ Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	**Progressione delle competenze**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. *Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.*	▪ Dimostra le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. ▪ Osserva e tenta di comprendere il mondo che lo circonda. ▪ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	▪ Dimostra capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico scientifico e tecnologico per affrontare situazioni concrete e quotidiane e per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. ▪ Individua somiglianze e differenze nei fenomeni, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. ▪ Individua nei fenomeni aspetti quantitativi e qualitativi, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.	▪ Analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statiche proposte da altri. ▪ Possiede un pensiero logico-scientifico. ▪ Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi ed ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a situazioni univoche. ▪ Comprende i cambiamenti determinati dall' attività umana.

Competenza digitale	Progressione delle competenze		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. *Essa è supportata da abilità di base nelle TIC (tecnologia dell'informazione e della comunicazione): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e* *Partecipare a reti collaborativi tramite internet.*	Riconosce le tecnologie digitali e i nuovi media.	Usa le tecnologie per reperire, conservare, produrre, presentare e scambiarsi informazioni.	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Progressione delle competenze		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. *Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.*	▪ Acquisisce, assimila ed elabora nuove conoscenze attraverso la motivazione e la fiducia. ▪ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. ▪ È progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.	▪ Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni ed è capace di ricercare nuove informazioni per accrescerlo. ▪ Persevera nell'esecuzione. ▪ Gestisce il tempo a disposizione. ▪ Riconosce e sa superare gli ostacoli e ricerca soluzioni. ▪ Organizza il proprio apprendimento sia individualmente sia in gruppo. ▪ Acquisisce consapevolezza dei propri progressi. ▪ Apprende in modo efficace. ▪ Identifica e applica nuove modalità di apprendimento.	▪ Si orienta nello spazio e nel tempo per gestire l'apprendimento. ▪ Esprime curiosità verso ciò che lo circonda. ▪ È consapevole del senso delle proprie azioni. ▪ È consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni. ▪ Utilizza le sue conoscenze e nozioni di base. ▪ È capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni. ▪ Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

Competenza in materia di cittadinanza	Progressione delle competenze		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. *Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta.*	▪ Si impegna a partecipare in modo costruttivo alla vita comunitaria. ▪ Riconosce il senso e la necessità del rispetto e della convivenza civile. ▪ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole di comportamento nei contesti pubblici e privati. ▪ Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. ▪ Ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi delle domande di senso su questioni etiche e morali.	▪ Partecipa attivamente e in modo efficace e costruttivo alla vita comunitaria. ▪ Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. ▪ Rispetta le regole condivise. ▪ Collabora con gli altri esprimendo le proprie personali opinioni. ▪ Condivide i nuovi apprendimenti con i pari.	▪ Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. ▪ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. ▪ Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. ▪ Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. ▪ Riconosce il senso e la necessità del rispetto e della convivenza civile. ▪ È consapevole delle proprie responsabilità di cittadino. ▪ Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme.

Competenza imprenditoriale	Progressione delle competenze		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto.	▪ Dimostra originalità e spirito di iniziativa. ▪ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	▪ Pianifica le attività per uno scopo. ▪ Applica procedure con metodo e/o originalità nella realizzazione di semplici progetti. ▪ Opera sia in gruppo sia in autonomia.	▪ Dimostra originalità e spirito di iniziativa. ▪ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. ▪ Si assume le proprie responsabilità e ne gestisce le conseguenze. ▪ Orienta le proprie scelte in modo consapevole. ▪ Porta a termine con coerenza il lavoro intrapreso. ▪ È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	**Progressione delle competenze**		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	▪ Riconosce ed esprime le proprie emozioni. ▪ Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione. ▪ È sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.	▪ Osserva ed interpreta produzioni artistiche. ▪ Valuta e apprezza le opere d'arte presenti sul territorio. ▪ Esprime creativamente idee, esperienze ed emozioni. ▪ Correla i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.	▪ Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. ▪ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri. ▪ Riconosce e rispetta le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. ▪ Agisce in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. ▪ Riconosce alcune convenzioni sociali e culturali. ▪ In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambito motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. ▪ Utilizza diversi mezzi di comunicazione creativi ed espressivi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

CURRICOLO TRASVERSALE PER LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA			
COMPETENZE TRASVERSALI	**SCUOLA INFANZIA**	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
IMPARARE A IMPARARE *Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.*	▪ Ascolta con attenzione. ▪ Verbalizza le proprie azioni e si esprime con termini sempre più appropriati. ▪ Rappresenta in modo grafico le proprie azioni ed esperienze. ▪ Mantiene l'attenzione per il tempo richiesto. ▪ Utilizza materiali strutturati e non.	▪ Acquisisce, elabora ed assimila nuove conoscenze e abilità anche attraverso la ricerca individuale. ▪ Usa le proprie conoscenze e abilità per applicarle in una serie di contesti diversi. ▪ È consapevole dei propri punti di forza e di debolezza ed ha avviato la costruzione di un proprio metodo di studio. ▪ È capace di gestire i propri tempi di apprendimento e riconosce l'importanza del lavoro collaborativo.	▪ Utilizza fonti e strumenti diversi adeguati al compito e al contesto. ▪ Confronta esperienze e risultati e ne ricava strategie adeguate allo scopo. ▪ Riconosce i propri errori e valuta i progressi compiuti. ▪ Sa gestire efficacemente i tempi delle proprie attività e scegliere le modalità di studio più idonee al compito da svolgere.
PROGETTARE *Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.*	▪ Ascolta e comprende le consegne. ▪ Organizza lo spazio e utilizza i materiali a disposizione. ▪ Utilizza la manualità fine (tagliare, incollare, disegnare, colorare) per realizzare semplici prodotti. ▪ Realizza produzioni individuali o di gruppo.	▪ Utilizza le proprie conoscenze per stabilire nuovi obiettivi da raggiungere. ▪ Realizza progetti per lo sviluppo delle proprie attività di studio. ▪ Pianifica l'esecuzione di un compito individualmente o in gruppo. ▪ Confronta i risultati raggiunti con gli obiettivi stabiliti.	▪ Progetta attività individuandone fasi e tempi. ▪ Avanza proposte utili per la realizzazione di un progetto. ▪ Individua e valorizza l'errore per la scelta delle strategie migliori. ▪ Verifica l'adeguatezza dei risultati raggiunti in funzione del compito.

COMUNICARE *Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)*	▪ Risponde in modo pertinente. ▪ Usa frasi complete e termini nuovi. ▪ Sa raccontare esperienze, interagisce con gli altri. ▪ Verbalizza in modo adeguato le proprie osservazioni.	▪ Ascolta gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee. ▪ Comprende messaggi comunicativi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità, trasmessi utilizzando diversi linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico…), mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). ▪ Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. ▪ Rielabora i messaggi recepiti utilizzando codici comunicativi diversi.	▪ Ascolta con attenzione gli altri, interagendo ed esponendo le proprie idee in modo chiaro, comprensibile e corretto. ▪ Coglie il significato di un testo e ne riconosce le parole chiave, le informazioni principali e secondarie. ▪ Produce messaggi coesi, coerenti ed efficaci. ▪ Rielabora in modo personale i messaggi recepiti. ▪ Elabora correttamente testi di vario tipo (anche multimediali) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. ▪ Adegua il messaggio alla situazione comunicativa.
COLLABORARE E PARTECIPARE *Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento*	▪ Partecipa ai giochi e alle attività di gruppo, rispettando i ruoli e le regole. ▪ È in grado di collaborare e portare a termine un'attività collettiva.	▪ Interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme. ▪ Rispetta i diversi punti di vista. ▪ Partecipa alle attività di gruppo espletando in modo consapevole il	▪ Interagisce nel gruppo in modo responsabile e corretto. ▪ Coglie e valorizza i punti di vista differenti. ▪ Riconosce il proprio ruolo all'interno del gruppo avendo consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.

comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	▪ Esprime bisogni, idee, emozioni per ottenere attenzione e/o considerazione.	proprio ruolo ▪ Contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. ▪ Riconosce le proprie e le altrui capacità. ▪ Riconosce i diritti fondamentali. ▪ Riconosce le situazioni di conflitto e ricerca modalità di soluzione.	▪ Compie scelte personali sulla base degli obiettivi comuni. ▪ Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità. ▪ Condivide scelte e decisioni. ▪ Attiva strategie di mediazione e di risoluzione dei conflitti.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE *Sapersi inserire in modo attivo e Consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.*	▪ Ascolta gli altri. ▪ Attende, nelle varie attività e conversazioni il proprio turno. ▪ Porta a termine dei piccoli incarichi. ▪ Rispetta le cose e l'ambiente.	▪ Si confronta con gli altri. ▪ Riflette e si pone domande. ▪ Assume un ruolo attivo e responsabile nelle diverse situazioni. ▪ Rispetta l'ambiente di lavoro e sa gestire il materiale.	▪ Rispetta e valorizza la diversità di ciascuno. ▪ Ha consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona in ogni contesto. ▪ Assume un ruolo propositivo nelle diverse situazioni. ▪ Assume comportamenti di rispetto per gli altri, per le cose e per l'ambiente.
RISOLVERE PROBLEMI Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	▪ In situazioni problematiche risponde a domande guida. ▪ Formula ipotesi anche fantastiche per la risoluzione di un semplice problema. ▪ Ricostruisce e riformula storie ed esperienze vissute.	▪ Ricerca significati diversi. ▪ Formula ipotesi e le verifica. ▪ Utilizza i propri apprendimenti anche in nuove situazioni. ▪ Nella risoluzione di problemi utilizza conoscenze e abilità in modo trasversale.	▪ Individua e problematizza fatti e fenomeni osservati e studiati. ▪ Affronta consapevolmente una situazione problematica. ▪ Costruisce autonomamente un percorso logico- operativo. ▪ Risolve un problema servendosi del metodo, dei contenuti e dei linguaggi specifici appresi nelle varie discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	▪ Mette in relazione oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni ed esperienze. ▪ Scompone e ricompone le sequenze di una storia.	▪ Sa individuare in fenomeni, eventi e concetti, relazioni di successione temporale, ordine quantitativo, ordine qualitativo, parti/tutto, analogie e differenze, cause ed effetti. ▪ Sa elaborare collegamenti coerenti anche in ambiti disciplinari diversi. ▪ Sa rappresentare efficacemente le relazioni e i collegamenti individuati.	▪ Individua e rappresenta efficacemente collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi. ▪ Costruisce mappe concettuali. ▪ Analizza situazioni complesse. ▪ Sintetizza situazioni complesse.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE *Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.*	▪ Chiede informazioni. ▪ Rielabora i vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali. ▪ Distingue storie vere da storie fantastiche.	▪ Conosce e discrimina le diverse fonti di informazione (storica, geografica, scientifica, letteraria, artistica, pubblicitaria, giornalistica, televisiva …). ▪ Sa ricavare informazioni anche implicite da diversi documenti. ▪ Valuta l'utilità di un'informazione.	▪ Ricerca le informazioni necessarie al proprio apprendimento. ▪ Analizza l'informazione ricevuta in diversi ambiti e contesti, attraverso vari strumenti comunicativi. ▪ Valuta l'attendibilità di un'informazione, distinguendo fatti ed opinioni. ▪ Confronta documenti diversi riguardanti uno stesso argomento e integra più informazioni.

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
"G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA
L'introduzione dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado dall' a. s. 2020-2021 (D. M. n° 35 del 22 giugno 2020) è importante per lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. È un'iniziativa di grande sensibilizzazione per bambini e ragazzi che, non solo possono approfondire la conoscenza sulle Istituzioni e le leggi dello Stato, ma anche il concetto della legalità come valore dell'individuo.
Educare alla cittadinanza attiva, per far crescere i cittadini del domani, è il principale obiettivo che ha portato all'integrazione e modifica del curricolo di ogni ordine e grado di scuola da parte dello Stato Italiano. I documenti ministeriali prevedono che, fin dalla scuola dell'infanzia, si avvii una graduale educazione alla cittadinanza attraverso iniziative di sensibilizzazione alla responsabilità civica personale.
L'aggiornamento alle nuove Linee Guida emanate con il D. M. 183/2024, prevede tre assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica: **Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale**.

Costituzione
Studio della nostra Carta istituzionale e delle principali leggi. L'obiettivo sarà quello di fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Sviluppo economico e sostenibilità
La sostenibilità entrerà negli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

Cittadinanza digitale
Promuovere e fornire strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.
Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.
Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.
Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.
L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.
Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.
Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo."

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il/La bambino/a:

1) Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
2) È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
3) Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
4) Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
5) Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
6) Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

7) È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
8) Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
9) Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
10) Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	**Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia**
Obiettivi di apprendimento. • Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); • produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; • produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza"; • sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; • conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi; • principi basilari di educazione sanitaria; • principi basilari di educazione ambientale; • Sperimentare le prime forme di comunicazione tecnologiche, digitali e nuovi media; • Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie	**Campi di esperienza coinvolti:** Il sé e l'altro I discorsi e le parole. Immagini, suoni, colori Corpo e movimento. La conoscenza del mondo.

Il sè e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	**Bambini di 5 anni**
Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
Apprendere buone abitudini.	Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.

Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Rispettare le regole dei giochi. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo. Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.	Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscere e rispettare l'ambiente. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	**Bambini di 5 anni**
Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. Saper colorare/disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.	Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconosce la simbologia stradale di base. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.	Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
Conquistare lo spazio e l'autonomia. Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. Percepire i concetti di "salute e benessere".	Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancia? A cosa sono utili?) Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**

Osservare per imparare. Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. Ordinare e raggruppare. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. Registrare regolarità e cicli temporali. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.	Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. Orientarsi nel tempo. Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

Metodologia didattica

L'approccio ludico legato ad esperienze concrete e ai vissuti sarà predominante per stimolare interesse e partecipazione attiva. Si avrà cura di:

- Sviluppare i contenuti all'interno dei campi di esperienza attraverso attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo
- Strutturare attività laboratoriali da svolgere a piccolo o grande gruppo
- Adeguare contenuti ed attività in rapporto alla fascia di età di appartenenza.

Tempi

Gli obiettivi affiancheranno la progettazione annuale delle attività didattiche.

Verifica e valutazione

Le verifiche iniziali ed in itinere saranno effettuate attraverso l'osservazione diretta e sistematica e saranno volte a registrare principalmente sia le modifiche agli atteggiamenti di comportamento che alle abilitazioni prodotte attraverso l'analisi di elaborati. Si verificheranno i livelli di autonomia, lo spirito di iniziativa personale e capacità di cooperazione, nonché i traguardi cognitivi maturati.

SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

Con il decreto n° 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo n°3 della legge 20 agosto 2019, n°92.

La presente programmazione è stata elaborata dai docenti della scuola primaria come previsto dalle nuove linee guida, emanate con il D. M. 183/2024, e offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di educazione civica richiede l'intervento della scuola nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Tutte le discipline interagiscono per il perseguimento di questo obiettivo in quanto tutti i saperi partecipano alla finalità dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile. L'insegnamento della disciplina per un monte orario totale di 33 ore è affidato ai docenti del team. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, ciascuna con diversi traguardi di competenza:

- **COSTITUZIONE**
  1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
  2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
  3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
  4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**
  5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

➢ **CITTADINANZA DIGITALE**

10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

1. COSTITUZIONE			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Discipline coinvolte**
• Riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova. • Costruisce con gli altri nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza. • Conosce il significato e il valore dell'appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. • Conosce il significato di Patria.	• Scoperta di sé e delle proprie emozioni. • Il proprio ruolo nei diversi contesti: regole, incarichi e responsabilità. • Principali simboli e istituzioni dello Stato italiano. • Ricorrenze civili significative. • Istituzioni dell'UE e degli Organismi internazionali. • La Patria (art.52)	• È consapevole di sé e delle proprie emozioni. • Partecipa e collabora con gli altri rispettando regole, incarichi e responsabilità. • Conosce l'ubicazione della sede comunale, gli organi e I servizi principali del Comune. • Conosce i principali simboli, le istituzioni, i ruoli e le funzioni dello Stato italiano. • Riconosce il significato e il valore del Concetto di Patria.	Trasversali a tutte le discipline.

		• Riconosce il significato e il valore delle principali ricorrenze civili. • Conosce le istituzioni, i ruoli e le funzioni dell'UE e degli organismi internazionali	

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Discipline coinvolte**
• Riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive. • Impara a rispettare l'ambiente nei piccoli gesti quotidiani. • Riconosce che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizza comportamenti responsabili. • Conosce e applica nell'esperienza quotidiana I concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	• Osservazione consapevole del territorio in cui si vive. • Scoperta e conoscenza delle caratteristiche e delle tipicità: ambientali, artistiche, alimentari e culturali. • Conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente. • Presa di coscienza che alcune risorse naturali (acqua….) sono limitate. • La funzione del denaro.	• Apprezza la natura e ne condivide le regole per il suo rispetto. • Riconosce il valore dei piccoli gesti per la riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare. • Conosce e valorizza il patrimonio artistico-culturale del territorio. • Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. • Riconosce l'importanza del lavoro. • Riconosce e applica i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Trasversali a tutte le discipline.

3 CITTADINANZA DIGITALE			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	**Conoscenze**	**Abilità**	**Discipline coinvolte**

• Utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca online. • Riconosce e usa correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete.	• Utilizzo di computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche. • Utilizzo del coding come supporto alla risoluzione dei problemi. • Conoscenza dei rischi collegati ad un uso scorretto del web. • Esplorazione creativa tra risorse veicolate da diversi linguaggi per la realizzazione di prodotti.	• Utilizza consapevolmente i dispositivi digitali. • Risolve i problemi in maniera realistica e costruttiva. • Conosce e riconosce i rischi connessi all'uso delle tecnologie e del web. • Realizza prodotti multimediali in maniera creativa.	Trasversali a tutte le discipline.

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	**TEMI**	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ORE**	**QUADRIMESTRE**
Italiano, Arte, Musica	Conoscenza di sé e degli altri. Educazione al rispetto di sé e degli altri.	• I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. • Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa. • Riconoscere le emozioni.	15	1°e 2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri	Diversità culturali - Festivities: Halloween, Christmas, Easter.	3	1° e 2°
Educazione fisica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	• Regole di sicurezza. • Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	4	1° e 2°
Storia	Rispetto delle regole condivise	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata.	2	1° e 2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni: regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	4	1° e 2°
Matematica	Rispetto dei ruoli	Regole da osservare nei lavori di Gruppo.	1	1° e 2°
Scienze/Tecnologia	Rispetto dell'ambiente	• Rispetto della natura: raccolta differenziata • Cura dell'igiene personale	4	1° e 2°

Totale ore annue	**33**	

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	**TEMI**	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ORE**	**QUADRIMESTRE**
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	• Regole della classe. • Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro.	12	1° e 2°
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Emotion and feeling.	3	1° e 2°
Arte, Musica, Educazione fisica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Emozioni in musica, arte e movimento.	6	1° e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente.	Causa e conseguenze delle nostre azioni.	3	1° e 2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente.	Regole negli ambienti: mare, montagna e città.	3	1° e 2°
Matematica	Rispetto delle regole condivise	Il coding e le regole di programmazione.	3	1° e 2°
Scienze/Tecnologia	Rispetto dell'ambiente.	• Rispetto degli esseri viventi. • Uso consapevole dei materiali per evitare gli sprechi.	3	1° e 2°
Totale ore annue			**33**	

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	**TEMI**	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ORE**	**QUADRIMESTRE**
Italiano	• Dignità della persona.	• Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.	8	1° e 2°

	• Identità e appartenenza al gruppo classe.	• Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe tenendo conto dei diritti e dei doveri propri e altrui.		
Storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo.	• Forme di aggregazione: famiglia, scuola, chiesa, comune. • Conoscere l'ubicazione del Municipio e dei servizi dati dal Comune.	3	1° e 2°
Scienze	Salvaguardia del territorio.	Equilibrio degli ecosistemi.	3	1° e 2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.	4	1° e 2°
Arte, Tecnologia, Musica	Rispetto dell'ambiente.	Realizzazione di semplici manufatti e strumenti musicali con materiali di riciclo.	5	1° e 2°
Matematica	Rispetto delle regole condivise.	Il coding e le regole di programmazione (livello successivo).	3	1° e 2°
Inglese	Conoscere e rispettare le diverse culture e valorizzarne gli aspetti caratteristici.	Le festività multiculturali (multicultural festivities)	4	1° e 2°
Educazione fisica	Formazione di base in materia di protezione civile	• Norme e procedure di sicurezza. • Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità	3	1° e 2°
Totale ore annue			**33**	

CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	**TEMI**	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ORE**	**QUADRIMESTRE**
Italiano	Dignità della persona	Conoscere, manifestare la propria identità nel rispetto della propria alterità.	3	1° e 2°
Storia /Inglese	Identità e appartenenza alla comunità locale.	• Valori sanciti nella Carta Costituzionale, nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - ONU). • Il Comune e I suoi servizi.	4	1° e 2°

Scienze	• Educazione alla salute e al benessere. • Rispetto dell'ambiente.	• Educazione alimentare. • Acqua, aria e inquinamento.	5	1° e 2°
Geografia	Partecipazione e azione	• Esplorazione dello spazio pubblico che ci circonda. • Riciclo e viabilità.	6	1° e 2°
Tecnologia/Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	• Internet e l'utilizzo consapevole. • I device. • Analisi di dati statistici e nozioni probabilistiche (con riferimento all'Agenda 2030): lettura, comprensione, riflessione.	6	1° e 2°
Arte/Musica	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	Riconoscere le varie espressioni artistiche e i luoghi di interesse culturale.	4	1° e 2°
Educazione fisica	Formazione di base in materia di protezione civile	• Norme e procedure di sicurezza. • Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità	5	1° e 2°
Totale ore annue			**33**	

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	**TEMI**	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ORE**	**QUADRIMESTRE**
Italiano, Storia, Geografia	Istituzioni locali.	• Il Comune. • Il Sindaco e le sue funzioni. • La Giunta Comunale. • I principali servizi del proprio territorio. • Lo stemma del comune.	3	1° e 2°
Italiano, Storia, Inglese Geografia	Istituzioni nazionali.	• Istituzioni dello Stato italiano. • Le bandiere: italiana, inglese (Union Jack) e dell'UE. • La Costituzione italiana. Lo stemma e l'inno nazionale. • Stato, regione, comune, enti locali, città metropolitana. • La Repubblica e la Monarchia.	3	1° e 2°

Italiano, Storia, Geografia	Istituzioni internazionali.	• Processo di formazione dell'Unione Europea. • Composizione dell'Unione europea. • Istituzioni dell'Unione europea e loro funzioni. • Organismi internazionali (ONU).	3	1° e 2°
Musica, Storia, Geografia	Identità e appartenenza: Nazione e Patria.	• Appartenenza alla comunità nazionale. • Significato di Patria. • Inno nazionale.	6	1° e 2°
Scienze, Educazione fisica	Rispettare le regole nelle competizioni, accettare la sconfitta, la diversità e consapevolezza delle proprie funzioni fisiologiche.	• Giochi di squadra, giochi a coppie, attività motoria di vario genere. • Il corpo umano e l'igiene.	4	1° e 2°
Geografia, Scienze	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.	• Zone protette: Parchi Locali, Regionali, Nazionali. • Le energie rinnovabili. • L'importanza del donare (con riferimenti alle associazioni di volontariato: Avis, Aido, le associazioni Onlus di volontariato, la protezione civile).	8	1° e 2°
Tecnologia/Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale.	• Riconoscere le fonti. • Le insidie del web e Il cyberbullismo. • Analisi di dati statistici e nozioni probabilistiche (con riferimento all'Agenda 2030): lettura, comprensione, riflessione.	6	1° e 2°
Arte/ Musica	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	• La consapevolezza delle conseguenze degli atti di vilipendio. • Realizzazione corale dei canti storici.	3	1° e 2°
Totale ore annue			**33**	

STRATEGIE DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei criteri già deliberati dal collegio docenti per le singole discipline e già inserite nel PTOF, non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 prevede che all'Educazione civica vadano destinate 33 ore curricolari annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studio. Le nuove Linee Guida emanate con il D. M. 183/2024 "*mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea*"; pertanto rifacendosi all'articolo 3 della Legge, ne ripropone i tre nuclei concettuali, specificando i traguardi di competenza per ognuno:

- **COSTITUZIONE**
  1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
  2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
  3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
  4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**
  5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
  6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
  7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
  8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
  9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

➢ **CITTADINANZA DIGITALE**

10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale.
	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.
5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.
	Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.
10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

TEMI DI CITTADINANZA PER MATERIA

MATEMATICA E SCIENZE

Attraverso la Matematica e le Scienze è possibile approfondire argomenti relativi soprattutto all'ambito Ambiente e salute. Per esempio:

- le dipendenze (alcool, droghe, fumo);
- l'alimentazione (dieta sana, principi nutrizionali, prevenzione);
- educazione finanziaria;
- il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale. Un cenno speciale all'attività di volontariato accessibile ai ragazzi di quest'età;
- la sostenibilità declinata attraverso il piccolo gesto quotidiano (per gli studenti più giovani), ma anche affrontando le politiche di non inquinamento e non spreco delle risorse, con parti- colare attenzione al tema del cambiamento climatico e della lotta alla fame.

Il docente di Scienze può essere chiamato a insegnare le nozioni di base di Protezione civile in situazioni di emergenza, nell'ambito della Sicurezza.

SCIENZE MOTORIE

L'attività sportiva è strettamente connessa all'idea di salute e benessere, quindi al rispetto di sé, del proprio corpo e di tutto ciò che garantisce uno stile di vita sano e corretto, con una focalizzazione prevalente su alimentazione e prevenzione delle dipendenze (alcol e fumo). Per questo, interessa soprattutto il segmento relativo ad Ambiente e salute.
Lo sport però non è solo movimento del corpo, ma gioca anche un ruolo fondamentale nel plasmare i giovani cittadini di domani veicolando alcuni messaggi imprescindibili in qualsiasi forma di convivenza sociale:

- il rispetto delle regole (che riguarda anche il segmento Legalità e Costituzione);
- il fair play;
- la parità di genere (di nuovo riferibile anche a Legalità e Costituzione);
- il senso di squadra, che implica il passaggio dall'io al noi.

Al docente di Educazione fisica compete anche l'insegnamento delle basi dell'Educazione stradale, all'interno dell'ambito Sicurezza.

TECNOLOGIA

Anche i grandi settori della tecnologia offrono spunti interessanti e mirati all'Educazione civica, soprattutto per quanto riguarda l'ambito Ambiente e salute. Infatti, la tutela del nostro pianeta è resa possibile e facilitata anche dalle tecnologie sempre più sofisticate che abbiamo a disposizione. Le tematiche affrontate in questa materia consentono agli studenti di riflettere e attivarsi su alcuni nodi cruciali, quali:

- la sostenibilità globale e i gesti sostenibili;
- il rispetto della Terra e il tentativo di prevenire tutto ciò che mette in pericolo il pianeta;
- lo studio e la ricerca per rendere ecosostenibile la presenza dell'uomo sul Pianeta;
- il rispetto di sé, attraverso uno stile di vita sano e quanto più possibile lontano dai rischi (sicurezza e prevenzione).

L'evoluzione della tecnologia impatta soprattutto sulla dimensione digitale della nostra esistenza e sulla nostra capacità di abitare questo spazio digitale, cui accediamo con mezzi e modalità sempre più agili e veloci. Per la sezione Cittadinanza digitale, si approfondiscono in questa sede anche le problematiche legate ai rischi digitali, soprattutto al cyberbullismo.

ITALIANO, ARTE E LINGUE STRANIERE

Gli insegnanti di Italiano e di Lingue Straniere sono, di solito, le figure che più spesso si occupano dell'insegnamento dell'Educazione civica. La letteratura, inoltre, con la variabilità e la ricchezza delle sue fonti – cui si possono aggiungere i film, le canzoni, la dimensione iconografica – è la materia più ricca e varia in termini di testimonianze e spunti cui poter fare ricorso.
I temi affrontati in queste discipline sono, quindi, a spettro amplissimo e abbracciano principalmente gli ambiti relativi a Legalità e Costituzione e alla Cittadinanza digitale.
Il segmento Legalità e Costituzione si declina attraverso i seguenti argomenti:

- l'importanza delle regole e il loro significato;
- convivenza, uguaglianza e parità di genere;
- il diritto all'istruzione;
- i diritti dell'infanzia;
- l'inclusione e multiculturalità;
- le varie forme di lotta contro le discriminazioni e l'illegalità (bullismo, mafie, razzismo...);
- le istituzioni (scolastiche, italiane, europee);
- le organizzazioni internazionali;
- le associazioni e le organizzazioni umanitarie;
- il volontariato e la solidarietà.

Nell'ambito Cittadinanza digitale troviamo:

- la relazione tra individuo e società digitale;
- la conoscenza condivisa;
- la discriminazione digitale;
- le regole digitali (privacy, regole e diritti nella rete, il Manifesto della comunicazione non ostile);
- i rischi digitali (cyberbullismo, selfie…).

STORIA E GEOGRAFIA

La Storia consente di approfondire l'Educazione civica attraverso le testimonianze storiche dirette, siano esse documenti, eventi o personaggi. Nell'ambito Legalità e Costituzione si affrontano:

- l'uguaglianza;
- le migrazioni;
- il diritto all'informazione;
- il diritto/dovere all'istruzione;
- i diritti delle donne;
- la discriminazione e il razzismo;
- l'arte della pace;
- la globalizzazione;

- le organizzazioni umanitarie;
- le varie forme di governo, italiane ed europee.

Rispetto a quanto approfondito nella materia di Italiano, qui gli stessi argomenti sono spesso trattati attraverso personaggi e fatti storici: Falcone e Borsellino, la Shoah, Barack Obama, Nelson Mandela, Malala Yousafzai.

La Geografia gioca un ruolo importante soprattutto nell'ambito Ambiente e salute, e permette di lavorare soprattutto sui temi relativi a:

- distribuzione delle risorse;
- produzioni agricole ed eccellenze territoriali;
- clima e suoi mutamenti;
- le fonti di energia e le energie rinnovabili;
- i problemi dell'ambiente;
- lotta alla fame, alla povertà e allo spreco;
- globalizzazione;
- sviluppo sostenibile;
- tutela del patrimonio culturale e del territorio.

Il docente di Geografia può essere coinvolto anche nell'ambito della sicurezza per quanto riguarda le nozioni di base di Protezione civile, per la sicurezza in situazioni di emergenza.

RELIGIONE

Questa disciplina offre spunti di lavoro correlati al percorso etico specifico che propone agli studenti e che riguardano in particolare:

- l'area Ambiente e salute, riferita al rispetto di sé e dell'ambiente;
- l'area Legalità e Costituzione, a proposito dei concetti di: pace, inclusione e uguaglianza, volontariato, solidarietà, organizzazione umanitarie e operatori di giustizia.
- Nell'ambito Cittadinanza digitale si lavora sulla relazione tra individuo e società digitale, la discriminazione digitale e i rischi digitali.

PERCORSI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

CLASSE PRIMA

UNITÀ	PERCORSO	ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA	PARAGRAFI	DIDCIPLINA	ORE CURRICULARI	DIDATTICA PER COMPETENZE	MODALITÀ DI VERIFICA

VIVERE IN SOCIETÀ: ISTRUZIONI PER L'USO	**La nostra esperienza**	**L'importanza delle regole e il loro significato**	Io e gli altri: diritti e doveri. Perché rispettiamo le regole?	**Italiano/Inglese**	**3**	**Compito di realtà:** *Possiamo vivere senza regole?*	- **Griglia di osservazione sistematica** - **Rubrica di valutazione compito di realtà**
		Sport e sportività	A cosa servono le regole?	**Scienze motorie**	**1**		- **Griglia di osservazione sistematica**
	Diritti, doveri, regole	**Leggi, codici, costituzioni**	Leggi, diritti e doveri. Breve storia del diritto. Il diritto contemporaneo: i tre capisaldi	**Storia**	**2**		- **Mettiamoci alla prova** - **Verifica sommativa**
TUTTI A SCUOLA	**La nostra esperienza**	**Istituzioni scolastiche**	Siamo parte di un gruppo e di una comunità. Noi, la scuola, la famiglia	**Italiano/Inglese**	**3**	**Compito di realtà:** *le regole della nostra scuola*	- **Griglia di osservazione sistematica** - **Rubrica di valutazione compito di realtà**
	Diritti, doveri, regole	**Istituzioni scolastiche e diritto all'istruzione**	Istruzione: diritto e dovere di ogni essere umano. Come è organizzata la scuola italiana. Il mondo che vogliamo: obiettivo 4	**Storia/Geografia**	**2**		- **Mettiamoci alla prova** - **Verifica sommativa**
CITTADINE E CITTADINI DIGITALI	**La nostra esperienza**	**Abitare lo spazio digitale**	Noi nativi digitali	**Italiano**	**1**		- **Griglia di osservazione sistematica**
	Diritti, doveri, regole	**Pericoli e rischi digitali; cyberbullismo**	Non è "solo uno scherzo". I rischi della rete	**Italiano**	**1**		
IL NOSTRO PIANETA: UN TESORO DA PROTEGGERE	**La nostra esperienza**	**Pratiche sostenibili**	Buone abitudini per salvare il pianeta: aria	**Scienze**	**2**	**Debate:** *Per salvare il pianeta è sufficiente educare a una sensibilità ecologica?*	- **Griglia di osservazione sistematica** - **Rubrica di valutazione debate**
	Diritti, doveri, regole	**Sostenibilità globale e volontariato ambientale**	Un pianeta sempre più affollato e sfruttato; Un nuovo modello: lo sviluppo	**Geografia**	**1**		- **Mettiamoci alla prova** - **Verifica sommativa**

			sostenibile dell'Agenda 2030; Uno stile di vita sostenibile				
I VALORI DEL NOSTRO STATO: LA COSTITUZIONE	**La nostra esperienza**	**Istituzioni e organi costituzionali italiani**	La nostra carta di identità democratica. La responsabilità dei cittadini	**Italiano/Storia/ Inglese**	**1**		**- Griglia di osservazione sistematica**
	Diritti, doveri, regole	**Forme di governo; istituzioni e organi costituzionali italiani**	La struttura della Costituzione italiana. Che cosa dice la Costituzione: i 12 Principi fondamentali	**Storia**	**2**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
COMUNI, PROVINCE, REGIONI	**La nostra esperienza**	**Istituzioni e organi costituzionali italiani**	Cittadine e cittadini del Comune, della Provincia e della Regione. Il Consiglio comunale dei ragazzi.	**Storia**	**3**	**Compito di realtà:** *conoscere e far conoscere il nostro Comune*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione compito di realtà**
	Diritti, doveri, regole	**Istituzioni e organi costituzionali italiani**	Il governo del territorio. Il Comune. La Provincia. La Città metropolitana. La Regione.	**Storia**	**2**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
		La basi della Protezione civile	La Protezione civile.	**Geografia/Inglese**	**1**		
NOI CITTADINI D'ITALIA	**La nostra esperienza**	**Istituzioni e organi costituzionali italiani**	Come funziona lo Stato? Autovalutiamo le nostre conoscenze. Partecipare alla vita politica. L'importanza dell'informazione.	**Storia**	**3**	**Compito di realtà:** *Proponiamo una legge*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione compito di realtà**
	Diritti, doveri, regole	**Forme di governo; istituzioni e organi costituzionali italiani**	Lo Stato. La separazione dei poteri. Il Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Magistratura. La Corte Costituzionale.	**Storia**	**3**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
PROGETTIAMO IL NOSTRO	**La nostra esperienza**	**Diritto di voto**	Il voto, strumento di partecipazione attiva.	**Storia**	**1**		**Griglia di osservazione sistematica**

FUTURO: LAVORO E PARTECIPAZIONE ATTIVA	**Diritti, doveri, regole**	**Diritto di voto**	Democrazia e partecipazione. Solidarietà politica	**Storia**	**1**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**

CLASSE SECONDA

UNITÀ	PERCORSO	ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA	PARAGRAFI	DIDCIPLINA	ORE CURRICULARI	DIDATTICA PER COMPETENZE	MODALITÀ DI VERIFICA
VIVERE IN SOCIETÀ: ISTRUZIONI PER L'USO	**La nostra esperienza**	**L'importanza delle regole e il loro significato**	Quando la nostra libertà limita quella degli altri?	**Italiano/Inglese**	**1**	**Debate:** *È necessario punire chi non rispetta le regole?*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione debate**
IL MONDO DEGLI AFFETTI	**La nostra esperienza**	**Rispetto di sé e degli altri**	La famiglia, il primo nucleo della società. Veri amici. Primi amori. Il rispetto dell'altro.	**Italiano/Inglese**	**3**	**Compito di realtà:** *Una famiglia da pubblicità*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione compito di realtà**
	Diritti, doveri, regole	**Rispetto di sé e degli altri**	Il nucleo di ogni società: la famiglia. Io e gli altri: l'affetto. Tra il bambino che ero e l'adulto che sarò. Un rapporto profondo: l'amicizia. Innamoramento e amore	**Italiano**	**2**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
VIVERE INSIEME: DONNE E UOMINI	**La nostra esperienza**	**Parità di genere; uguaglianza**	Donne e uomini: stesse opportunità per tutti?	**Storia**	**2**	**Compito di realtà:** *Donne di ieri di e oggi*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione compito di realtà**
CITTADINE E CITTADINI DIGITALI	**Diritti, doveri, regole**	**Abitare lo spazio digitale. Internet: la conoscenza**	Diventare cittadini digitali: il modello DigiComp. Comunicare.	**Italiano**	**2**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**

		condivisa. Regole digitali.					
		Pericoli e rischi digitali. Digital divide	Riconoscere i pericoli. Risolvere i problemi.	**Tecnologia**	**2**		
SALUTE E BENESSERE	**La nostra esperienza**	**Rispetto di sé e alimentazione**	Stare bene. Responsabili della nostra salute	**Scienze**	**3**	**Compito di realtà:** *E tu che stile di vita hai?*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione compito di realtà**
	Diritti, doveri, regole	**Diritto alla salute. Rispetto di sé e alimentazione**	La salute: uno stato di completo benessere. Buone pratiche per uno stile di vita sano. Il diritto alla salute. Il mondo che vogliamo: obiettivo 3	**Scienze/Scienze motorie**	**2**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
IL NOSTRO PIANETA: UN TESORO DA PROTEGGERE	**La nostra esperienza**	**Pratiche sostenibili**	Buone abitudini per salvare il pianeta: acqua	**Scienze**	**1**		**- Griglia di osservazione sistematica**
		Pratiche sostenibili	Buone abitudini per salvare il pianeta: rifiuti	**Tecnologia/Inglese**	**1**		
	Diritti, doveri, regole	**Sostenibilità globale e lotta all'inquinamento**	Sos rifiuti	**Scienze/Tecnologia**	**2**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
NOI CITTADINI D'EUROPA	**La nostra esperienza**	**Istituzioni e organi UE**	Cittadine e cittadini dell'Europa. Una moneta comune: l'euro	**Geografia**	**2**	**Debate:** *Studiare all'estero è un'opportunità?*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione debate**
	Diritti, doveri, regole	**Istituzioni e organi UE**	L'idea di un'Europa unita. Il processo di integrazione europea. Le istituzioni dell'Unione Europea. Le norme dell'Unione Europea.	**Geografia**	**3**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**

			Crescita, occupazione e sviluppo sostenibile. le politiche dell'UE. Opportunità per i cittadini europei.				
VIVERE LA LEGALITÀ	**La nostra esperienza**	**L'importanza delle regole e il loro significato**	Rimediare ai propri errori. Responsabilità e legalità nella nostra esperienza	**Italiano**	**2**	**Debate:** *Copiare è grave?*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione debate**
ALT! OCCHIO ALLA STRADA	**La nostra esperienza**	**Educazione stradale**	Diritti e doveri degli utenti della strada.	**Scienze motorie**	**2**	**Debate:** *È giusto multare chi cammina guardando il telefono?*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione debate**
	Diritti, doveri, regole	**Educazione stradale**	Le leggi della circolazione stradale. Come comportarsi in strada: pedoni, ciclisti, ciclomotoristi. Conoscere i segnali stradali. La sicurezza sulle strade	**Scienze motorie**	**2**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
LA PACE DEI POPOLI	**La nostra esperienza**	**Diritto alla pace**	Imparare a gestire i conflitti … e a costruire la pace	**Italiano/Geografia**	**1**		**- Griglia di osservazione sistematica**

CLASSE TERZA

UNITÀ	PERCORSO	ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA	PARAGRAFI	DIDCIPLINA	ORE CURRICULARI	DIDATTICA PER COMPETENZE	MODALITÀ DI VERIFICA
VIVERE INSIEME: DONNE E UOMINI	**La nostra esperienza**	**Parità di genere; uguaglianza**	Donne e libertà	**Geografia**	**1**		**- Griglia di osservazione sistematica**
		Parità di genere; uguaglianza	Non è normale che sia normale	**Italiano**	**1**		**- Griglia di osservazione sistematica**

	Diritti, doveri, regole	**Parità di genere; uguaglianza**	Verso una parità effettiva; Pari opportunità	**Storia**	**1**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
		Parità di genere; uguaglianza	I diritti delle donne nel mondo; Il mondo che vogliamo: obiettivo 5	**Geografia**	**1**		
GLI ALTRI SIAMO NOI	**La nostra esperienza**	**Inclusione e uguaglianza**	Diverso da chi?	**Italiano**	**1**	**Debate:** *La diversità è una ricchezza?*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione debate**
		Inclusione e uguaglianza	Le sfide dell'immigrazione	**Geografia**	**1**		**- Griglia di osservazione sistematica**
	Diritti, doveri, regole	**Inclusione e uguaglianza**	I diritti degli stranieri in Italia. I fenomeni migratori. Dall'accoglienza all'integrazione	**Storia/Geografia**	**1**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
CITTADINE E CITTADINI DIGITALI	**La nostra esperienza**	**Regole digitali**		**Italiano**	**1**	**Debate:** *È giusto limitare la libertà di espressione sul web?*	**- Rubrica di valutazione debate**
	Diritti, doveri, regole	**Fake news**	Informarsi	**Italiano**	**1**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
		Internet: la conoscenza condivisa	Creare contenuti	**Italiano**	**1**		
		Lotta al bullismo	Bullismo e cyberbullismo	**Italiano**	**1**		
SALUTE E BENESSERE	**Diritti, doveri, regole**	**Dipendenze**	Fumo, alcol, droghe: se li conosci li eviti	**Scienze/Scienze motorie/Inglese**	**1**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
		Lotta alla fame e pratiche sostenibili	La fame nel mondo. Il mondo che vogliamo: obiettivo 2	**Geografia**	**1**		
IL NOSTRO PIANETA:	**La nostra esperienza**	**Pratiche sostenibili**	Buone abitudini per salvare il pianeta: energia	**Tecnologia**	**1**		**- Griglia di osservazione sistematica**

UN TESORO DA PROTEGGERE	**Diritti, doveri, regole**	**Sostenibilità globale e lotta all'inquinamento**	Le risorse energetiche. Il mondo che vogliamo: obiettivi 7, 12	**Tecnologia**	**1**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
		Sostenibilità globale e lotta all'inquinamento	L'acqua: fonte di vita. L'inquinamento. Il mondo che vogliamo: obiettivo 6, 14	**Geografia**	**1**		
		Cambiamenti climatici	I cambiamenti climatici. Il mondo che vogliamo: obiettivo 13	**Geografia**	**1**		
I VALORI DEL NOSTRO STATO: LA COSTITUZIONE	**La nostra esperienza**	**Istituzioni e organi costituzionali italiani**		**Storia**	**2**	**Compito di realtà:** *Dove è nata la nostra Costituzione?*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione compito di realtà**
	Diritti, doveri, regole	**Istituzioni e organi costituzionali italiani**	Ogni Stato ha la sua Costituzione. La Costituzione italiana	**Storia/Inglese**	**1**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
PROGETTIAMO IL NOSTRO FUTURO: LAVORO E PARTECIPAZIONE ATTIVA	**La nostra esperienza**	**Diritto al lavoro**		**Italiano**	**1**	**Compito di realtà:** *Che cosa farò da grande?*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione compito di realtà**
		Diritti e doveri	Pagare le tasse per contribuire ai servizi	**Storia**	**1**		**- Griglia di osservazione sistematica**
	Diritti, doveri, regole	**Diritto al lavoro**	Il diritto-dovere al lavoro. Solidarietà economica. Solidarietà sociale. Il mondo che vogliamo: obiettivo 8	**Geografia**	**1**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
VIVERE LA LEGALITÀ	**Diritti, doveri, regole**	**Uguaglianza e giustizia**	Rispettare le leggi	**Storia**	**1**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
		Lotta alle mafie	I nemici della legalità	**Storia/Inglese**	**1**		

UN MONDO GLOBALE E SOLIDALE	**La nostra esperienza**	**Associazioni e organizzazioni umanitarie. Sostenibilità**	Sviluppo e cooperazione Internazionale. Turisti responsabili	**Geografia**	**2**	**Compito di realtà:** *Dove nascono i prodotti delle multinazionali?*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione compito di realtà**
	Diritti, doveri, regole	**Inclusione e Uguaglianza. Solidarietà e volontariato**	Un mondo sempre più globalizzato. Povertà e sviluppo. Cooperazione internazionale e sviluppo. Buone pratiche per una cittadinanza solidale. Il mondo che vogliamo: obiettivo 1, 11	**Geografia**	**2**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
LA PACE DEI POPOLI	**La nostra esperienza**	**Diritto alla pace**	Un mondo senza guerre è possibile?	**Geografia**	**1**	**Debate:** *Si può giustificare una guerra se ha lo scopo di difendere i diritti umani?*	**- Griglia di osservazione sistematica** **- Rubrica di valutazione debate**
	Diritti, doveri, regole	**Diritto alla pace**	I conflitti nel mondo. Il terrorismo. L'Italia ripudia la guerra. La pace è possibile. Una cultura per la pace. Il mondo che vogliamo: obiettivo 10, 16, 17	**Storia/Geografia**	**2**		**- Mettiamoci alla prova** **- Verifica sommativa**
		Organismi internazionali	L'Organizzazione delle Nazioni Unite	**Storia**	**1**		

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

1. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA

La prima griglia proposta consente di valutare in modo sistematico e condiviso tra tutti i docenti del Consiglio di classe le attività di riflessione e confronto presenti in ogni percorso "La nostra esperienza"; per le attività che prevedono anche la realizzazione di un prodotto attraverso il lavoro nel piccolo gruppo, può essere utile anche la

seconda griglia. La terza, invece, sarà utilizzata durante lo svolgimento del *debate* e potrà servire da canovaccio al docente per poter compilare la seconda, seguendo i parametri della prima.

INDICATORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
Partecipazione	L'alunno partecipa in modo attivo, costruttivo e propositivo	L'alunno partecipa in modo attivo, ma con interventi non sempre pertinenti	L'alunno è attento e dimostra interesse per le attività, ma interviene solo se sollecitato	L'attenzione dell'alunno è discontinua e la sua partecipazione superficiale
Rispetto dei turni di parola	L'alunno rispetta in modo autonomo i turni di parola	L'alunno rispetta quasi sempre i turni di parola	L'alunno fatica a rispettare i turni di parola	L'alunno non rispetta i turni di parola
Rispetto dei compagni e delle loro opinioni	L'alunno ascolta attentamente gli interventi dei compagni, senza interromperli, e ribatte alle loro idee senza criticare le persone	L'alunno talvolta interrompe i compagni	L'alunno saltuariamente si distrae durante gli interventi dei compagni e ribatte senza aver ascoltato	L'alunno si estranea durante la discussione o critica i compagni in modo non costruttivo
Competenza argomentativa	L'alunno sostiene in modo persuasivo le proprie opinioni e ribatte in modo pertinente ed efficace	L'alunno sostiene chiaramente le proprie opinioni e ribatte in modo pertinente	L'alunno fatica a trovare argomenti efficaci per sostenere la propria opinione	L'alunno cerca di imporre la propria opinione senza argomentarla
Proprietà di linguaggio	L'alunno si esprime in modo chiaro, efficace e corretto	L'alunno si esprime in modo chiaro, con sporadiche incertezze espositive	L'alunno si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente corretto	L'alunno si esprime in modo poco chiaro e parzialmente scorretto

A = Avanzato **B = Intermedio** **C = Base** **D = Iniziale**

GRUPPO	ALUNNO	PARTECIPAZIONE ATTIVA	RISPETTO DEI COMPAGNI	ATTEGGIAMENTO COLLABORATIVO	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	RISPETTO DEL RUOLO ASSEGNATO	RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA
1							
2							
3							
4							

TABELLA DI VALUTAZIONE DEBATE		
TESI A FAVORE	**COMPORTAMENTO DA VALUTARE**	**TESI CONTRO**
	Introduce il tema, spiega la tesi principale e la sostiene con argomenti che saranno approfonditi. 5 punti max	
	Uso del corpo e della voce, capacità di attirare l'attenzione, efficacia. 5 punti max	
	Risponde alle argomentazioni della squadra avversaria e riassume e difende l'argomentazione della propria squadra. Appello finale. 5 punti max	
	Uso del corpo e della voce, capacità di attirare l'attenzione, efficacia. 5 punti max	
	Gli altri due oratori intervengono almeno una volta, controbattendo in modo efficace e logico agli argomenti della squadra avversaria. 5 punti max	
	Gli altri due oratori intervengono senza togliere la parola all'avversario e concedendogli il tempo di rispondere. Uso del corpo e della voce, capacità di tenere l'attenzione, rispetto dell'avversario, efficacia. 5 punti max	

REGOLAMENTO PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Riferimenti normativi:

- D.M. del 3 Agosto 1979;

- D.M. del 13 Febbraio 1996;

- D.M. del 6 Agosto 1999;

- D.I. n. 176 del 1° luglio 2022 (in applicazione dell'art. 12 del DLgs 60/17)

PREMESSA

Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica; orientano quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. I percorsi a indirizzo musicale già presenti nelle istituzioni scolastiche, prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Quadro generale di riferimento

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Orientamenti formativi

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Le tipologie strumentali all'interno del percorso ad indirizzo musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica sono quattro: Pianoforte, Chitarra, Clarinetto, Violino.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale

I percorsi di ad indirizzo musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria dell'I.C. "G.M. Columba", compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal Decreto interministeriale n. 176 del 01 Luglio 2022 concernente la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, in applicazione dell'art. 12 del DLgs 60/17 e della Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

La distribuzione omogenea degli studenti nei diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del percorso. Entro la data di effettuazione della prova orientativa attitudinale è reso noto il numero massimo di posti disponibili per la classe prima nel rispetto dei parametri numerici fissati dalle vigenti norme per la costituzione delle classi. Entro la medesima scadenza sono indicati il numero massimo e quello minimo di posti per ciascuna specialità strumentale che non può comunque essere inferiore a (tre) e superiore a (otto). Per le classi successive il numero minimo di posti per ciascuna specialità strumentale è pari a (due) e il numero massimo è (sette).

Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo di domanda ed indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

Inoltre, il percorso ad indirizzo musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti la medesima classe ove possibile, oppure distribuiti in diverse sezioni. La disponibilità dei posti per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale, distinta per specialità strumentale e anno di corso, è variabile in funzione del numero complessivo di alunni effettivamente frequentanti. In ogni caso, il numero complessivo degli alunni (distribuiti per tipologia strumentale), non sarà inferiore a diciotto per ogni anno di corso.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 6, c.1, lett. b), c), d), f), g) del *D.I. n. 176 del 1° luglio 2022*, davanti alla Commissione formata dai docenti di strumento musicale, dal DS (o da un suo delegato) e da un docente di musica.

Comunicazione della data della prova sarà data con un sufficiente margine di anticipo ai genitori/tutori degli studenti. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono pubblicati entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 3 – Prova orientativa-attitudinale. Articolazione e criteri di valutazione

Per l'accesso al percorso è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta ed espletata da una Commissione presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata nei termini previsti dalla normativa nazionale e tiene conto di una serie di capacità in ordine progressivo di difficoltà utile per determinare il punteggio così come indicato nella griglia di valutazione.

Il punteggio finale è espresso in decimi. A parità di punteggio, l'ammissione al percorso è determinata da un sorteggio.

La prova orientativo-attitudinale, sulla base delle schede allegate (nella versione A come scheda ordinaria e nella versione B come scheda semplificata per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento) si articola nel seguente modo:

0. breve colloquio preliminare, dal quale si possano ricavare elementi indicativi sulle motivazioni che hanno indotto lo studente a scegliere il percorso ad indirizzo musicale, lo studio di uno

strumento in particolare e informazioni su eventuali esperienze musicali pregresse o sviluppate durante la frequenza della scuola Primaria *(Max 1 punto)*

1. prova ritmica
2. prova uditiva (memoria, riproduzione e intonazione melodica)
3. prova di discriminazione parametrale

Le prove di cui ai punti 1., 2. e 3. sono articolate in eventuali sotto prove di progressiva difficoltà e prevedono una valutazione complessiva *da 3 a 6 punti*.

4. Eventuale prova di esecuzione strumentale (facoltativa, con punteggio accessorio). I candidati già avviati allo studio della musica o di uno strumento in particolare, possono eseguire un brano a loro scelta, sempre che lo richiedano espressamente *(Max 3 punti).*

Alla fine della scheda viene indicato un ordine di preferenza che tenga conto dello strumento musicale prescelto ma anche di altre possibili opzioni di inserimento. L'ordine è puramente indicativo e non vincolante in alcun modo. Segue la media del punteggio totale e lo strumento assegnato insindacabilmente dalla commissione.
Gli studenti con disabilità certificata effettuano prove differenziate, con riferimento alla scheda B, solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale.
Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con le condizioni psico-fisiche personali.

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

L'ammissione alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale è effettuata nell'ambito delle vigenti disposizioni sulla costituzione delle classi con studenti disabili.
Una volta espletate le prove attitudinali di tutti gli alunni richiedenti il corso di strumento musicale, la commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove fisico-morfologico-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove poc'anzi indicate. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Se lo strumento attribuito non sarà quello che l'esaminando aveva indicato come prima scelta ne sarà data tempestiva comunicazione, al fine di consigliare lo strumento di seconda o terza scelta indicato sulla scheda di iscrizione o individuato durante il test attitudinale in base anche alla posizione occupata in graduatoria dall'allievo. Una volta attribuiti con certezza le tipologie strumentali, sarà stilato un elenco con i nominativi degli alunni e lo strumento ad essi attribuito. Di tale elenco verrà poi data comunicazione mediante:

1- Comunicazione telefonica agli interessati (in caso di non attribuzione dello Strumento oggetto di prima scelta).
2- Pubblicazione sul sito istituzionale della scuola dell'avviso relativo alla possibilità di prendere visione presso la sede centrale della graduatoria.

Gli interessati, presa visione degli inserimenti effettuati dalla commissione avranno 5 giorni di tempo dalla data di pubblicazione per presentare eventuali rinunce producendo apposita autocertificazione indicante le motivazioni di tale rinuncia presso la segreteria. Decorso tale periodo di tempo l'elenco con l'attribuzione dello strumento sarà ritenuto definitivo. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi Ordinamentali ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposita certificazione medica specialistica che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento

Per la formulazione dell'orario di strumento sarà effettuata una riunione con i genitori/tutori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione), per concordare l'orario delle lezioni. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

La frequenza ai Corsi è strutturata su tre unità orarie distribuite su due/tre incontri a cadenza settimanale.

Tale impostazione prevede:

- almeno un'unità settimanale da dedicare alle lezioni individuali o di piccolo gruppo (2 o più alunni);
- un'unità settimanale da destinare alle attività di musica d'insieme (in forma di ensemble cameristici variabili e/o di orchestra);
- un'unità settimanale da dedicare alle attività di alfabetizzazione musicale (lettura e analisi delle partiture, ascolto, teoria, ecc.) che potrà essere effettuata autonomamente da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento oppure da uno dei suddetti insegnanti nella forma di insegnamento comune a tutte le tipologie strumentali raggruppate per anno di corso.

Tutti gli alunni prenderanno parte alle attività di musica d'insieme. Questa rientra a pieno titolo tra le attività del percorso ad indirizzo musicale e può svolgersi sotto forma pratica strumentale dedicata ad ensemble cameristici e/o orchestrali.

In via del tutto eccezionale si potranno ulteriormente intensificare le attività didattiche e/o di prove in previsione della possibile partecipazione a rassegne, concorsi, ecc. o in corrispondenza dell'approssimarsi di concerti, esibizioni e partecipazioni varie da parte dell'orchestra d'istituto e/o dei vari gruppi cameristici (segue modello orario e vedi sintesi riportata in calce).

Modello orario Percorsi ad indirizzo musicale "G.M. Columba"

	Strumento musicale Clarinetto	Strumento musicale Chitarra	Strumento musicale Pianoforte	Strumento musicale Violino	Docente 1 e 2	Docente 3 e 4
Strumento	1 h 2/3 alunni	1 h 2/3 alunni	1 h 2/3 alunni	1 h 2/3 alunni	3 h Per la classe I, II e III (Tot. 9 ore)	3 h Per la classe I, II e III (Tot. 9 ore)
Teoria	D CL	D CH	D PF	D VL	1 h Per la classe I, II, e III (Tot. 3 ore)	1 h Per la classe I, II e III (Tot. 3 ore)
Orchestra (Musica d'insieme)	Tutti i Docenti in compresenza				1 h Per la classe I, II e III (Tot. 3 ore)	1 h Per la classe I, II e III (Tot. 3 ore)
Totale	3 h	3 h	3 h	3 h	5 h Per la classe I, II e III (TOT. 15 ore)	5 h Per la classe I, II e III (TOT. 15 ore)
Strumento Scuola primaria	3 h Da distribuire nelle classi IV e V (TOT. 3 ore)	3 h Da distribuire nelle classi IV e V (TOT. 3 ore)	3 h Da distribuire nelle classi IV e V (TOT. 3 ore)	3 h Da distribuire nelle classi IV e V (TOT. 3 ore)	TOT. 18 ore Docente 1 e 2	TOT. 18 ore Docente 3 e 4

Art. 8 - Lezioni di Strumento

Le lezioni "individuali" di strumento vengono svolte con gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva che prevede l'utilizzo dello strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche al consolidamento ed al potenziamento delle competenze di ciascun alunno.
In casi da ritenersi assolutamente eccezionali e a discrezione dei docenti, potranno essere attribuiti orari di lezione individualizzati. In caso di concomitanza delle lezioni di strumento musicale con le attività collegiali, ordinarie o straordinarie, si adotterà un criterio di flessibilità oraria tale da garantire il recupero della lezione entro la settimana in corso.

Art. 9 - Lezioni di Musica d'Insieme
Le attività di musica d'insieme saranno effettuate da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento e/o con il coinvolgimento di più docenti e più studenti appartenenti ai quattro corsi.
La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto.
Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti alle famiglie degli alunni interessati.

Art. 10 - Lezioni di Alfabetizzazione
Le attività di alfabetizzazione musicale (lettura e analisi delle partiture, ascolto, teoria, ecc.) potranno essere effettuate autonomamente da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento. Verteranno su attività di letto-scrittura, in particolare sulla conoscenza, la decodificazione e l'utilizzo della notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi, etc.).

Art. 11 – Doveri degli alunni
Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'istituto.
Viene inoltre richiesto loro di:
- Partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e di alfabetizzazione musicale e musica d'insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che eventualmente fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola se convocati;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno successivo e vengono computate ai fini della verifica della validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora contribuiscano al superamento del monte ore limite per le assenze, comportano la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.
Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità previste nel regolamento d'istituto.

Art. 12 – Sospensione delle lezioni
Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero subire spostamenti di orario. Sarà cura del docente comunicare tale modifica ai genitori e agli alunni interessati. Le assenze per malattia dei docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'istituto o dall'insegnante stesso ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 13 – Valutazione delle abilità, degli apprendimenti e delle competenze conseguite
Per un inquadramento generale finalizzato anche alla definizione di:

- **orientamenti formativi**
- **traguardi per lo sviluppo delle competenze,**
- **obiettivi di apprendimento,**

distinti per tipologia strumentale, si farà riferimento a quanto espressamente indicato nell'allegato A *del D.I. n. 176 del 1° luglio 2022*.
L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che spetta al consiglio di classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di alfabetizzazione musicale e musica d'insieme. Per quest'ultima attività è prevista una valutazione in forma collegiale tra i quattro docenti delle diverse specialità strumentali. Gli indicatori considerati ai fini della valutazione saranno i seguenti:

- Socializzazione e Partecipazione
- Collaborazione
- Rispetto delle regole
- Capacità di attenzione e di ascolto
- Livello esecutivo.

In ogni caso, questo aspetto valutativo concorrerà per una quota non superiore al 20% della più ampia valutazione generale.
In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio (vedi scheda di seguito allegata) sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale, attraverso una prova esecutiva che potrà svolgersi in forma individuale o collettiva.
Gli insegnanti dei percorsi ad indirizzo musicale in sede d'esame assisteranno solo ai colloqui e parteciperanno solo alla valutazione dei propri alunni.

MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITAPER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

	Descrittori di valutazione	Livello di valutazione raggiunto *			
Esecuzione strumento	Uso delle possibilità tecnico-espressive del proprio strumento in ambito esecutivo ed interpretativo				
	Interpretazione e rielaborazione del materiale sonoro con attribuzione di senso e apporto creativo				
	Capacità di orientamento tra i diversi repertori e applicazione delle relative conoscenze storico-stilistiche acquisite				
	Capacità di riproduzione, interpretazione e improvvisazione legate all'attività compositiva				
	Controllo emotivo e gestione dell'aspetto comunicativo durante l'esecuzione				

	Descrittori di valutazione	Livello di valutazione raggiunto*			
Musica d'insieme	Capacità di rielaborazione nel confronto con le caratteristiche degli altri strumenti e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare				
	Capacità di modificare il proprio ruolo durante la partecipazione a diverse attività performative musicali				
	Capacità di spaziare tra forme, prassi esecutive e generi musicali diversi, utilizzando forme esecutive e linguaggi appropriati				

*** Riportare nelle caselle le lettere maiuscole indicanti i livelli raggiunti come da legenda:**

Livello	**Indicatori esplicativi**
A - Avanzato (10)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B - Intermedio (9-8)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
C - Base (7)	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale (6)	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

Luogo e Data .....

Il Dirigente Scolastico

.....

Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola
In generale le famiglie degli alunni sono tenute, già dal primo anno, a dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.).
Agli alunni che ne faranno richiesta viene assegnato uno strumento in comodato d'uso nei limiti della disponibilità della dotazione strumentale scolastica. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 15 – Abbigliamento
In occasione degli eventi ai quali gli alunni che frequentano il percorso ad indirizzo musicale sono chiamati a partecipare, gli stessi dovranno indossare la divisa scolastica ufficiale.

Art. 16 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.
La frequenza del Percorso Ordinamentale ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.
L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.
Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale. Nell'ambito delle attività da svolgere in collaborazione o in rete con altre istituzioni scolastiche e/o poli ad orientamento artistico e formativo, è contemplata la possibilità di realizzare partecipazioni a progetti collettivi sull'esempio dell'Orchestra interscolastica.

Art. 17 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola
L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.
Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata e preventiva comunicazione e verranno informati sul fatto che eventuali immotivate rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 18 – Riconoscimento al merito alunni classi terze.
In occasione della fine dell'anno vengono riconosciuti pubblicamente i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.
La manifestazione di premiazione, che si svolge alla presenza dei genitori degli alunni, viene impreziosita e ingentilita dall'esecuzione di alcuni brani musicali da parte degli alunni dell'Indirizzo Musicale.

Art. 19 - Libri di testo
Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al

livello di ogni alunno. In altri casi, forniscono direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio.
Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, vengono fornite copie delle parti.

Art. 20 - Docenti responsabili dei Percorso Ordinamentali ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale, che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiveranno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.
Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e a verificarne l'efficienza.

Art. 21 - Attività di orientamento, formazione, pratica musicale nella scuola primaria e consulenza alle famiglie

Durante lo svolgimento dell'A.S. i docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quarte e quinte della scuola primaria, pianificano degli incontri preliminari con gli alunni, dove vengono presentati i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche e per l'ascolto saranno invitati gli alunni della scuola secondaria che frequentano il corso ad indirizzo musicale ad eseguire alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Di fondamentale importanza, questi incontri hanno inoltre lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini (vedi schede attitudinali A e B di seguito allegate). In seconda battuta e prima dell'apertura dei termini per le iscrizioni alla scuola secondaria, il Dirigente scolastico con i docenti di strumento musicale convocano i genitori degli alunni delle quinte classi della scuola primaria per illustrare il corso nelle sue caratteristiche educative, nella sua organizzazione didattica, fornendo tutte quelle informazioni necessarie perché possano in maniera consapevole e responsabile attuare la scelta giusta al momento dell'iscrizione dei propri figli alla prima classe della scuola secondaria.
Sono altresì previste, in via sperimentale, forme di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di propedeutica, formazione e pratica strumentale rivolte agli alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria. Tali attività sono regolamentate e strutturate da apposite formule progettuali dedicate e i docenti di strumento musicale possono essere impiegati in tali percorsi, svolgendo di fatto una minima quota del proprio orario di servizio con gli alunni della scuola primaria, nel rispetto dell'orario contrattuale e delle disposizioni previste.

SCHEDA A

VERBALE DELLA PROVA ORIENTATIVO/ATTITUDINALE

1° Istituto Comprensivo "G. M. Columba" Sortino (SR)

- Corso ad Indirizzo Musicale –

Alunno/a ……..

Proveniente da …….

Sa suonare uno strumento □ No □ Si

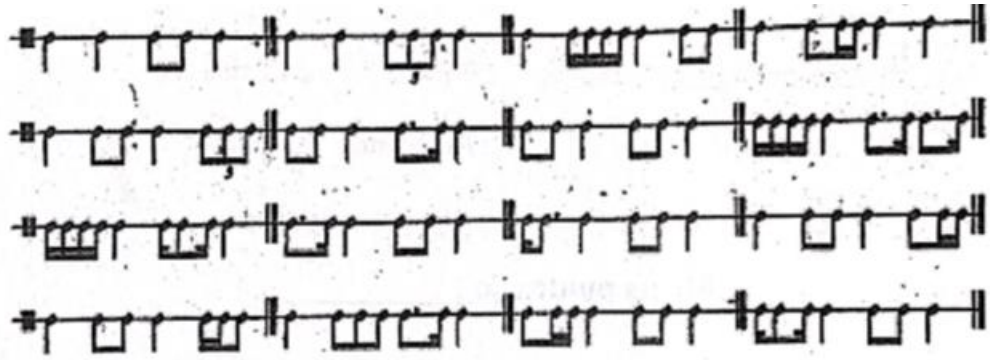
Quale ……

Esperienze musicali sviluppate nella Scuola Primaria □ Cantare

□ Suonare strumenti

□ Ascoltare brani

1ª Prova – Esecuzione di imitazione ritmica



Punteggio ……

2ª Prova – Intonazione e/o esecuzione melodica



Punteggio ……

3ª Prova – Discriminazione dei suoni in base alle loro caratteristiche fisiche: *Altezza, Intensità, Durata.*

Altezze



Punteggio ……

4ª Prova – Eventuale prova di esecuzione strumentale.

Graduatoria di preferenza strumento: □ Violino □ Clarinetto

□ Pianoforte □ Chitarra

Media punteggio

_____

Strumento assegnato ……

Sortino, …….

LA COMMISSIONE

_____

_____

_____

_____

_____

Firma del candidato

_____

SCHEDA B

VERBALE DELLA PROVA ORIENTATIVO/ATTITUDINALE

1° Istituto Comprensivo "G. M. Columba" Sortino (SR)

- Corso ad Indirizzo Musicale –

Alunno/a ……..

Proveniente da …….

Sa suonare uno strumento □ No □ Si

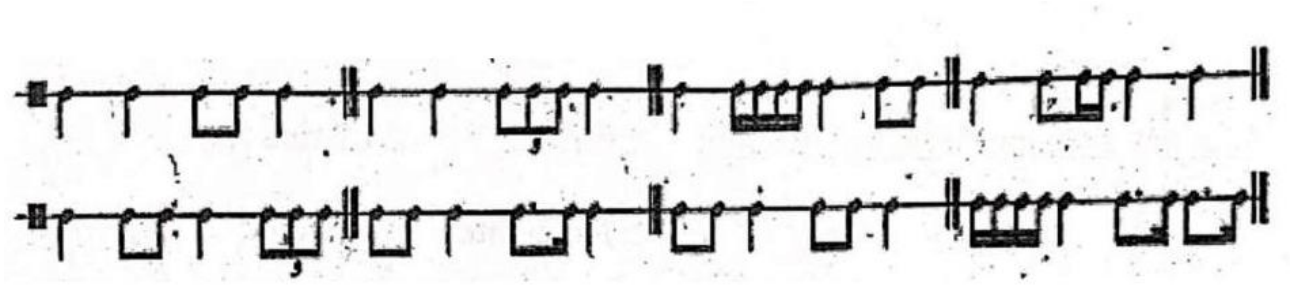
Quale ……

Esperienze musicali sviluppate nella Scuola Primaria □ Cantare

□ Suonare strumenti

□ Ascoltare brani

1ª Prova – Esecuzione di imitazione ritmica



Punteggio ……

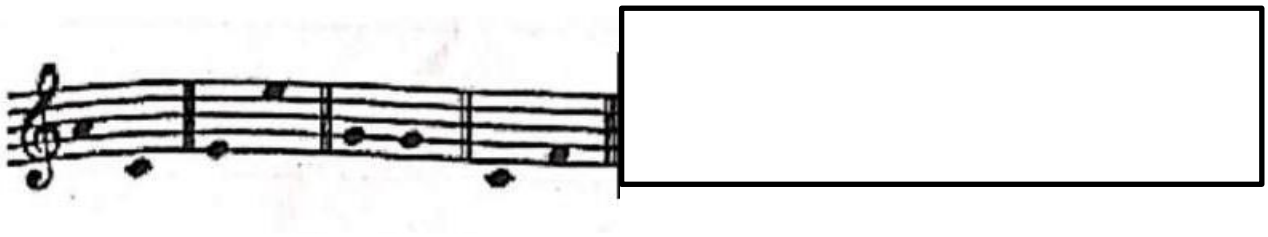
2ª Prova – Intonazione e/o esecuzione melodica



Punteggio ……

3ª Prova – Discriminazione dei suoni in base alle loro caratteristiche fisiche: *Altezza, Intensità, Durata.*

Altezze



Punteggio ……

4ª Prova – Eventuale prova di esecuzione strumentale.

Graduatoria di preferenza strumento: □ Violino □ Clarinetto

□ Pianoforte □ Chitarra

Media punteggio

Strumento assegnato ……

Sortino, …….

LA COMMISSIONE

_____

_____

_____

_____

_____

Firma del candidato

_____

Art. 22 – Orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria che hanno frequentato i percorsi ad ordinamentali indirizzo musicale e consulenza alle famiglie

Durante il mese di gennaio dell'anno scolastico il Dirigente scolastico ed i docenti di strumento musicale convocano i genitori e gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria che hanno

frequentato il corso ad indirizzo musicale per discutere sull'eventuale prosieguo degli studi musicali alla fine del corso e sull'individuazione di strutture adeguate. L'istituzione scolastica consiglierà, previa documentazione illustrativa, strutture professionali presenti sul territorio, quali il Liceo Musicale (per continuità didattica), civiche scuole di musica dalla nota qualità didattica, istituti musicali convenzionati con un'istituzione AFAM, nonché i corsi pre-accademici presso l'Istituto Superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini" di Catania.

MODELLO ORARIO SETTIMANALE				
Strumento	Pratica Strumentale Scuola Media	Alfabetizzazione Scuola Media	Musica d'insieme Scuola Media	Pratica Strumentale Scuola Primaria
Chitarra	1 ORA X 1-2 ALUNNI **TOT. 3 ORE PER CLASSE (9 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	1 ORA PER GRUPPO CLASSE **TOT. 1 ORA PER CLASSE (3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	1 ORA PER INSIEME VARIABILE/ORCHESTRA **TOT. 1 ORA PER CLASSE (3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	3 ORE PER GRUPPI CLASSE DI SCUOLA PRIMARIA **(3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI IV E V PRIMARIA)**
Clarinetto	1 ORA X 1-2 ALUNNI **TOT. 3 ORE PER CLASSE (9 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	1 ORA PER GRUPPO CLASSE **TOT. 1 ORA PER CLASSE (3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	1 ORA PER INSIEME VARIABILE/ORCHESTRA **TOT. 1 ORA PER CLASSE (3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	3 ORE PER GRUPPI CLASSE DI SCUOLA PRIMARIA **(3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI IV E V PRIMARIA)**
Pianoforte	1 ORA X 1-2 ALUNNI **TOT. 3 ORE PER CLASSE (9 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	1 ORA PER GRUPPO CLASSE **TOT. 1 ORA PER CLASSE (3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	1 ORA PER INSIEME VARIABILE/ORCHESTRA **TOT. 1 ORA PER CLASSE (3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	3 ORE PER GRUPPI CLASSE DI SCUOLA PRIMARIA **(3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI IV E V PRIMARIA)**
Violino	1 ORA X 1-2 ALUNNI **TOT. 3 ORE PER CLASSE (9 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	1 ORA PER GRUPPO CLASSE **TOT. 1 ORA PER CLASSE (3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	1 ORA PER INSIEME VARIABILE/ORCHESTRA **TOT. 1 ORA PER CLASSE (3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI I,II E III)**	3 ORE PER GRUPPI CLASSE DI SCUOLA PRIMARIA **(3 ORE COMPLESSIVE PER CLASSI IV E V PRIMARIA)**

ALLEGATO

I° ISTITUTO COMPRENSIVO "G.M. COLUMBA" - Sortino (SR)

Percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale
PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA
Classi I, II e III di Scuola Secondaria di 1° grado
Classi IV e V di Scuola Primaria

PREMESSA

In riferimento al decreto interministeriale 176 del 1° luglio 2022 - in applicazione dell'art. 12 del DLgs 6017, oggi più che mai l'insegnamento dello strumento contribuisce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, alla formazione globale dell'individuo fornendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa. Integra il modello curricolare offrendo percorsi disciplinari che favoriscono al contempo lo sviluppo della dimensione cognitiva, pratico – operativa, estetico – emotiva, improvvisativo – compositiva (in maniera estemporanea e/o mediata). Grazie alle sue peculiarità le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. Inoltre, favorisce ulteriori occasioni di sviluppo delle proprie potenzialità, della coscienza di sé, delle strategie relazionali.
Nell'ottica di un ampio processo finalizzato alla vera inclusione, fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni svantaggiati.
I percorsi a indirizzo musicale prevedono, inoltre, un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa, facilitano l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favoriscono l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.
Essi concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Costituiscono, infatti, uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di collegamento in ingresso per gli alunni che provengono dalla scuola primaria e una funzione di collegamento in uscita specie con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.
Nello specifico, la pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.
Pertanto, l'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

ASPETTI METODOLOGICI

Durante l'anno scolastico, in ciascuno dei percorsi, si prevede di svolgere le seguenti attività:
- Lezioni di teoria, alfabetizzazione e attività di letto-scrittura (convenzionale e non convenzionale).
- Lezioni sulla storia e sulla letteratura musicale e sulle caratteristiche tecniche dello strumento.

- Lezioni, imperniate sull'aspetto produttivo (esecuzione, improvvisazione, composizione) a carattere
  - Individuale
  - Di piccolo gruppo (2-3-4 alunni)
  - Di intergruppo
  - Esercitazioni strumentali per varie formazioni cameristiche, strumentali e strumentali – vocali, orchestrali.
  - Partecipazioni a manifestazioni interne ed esterne alla scuola, nonché a rassegne e concorsi riservati alle scuole ad indirizzo musicale.

Chitarra
- Lezioni sulla tecnica chitarristica: impostazione, postura, scale, arpeggi, legature, suoni simultanei;
- esperienze d'ascolto di musica registrata e dal vivo per Chitarra e diversi insiemi musicali.

Clarinetto
- Lezioni sulla tecnica di respirazione (diaframmatico – addominale), sull'atteggiamento posturale, sul rilassamento e la percezione corporea (anche attraverso l'ausilio di materiale audiovisivo);
- esperienze d'ascolto di musica registrata e dal vivo per clarinetto e diversi insiemi musicali.

Pianoforte
- Lezioni sul corretto assetto psico-fisico allo strumento e sull'educazione dell'orecchio, scoprendo e sviluppando quello musicale;
- esperienze d'ascolto in maniera attenta e attiva.

Violino
- Lezioni sulla tecnica della mano sinistra, sull'atteggiamento posturale, sulla condotta dell'arco nei vari punti, la percezione corporea;
- esperienze d'ascolto di musica registrata, di esecuzione strumentali supportate da basi musicali per violino e diversi insiemi musicali.

ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

In via sperimentale è prevista l'estensione del percorso ad indirizzo musicale alle classi IV e V di scuola primaria, e, limitatamente agli aspetti di propedeutica musicale, alle classi terze.
Per gli aspetti metodologici e la partecipazione degli alunni si rimanda alla lettura dei seguenti progetti:
- "SUONI E SILENZI" – Progetto di pratica strumentale e prassi esecutiva per gli alunni della IV e V classe di scuola primaria
- "SCOPRIRE LA MUSICA" – progetto di propedeutica e orientamento rivolto agli alunni delle classi terze di scuola primaria.

OBIETTIVI

Obiettivi generali

Sulla base della linea metodologica prima indicata, gli obiettivi di carattere generale che si intende conseguire sono i seguenti:
- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;

- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Obiettivi specifici
Da un punto di vista strettamente tecnico-strumentale si presterà particolare attenzione ad evitare il verificarsi di fenomeni generalizzati di livellamento su standard imposti dall'esterno. Consapevoli delle differenti potenzialità di base di ogni alunno, come dei soggettivi tempi di apprendimento, le acquisizioni nell'arco del triennio possono oscillare da un minimo espresso nei punti seguenti (SEGUE DETTAGLIO PER STRUMENTO):

Chitarra
- Punti di valore e di staccato, legature, tagli addizionali, ritmo binario e ternario, alterazioni semplici e composte, alterazioni permanenti e transitorie, scale, modo, tonalità, ritmiche varie;
- conoscenza dello strumento e delle sue potenzialità;
- capacità di eseguire composizioni solistiche e d'insieme con correttezza tecnico-espressiva.

Clarinetto
- Assimilazione delle principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- capacità di riproduzione attraverso l'uso degli effetti di staccato e legato;
- variazioni dinamiche ed agogiche;

ad una situazione ottimale sintetizzabile nei punti di seguito indicati:
1. acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
2. acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali; controllo dell'intonazione;
3. acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
4. conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;
5. espressione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Pianoforte
- Conoscenza del lessico musicale e acquisizione del senso ritmico;
- consolidamento della tecnica di articolazione del rito, con riferimento ai suoi parametri acustici;
- esecuzione delle scale diatoniche e di semplici arpeggi sulle diverse tonalità;
- variazioni dinamiche ed agogiche;
- esecuzione di sequenze ritmiche, melodie e composizioni a più parti.

Ad una situazione ottimale sintetizzabile nei punti di seguito indicati:
1. Revisione e consolidamento dei principali fondamenti della tecnica di articolazione;
2. uso dei segni di dinamica, agogica ed espressione;
3. uso di specifiche tecniche esecutive;
4. memorizzazione di brevi brani musicali;
5. consolidamento della capacità di riconoscere semplici forme musicali.

Violino
- Assimilazione delle principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;

- capacità di riproduzione attraverso l'uso degli effetti di staccato e legato;
- variazioni dinamiche ed agogiche;

ad una situazione ottimale sintetizzabile nei punti di seguito indicati:
1. Conoscenza del 4 corde del violino con l'uso del pizzicato;
2. acquisizione e sviluppo della tecnica basilare della condotta dell'arco attraverso le corde vuote;
3. acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
4. conoscenza di una parte della prima posizione della mano sinistra;
5. controllo dell'intonazione;
6. espressione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

COMPETENZE

Pertanto, al termine triennio, al fine dello **sviluppo delle competenze**, gli obiettivi generali da conseguire per tutti i percorsi strumentali saranno i seguenti:
- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

OBIETTIVI GENERALI LEGATI ALL'APPRENDIMENTO

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.
- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;
- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione
- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;

- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione
- Creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTOSCRITTURA
- Conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).

OBIETTIVI PECULIARI LEGATI ALL'APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sopra indicati hanno un carattere generale e sono da considerare come comuni a tutte le classi di strumento. Tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, di seguito vengono specificati – soprattutto per quanto attiene all'aspetto della produzione – quelli specifici in relazione alla tipologia degli strumenti a fiato:

- Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonomia nella decodificazione, allo strumento, dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, dinamico, agogico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura, sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;
- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;
- acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione, ma anche sulla valorizzazione e sul potenziamento delle qualità e delle attitudini soggettive;
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

CONTENUTI, ARGOMENTI, ATTIVITÀ

CHITARRA

1a Classe

Tecnica
- Impostazione del corpo, di tutte le articolazioni fino a quelle periferiche, schemi ed esercizi di diverso disegno per la corretta articolazione delle dita; esercizi di rilassamento.
- Arpeggi e accordi in forma semplificata.
- Imitazione ritmica.

Teoria e Lettura Musicale

Organologia dello strumento. La musica, il suono e il ritmo, la notazione, le note, il pentagramma, la chiave di Sol, equivalenze delle figure di nota e di pause, la misura, le stanghette, punti di valore, Legature, ritmo binario e ternario, alterazioni semplici, alterazioni permanenti e transitorie, scala cromatica.

Studi e Brani

Continuo del metodo "La chitarra volante Vol. 1" (Vito Nicola Paradiso).

2a Classe

Tecnica

Schemi ed esercizi di diverso disegno per la corretta articolazione delle dita; esercizi di rilassamento.
Scale, arpeggi, accordi, trasporto tonale tramite barrè, ritmica.

Teoria e Lettura Musicale
La musica, il suono e il ritmo, la notazione, le note, il pentagramma, la chiave di Sol, equivalenze delle figure di nota e di pause, la misura, le stanghette, punti di valore, legature, ritmo binario e ternario, alterazioni semplici, alterazioni permanenti e transitorie, scala cromatica.

Studi e Brani
Continuo del metodo "La chitarra volante Vol. 1" (Vito Nicola Paradiso).

3a Classe

Tecnica
Scale ad una e due ottave nelle tonalità maggiori e minori più agevoli. Arpeggi. Accordi. Barrè, trasporti di accordi tramite il barrè.

Teoria e Lettura Musicale
Punti di valore e di staccato, legature, tagli addizionali, ritmo binario e ternario, alterazioni semplici e composte, alterazioni permanenti e transitorie, scale, modo, tonalità, ritmiche varie.

Studi e Brani (esami di stato)
Composizioni sia soliste sia di varie formazioni di media difficoltà derivanti dal repertorio strumentale e che spazia dal periodo rinascimentale fino ad arrivare a quello contemporaneo.

CLARINETTO

1ª Classe

- Esercizi d'intonazione con la voce e per imitazione di semplici melodie;
- esercitazioni ritmiche;
- presentazione dello strumento, di tutte le sue componenti;
- brevi cenni sulla storia del clarinetto;
- esercizi di impostazione: postura, respirazione, esercizi di rilassamento (braccia, capo, collo…);
- esercizi di emissione del suono: suono soffiato, suono poggiato, suono attaccato, suono staccato, suono accentato;
- piccoli esercizi progressivi sul testo "Ascolta, leggi e suona" di De Haske: dall'ambito intervallare di due note a quello dell'ottava;
- studio sugli intervalli (metodo per clarinetto "Lefevre" I° vol.);
- esercizi d'intonazione sui diversi registri;
- esecuzione di semplici melodie accompagnate al piano o da altri strumenti.

2ª Classe

- Esercizi per la cura ed il potenziamento del suono;
- studio del registro acuto e bis acuto;
- perfezionamento della diteggiatura su tutta l'estensione cromatica dello strumento;
- scale e arpeggi in tutte le tonalità (metodo per clarinetto "Lefevre" I° vol.);
- esercitazioni di musica d'insieme;
- applicazione delle dinamiche alla riproduzione delle melodie per una maggiore attenzione agli aspetti espressivi.

3ª Classe

- Completamento del metodo per clarinetto "Lefevre" 1° vol.;
- continuazione e passaggio al 2° vol. del metodo per clarinetto "Lefevre";

- perfezionamento delle diverse possibilità di emettere il suono: soffiato, chiamato, poggiato, staccato, accentato…;
- applicazione a tutte le figurazioni di tutti i punti e tutte le legature;
- esecuzione di brani in più tonalità (fino a 4# e 4b);
- scale arpeggi nella distanza di due ottave (sempre in tutte le tonalità);
- esecuzione di brani di media difficoltà in diversi stili, con diversi andamenti ritmici o con diverso accompagnamento;
- prove di improvvisazione (seguendo diversi generi musicali).

PIANOFORTE

1ª Classe

- Acquisizione e notazione del senso ritmico;
- presentazione dello strumento, di tutte le sue caratteristiche tecniche;
- brevi cenni sulla storia del Pianoforte;
- esercizi di corretto assetto psico-fisico allo strumento: postura, respirazione, esercizi di caduta e rilassamento, esercizi di caduta e articolazione;
- la notazione musicale: lettura delle note in chiave di sol e in chiave di fa;
- esercizi e attività su testi di Vinciguerra, Aaron, Vacca e Perini;
- esercizi in classe e a casa, singolarmente e/o per gruppi;
- esecuzione di semplici melodie con supporto di basi musicali e/o a 4 mani.

2ª Classe

- Consolidamento della tecnica di articolazione del dito, con riferimento ai suoi parametri acustici;
- perfezionamento di una corretta postura del corpo e delle mani sullo strumento;
- esecuzione delle scale diatoniche (da costruire sulla base dello schema strutturale);
- esecuzione di semplici arpeggi (da costruire sulla base dello schema strutturale);
- esercitazioni di musica d'insieme;
- applicazione delle dinamiche alla riproduzione delle melodie per una maggiore attenzione agli aspetti espressivi.

3ª Classe

- Potenziamento della tecnica pianistica;
- revisione e consolidamento dei principali fondamenti della tecnica di articolazione;
- esecuzione delle scale diatoniche e di arpeggi in tutte le tonalità;
- uso dei segni di dinamica, agogica ed espressione;
- uso di specifiche tecniche esecutive;
- esecuzione di melodie/brani per pianoforte in riferimento alle difficoltà tecnico-esecutive riportate ai punti precedenti;
- esecuzione di musica d'insieme in formazioni varie (pianoforte a 4 mani, pianoforte e altri strumenti);
- prove di improvvisazione (seguendo diversi generi musicali).

VIOLINO

1a Classe

- Esercizi d'intonazione con la voce e per imitazione di semplici melodie;
- esercitazioni ritmiche;
- presentazione dello strumento, di tutte le sue componenti;
- brevi cenni sulla storia del violino;
- esercizi di impostazione: postura, esercizi di rilassamento (mani, braccia, capo, collo, spalle...);
- esercizi di emissione del suono: suoni legati e staccati;
- piccoli esercizi progressivi sul testo "Fiddle time Starters" di Kathy and David Blackwell;
- studi attraverso l'uso di basi musicali ("Fiddle time joggers" di Kathy and David Blackwell);

- studio sulla tecnica del violino (metodo “Tecnica fondamentale del violino” di A. Curci);
- esercizi d’intonazione e conoscenza della prima posizione della mano sinistra;
- esecuzione di semplici melodie accompagnate da basi musicali, dal pianoforte o da altri strumenti attraverso i metodi di musica d’insieme per violino “String time christmas” e “String time starters” di Kathy and David Blackwell.

2a Classe

- Esercizi per la cura del suono: suoni staccati e legati;
- studio e approfondimento della tecnica della mano sinistra con lo spostamento delle dita (avanti e indietro) per la produzione dei diversi suoni cromatici in prima posizione;
- perfezionamento della diteggiatura in relazione al repertorio scelto;
- scale e arpeggi ad una ottava nelle tonalità di Sol Maggiore, Re Maggiore e La Maggiore (da “Fiddle time Scales” di Kathy and David Blackwell);
- esercitazioni di musica d’insieme;
- applicazione delle dinamiche alla riproduzione delle melodie per una maggiore attenzione agli aspetti espressivi;
- studi attraverso l’uso di basi musicali (“Fiddle time joggers” di Kathy and David Blackwell);
- esecuzione di semplici melodie accompagnate da basi musicali, dal pianoforte o da altri strumenti attraverso i metodi di musica d’insieme per violino “String time christmas” e “String time joggers” di Kathy and David Blackwell.

3a Classe

- Completamento del metodo per violino “Fiddle time joggers” di Kathy and David Blackwell;
- inizio del metodo per violino “Fiddle time runners” di Kathy and David Blackwell;
- perfezionamento delle diverse modalità di suono;
- applicazione a tutte le figurazioni di tutti i punti e tutte le legature;
- esecuzione di brani in più tonalità;
- scale e arpeggi a due ottave nelle tonalità di Sol Maggiore, Re Maggiore e La Maggiore (da “Fiddle time Scales” di Kathy and David Blackwell);
- esecuzione di brani di media difficoltà in diversi stili, con diversi andamenti ritmici o con diverso accompagnamento;
- esecuzione di semplici melodie accompagnate da basi musicali, dal pianoforte o da altri strumenti attraverso i metodi di musica d’insieme per violino “String time christmas” e “String time joggers” di Kathy and David Blackwell.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Le verifiche degli obiettivi immediati saranno effettuate costantemente perché parte integrante delle lezioni; inoltre, a scadenze mensili e quadrimestrali saranno proposte esecuzioni di esercizi e brani appositamente scelti per verificare il raggiungimento dei diversi obiettivi prima menzionati. I principali indicatori aventi una funzione nella valutazione finale sono:

- capacità di lettura allo strumento;
- uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva;
- capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva;
- esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.

Per la valutazione delle abilità acquisite da ogni singolo alunno, all’avvio dell’a. s. 2023-2024, il regolamento di valutazione dell’istituto sarà integrato con la sezione relativa ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale. Saranno definiti descrittori (operazioni immediatamente osservabili e valutabili) distinti per la prima, seconda e terza classe riferiti agli indicatori di cui sopra e per ciascuno dei descrittori saranno indicati i livelli di valutazione espressi numericamente attraverso il voto.

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

La scuola deve formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo che sia dotata di un'ampia gamma di competenze in maniera permanente e garantire a tutti gli studenti *il successo formativo*, progettando e realizzando interventi per:

- **istruire**, favorendo l'acquisizione di conoscenze e di abilità per trasformarle in competenze attraverso le discipline;
- **educare**, indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili;
- **formare** la persona, guidandola all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società.

ORDINE SCOLASTICO	FINALITÀ	COMPITI
SCUOLA DELL'INFANZIA	▪ Sviluppo dell'identità ▪ Sviluppo dell'autonomia ▪ Sviluppo delle competenze ▪ Sviluppo della cittadinanza	▪ Accrescere le dimensioni di sviluppo dei bambini. ▪ Realizzare una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni. ▪ Ordinare i complessi sistemi simbolico-culturali della società odierna ▪ Promuovere la continuità educativa. ▪ Favorire l'integrazione scolastica. ▪ Accogliere i valori della convivenza democratica e dell'educazione interculturale.
SCUOLA PRIMARIA	▪ Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica. ▪ Promuovere la prima alfabetizzazione culturale degli alunni. ▪ Sviluppare la padronanza dei quadri concettuali e della creatività personale. ▪ Promuovere il pieno sviluppo della persona.	▪ Garantire la continuità educativa ▪ Promuovere la collaborazione con le famiglie ▪ Garantire l'apertura all'extra-scuola ▪ Realizzare una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni ▪ Favorire l'integrazione scolastica ▪ Riconoscere i valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica.
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	▪ Scoprire la propria identità in funzione dell'ambiente in cui si vive e delle scelte future. ▪ Educare alla valutazione e all'Autovalutazione. ▪ Educare al rispetto dell'ambiente visto come fondamentale per il benessere della società e dell'individuo. ▪ Promuovere la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità. ▪ Far acquisire lo spirito di tolleranza come strumento di disponibilità e di convivenza.	▪ Valorizzare gli ambiti disciplinari sia sul piano culturale sia sul piano didattico ▪ Garantire esperienze interdisciplinari ▪ Valorizzare il metodo scientifico di conoscenza nei vari ambiti disciplinari ▪ Promuovere la collaborazione con le famiglie ▪ Garantire l'apertura all'extra-scuola ▪ Realizzare una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni ▪ Favorire l'integrazione scolastica ▪ Riconoscere i valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica.

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE UNITARIO

Dopo un percorso di studio e riflessione, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno elaborato il curricolo verticale unitario coerente con le linee d'indirizzo generali del P.T.O.F., scelte tenendo conto delle recenti indicazioni ministeriali. Ci si è soffermati in modo particolare sulle competenze e sull'organicità dei contenuti disciplinari; soprattutto questi ultimi sono ritenuti importanti per la formazione, non solo culturale, dell'allievo.

Per facilitare i lavori sono stati individuati i dipartimenti, atti ad elaborare il curricolo unitario, lavorando per aree disciplinari:

- Area linguistico-storico-geografica: lingua italiana, lingua straniera, storia, geografia, religione;
- Area matematico-scientifico-tecnologica: matematica, scienze naturali sperimentali, tecnologia;
- Area musicale-artistico-espressiva: arte e immagine, musica, scienze motorie.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità

INFANZIA	**Campi di esperienza**	**I discorsi e le parole**	**La conoscenza del mondo**	**Il sé e l'altro**	**Il corpo e il movimento**	**Immagini, suoni, colori**
↓	↓	↓	↓	↓	↓	↓
PRIMARIA	**Discipline**	**Italiano** **Inglese**	**Matematica** **Scienze** **Tecnologia**	**Storia** **Geografia** **Religione**	**Educazione fisica**	**Arte e immagine** **Musica**
↓	↓	↓	↓	↓	↓	↓
SECONDARIA DI 1° GRADO	**Discipline**	**Italiano** **Inglese**	**Matematica** **Scienze** **Tecnologia**	**Storia** **Geografia** **Religione**	**Educazione fisica**	**Arte e immagine** **Musica**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
I DISCORSI E LE PAROLE ▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconti, storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.	***ASCOLTO E PARLATO*** ▪ Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ▪ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	***ASCOLTO E PARLATO*** ▪ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. ▪ Usa la collaborazione orale per comunicare con gli altri. ▪ Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. ▪ Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, PPT…).
IL SÉ E L'ALTRO ▪ Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ▪ Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	**LETTURA** ▪ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ▪ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale;	**LETTURA** ▪ Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. ▪ Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o

I DISCORSI E LE PAROLE ▪ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. ▪ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. **SCRITTURA** ▪ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. **LESSICO** ▪ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. **ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE SULL'USO DELL LINGUA**	presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. **SCRITTURA** ▪ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. ▪ Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. **LESSICO** ▪ Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. ▪ Riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso. ▪ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. ▪ Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. **ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE SULL'USO DELL LINGUA**

	▪ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche ▪ Per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
IL SÉ E L'ALTRO ▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** ▪ Sa collocare le azioni nel tempo. ▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i	**USO DELLE FONTI** ▪ Riconosce elementi significatici del passato del suo ambiente di vita. ▪ Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI/STRUMENTI CONCETTUALI** ▪ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e	**USO DELLE FONTI** ▪ Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Usa fonti di vario genere per ricavare informazioni e produrre conoscenze su temi definiti. **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI/STRUMENTI CONCETTUALI** ▪ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende

fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** ▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ▪ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni spazio-temporali pertinenti. ▪ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà esplorate e opera confronti. ▪ Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. ▪ Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche distintive: la periodizzazione e la narrazione. ▪ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal mondo antico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con particolare riferimento al passato d'Italia e con possibilità di confronto con la contemporaneità. **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE** ▪ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ▪ Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ▪ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ▪ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. ▪ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE** ▪ Espone oralmente e per iscritto le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ▪ Rielabora i testi storici con un personale metodo di studio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
LA CONOSCENZA DEL MONDO ▪ Individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. ▪ Rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio	**ORIENTAMENTO** ▪ Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. **LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ** ▪ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. ▪ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). **PAESAGGIO** ▪ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) ▪ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**	**ORIENTAMENTO** ▪ Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. **LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ** ▪ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. **PAESAGGIO** ▪ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** ▪ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e

	▪ Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. ▪ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
LA CONOSCENZA DEL MONDO ▪ Raggruppa e ordina oggetti. ▪ Confronta e valuta quantità e utilizza simboli per registrarle.	**NUMERI** ▪ Usa il numero per contare, confrontare, ordinare. ▪ Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, decimali e relativi. ▪ Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. ▪ Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali utilizzando le proprietà delle operazioni e applicando varie strategie di calcolo. ▪ Sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. ▪ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ecc…).	**NUMERI** ▪ Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	**SPAZIO E FIGURE**	**SPAZIO E FIGURE**

▪ Individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio. ▪ Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…) ▪ Effettua misurazioni con misure convenzionali (lineari, superficie di volume) **INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE** ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. ▪ Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**	▪ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. **PENSIERO RAZIONALE** ▪ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. ▪ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. ▪ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). ▪ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. **RELAZIONI E FUNZIONI/ DATI E PREVISIONI**

	▪ Ricerca dati e ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ▪ Costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ▪ Riconosce e quantifica situazioni di incertezza. ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	▪ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. ▪ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. ▪ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. ▪ Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
LA CONOSCENZA DEL MONDO ▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ▪ Identifica alcune proprietà. ▪ Confronta e valuta. ▪ Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	**LA CONOSCENZA DEL MONDO** ▪ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. ▪ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. ▪ Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.	**LA CONOSCENZA DEL MONDO** ▪ Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. ▪ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. ▪ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e

▪ Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	▪ Argomenta su problemi oggetto d'indagine, deduce e formula ipotesi. ▪ Realizza semplici esperimenti per verificare le ipotesi. ▪ Prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative. ▪ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze e identifica relazioni spazio/temporali, registra dati significativi con semplici rappresentazioni. ▪ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico. ▪ Costruisce e usa semplici strumenti di misura. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. ▪ Ha cura nel proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. ▪ Ha atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. ▪ Comprende l'importanza di azioni di prevenzione e mette in atto comportamenti ecologicamente sostenibili e di rispetto dell'ambiente sociale e di tutela della propria salute.	microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. ▪ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. ▪ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. ▪ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. ▪ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INGLESE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (livello A1)**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
I DISCORSI E LE PAROLE **LA CONOSCENZA DEL MONDO** ▪ Scopre e sperimenta lingue e culture diverse. ▪ Familiarizza con la seconda lingua in situazioni naturali, di gioco, di dialogo, di vita quotidiana. ▪ Diventa progressivamente consapevole di suoni, tonalità e significati diversi.	**ASCOLTO E PARLATO** ▪ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ▪ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. ▪ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventuali spiegazioni. **LETTURA** ▪ Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. **SCRITTURA** ▪ Descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**	**ASCOLTO E PARLATO** ▪ Ascolta e comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio. ▪ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienza personali, espone argomenti di studio. ▪ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. **LETTURA** ▪ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ▪ Legge testi informativi relativi ad argomenti di studio. **SCRITTURA** ▪ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari. **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**

	▪ Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	▪ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna e li confronta con quelli veicolai dalla lingua straniera ▪ Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MUSICA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
IMMAGINI, SUONI E COLORI ▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ▪ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica	**IMMAGINI, SUONI E COLORI** ▪ Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri e per esprimere idee ed emozioni. ▪ Conosce e interpreta in maniera semplificata alcuni elementari codici sonori. ▪ Riproduce, registra e discrimina le caratteristiche timbriche e ritmiche delle fonti sonore e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. ▪ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche semplici strumenti didattici e auto-costruiti.	**IMMAGINI, SUONI E COLORI** ▪ Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ▪ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. ▪ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ▪ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

	▪ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale (intensità, altezza, durata, timbro). ▪ Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	▪ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
IMMAGINI, SUONI E COLORI ▪ Si esprime attraverso il disegno e le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza. ▪ Esprime storie attraverso la drammatizzazione e riproduce la realtà attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE** ▪ Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** ▪ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE** ▪ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche	**ESPRIMERSI E COMUNICARE** ▪ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** ▪ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE** ▪ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei

	e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. ▪ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ▪ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. ▪ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
IL SÉ E L'ALTRO ▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ▪ Riconosce le differenze sessuali. **IL CORPO IN MOVIMENTO** ▪ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. ▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** ▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali adattati alle variabili spaziali e temporali. **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA** ▪ Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche. ▪ Padroneggia sempre più complesse forme di gestualità per comunicare.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** ▪ È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. ▪ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA** ▪ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.

l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ▪ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	▪ Decodifica il linguaggio motorio dell'altro.	
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. ▪ Sperimenta forme di gestualità tecniche. ▪ Sperimenta una pluralità di esperienze motorie e sportive che orientano la futura pratica sportiva.	**IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** ▪ Pratica attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
IL CORPO IN MOVIMENTO ▪ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** ▪ Riconosce i principi essenziali per il proprio benessere psicofisico legato alla cura del proprio corpo, ad una corretta alimentazione e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono a dipendenza. ▪ Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** ▪ Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. ▪ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ▪ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
CONOSCENZA DEL MONDO ▪ Si interessa a macchine e a strumenti tecnologici. ▪ Sa esprimere le funzioni e i possibili usi.	**VEDERE E OSSERVARE** ▪ Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ▪ Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. ▪ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	**VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE** ▪ Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ▪ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. ▪ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. ▪ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ▪ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ▪ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi

	PREVEDERE E IMMAGINARE/INTEVENIRE E TRASFORMARE ▪ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ▪ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ▪ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. **PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE/ INTEVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE** ▪ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ▪ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. ▪ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
LA CONOSCENZA DEL MONDO ▪ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore.	**DIO E L'UOMO** ▪ Riflette su Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. ▪ Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	**DIO E L'UOMO** ▪ È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando

IL SÉ E L'ALTRO ▪ Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. **I DISCORSI E LE PAROLE** ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi. **IMMAGINI, SUONI, COLORI** ▪ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** ▪ Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà. **IL CORPO IN MOVIMENTO** ▪ Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.	**LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** ▪ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** ▪ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale familiare e sociale. **I VALORI ETICI E RELIGIOSI** ▪ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ▪ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. ▪ Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. **LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** ▪ Individua, a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. ▪ Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole. **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** ▪ Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.) ne individua le tracce presenti in ambito locale. Italiano, europeo, e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. **I VALORI ETICI E RELIGIOSI** ▪ Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. ▪ Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

CURRICOLO DI ISTITUTO - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In sintonia con le finalità formative della scuola, alle attività didattiche curriculari si affiancano attività progettuali che integrano il curriculo, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente. L'impegno comune è quello di realizzare attività laboratoriali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura della salute del benessere e migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico e di quella quotidiana extrascolastica.

Le singole attività progettuali verranno elaborate ad inizio anno scolastico e risponderanno alle necessità educativo-didattiche e alle richieste dell'utenza.

La progettualità del PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA del nostro istituto è organizzata, nelle finalità formative e negli obiettivi, in 4 macroaree, alle quali afferiscono tutti i progetti sviluppati che possono avere diversa ampiezza (istituto, classi parallele, e ordine di scuola):

A. COMPETENZE DISCIPLINARI
B. COMPETENZE DI CITTADINANZA
C. CONOSCENZA DEL TERRITORIO
D. SPORT, ARTE E MANIFESTAZIONI.

Attorno a queste, che contribuiscono significativamente a caratterizzare l'identità dell'istituto, ruotano momenti unitari e verticali di progettazione e sviluppo del curricolo, a loro volta fondamentali per l'esercizio e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea. Tali porzioni del curricolo d'istituto impegnano i tre ordini di scuola e contribuiscono alla verticalizzazione dell'offerta formativa, stabilendo una continuità educativo-didattica che la scuola attua già mediante il raccordo tra i docenti, specie in fase di programmazione attraverso il confronto tra insegnanti delle classi finali di un ordine di scuola e delle classi iniziali di quello successivo.

A. COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE DI BASE D'ITALIANO

I progetti d'italiano si propongono un ampliamento dell'offerta formativa curriculare, con particolare focus sui progetti legati alla lettura.

Finalità:

- Miglioramento delle competenze chiave intese come capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico.
- Rafforzamento e sviluppo degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze.

Competenze disciplinari		
Infanzia: ▪ segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …) ▪ Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	**Primaria:** ▪ Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ▪ Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali. ▪ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ▪ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. ▪ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti,	**Secondaria di primo grado:** ▪ Usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ▪ Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. ▪ Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. ▪ Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. ▪ Comprende e usa in modo appropriato le parole del

	legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; ▪ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). ▪ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

COMPETENZE DI BASE DI LINGUA INGLESE

Il progetto d'inglese costituisce un ampliamento dell'offerta formativa curriculare che manifesta un'attenzione nella nostra istituzione scolastica all'apprendimento della lingua inglese già dalla scuola dell'infanzia (anni 4 e 5). Alla scuola primaria è destinata al progetto un'ora di laboratorio settimanale (per cui si usufruisce di un orario settimanale di inglese maggiore rispetto a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali). Per scuola primaria e secondaria, il progetto prevede la valorizzazione delle eccellenze, cui viene offerta la preparazione agli esami di certificazione Cambridge (Starters, Movers, Flyers, KET). Nell'ambito del progetto, inoltre, mediante adesione delle famiglie con contributo volontario, è prevista la collaborazione con docenti madrelingua.

Finalità

- Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;
- promuovere la socializzazione e l'apertura allo straniero;
- acquisire competenze comunicative in lingua inglese (in particolare potenziando le abilità di listening e speaking).

Competenze disciplinari		
Infanzia: • acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico. • Imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino.	**Primaria:** • familiarizzare con il ritmo e i suoni della lingua inglese. • Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano. • Comprendere, eseguire consegne.	**Secondaria di primo grado:** • comprendere il senso globale di semplici messaggi orali e gradualmente il significato globale e analitico di messaggi più complessi.

• Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese. • Saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi. • Saper rispondere adeguatamente a semplici domande.	• Acquisire ed ampliare il lessico. • Comprendere semplici messaggi con cui si è familiarizzato oralmente accompagnati o meno da supporti visivi. • Ripetere parole pronunciate dall'insegnante imitandone l'intonazione e la pronuncia. • Rispondere a domande inerenti argomenti noti dimostrando di aver compreso la richiesta. • Interagire con un compagno o con l'insegnante per presentarsi o giocare utilizzando espressioni adatte anche dal punto di vista fonetico. • Comprendere strutture semplici	• Comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, di attualità o di interesse sociale. • Riconoscere funzioni comunicative e strutture grammaticali per esprimere informazioni relative alla sfera personale, sociale o di interesse generale. • Leggere testi brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e semplici. • Riconoscere funzioni linguistiche e strutture grammaticali per esprimere informazioni attinenti la sfera personale. • Usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici sé stessi, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane ed il proprio ambiente. • Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, anche passata, usando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate.

COMPETENZE DI BASE DI MATEMATICA

L'istituto valorizza le eccellenze favorendo la partecipazione a concorsi scientifici e gare di matematica.

Finalità

- Migliorare le competenze chiave come la capacità di calcolo e la risoluzione di problemi di diversa natura.
- Mettere a confronto fra loro gli allievi, anche di scuole diverse che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.
- Partecipazione, integrazione e valorizzazione delle eccellenze.

COMPETENZE DI BASE DI MATEMATICA		
Competenze disciplinari		
Infanzia: • possiede la capacità di raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità. • Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	**Primaria:** • possiede la capacità di raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità. • Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	**Secondaria di primo grado:** • possiede la capacità di raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità. • Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

B. COMPETENZE DI CITTADINANZA

In partenariato con vari enti, associazioni e fondazioni, nonché con le autorità locali, l'istituto organizza ogni anno varie attività, differenti per ordine di scuola, che affrontino le delicate tematiche del rispetto delle regole, della legalità e di cittadinanza attiva al fine di far maturare negli allievi il senso di responsabilità civile e di cittadinanza attiva.
Le varie attività sono inserite in specifici progetti curriculari ed extracurriculari nei differenti ordini di scuola.

Finalità:

- Promuovere la cultura del rispetto delle regole per il bene individuale e collettivo.
- Favorire comportamenti adeguati all'ambiente educativo qual è la scuola.
- Promuovere atteggiamenti di rispetto per gli altri e di cittadinanza attiva, con particolare riguardo al rispetto dei beni comuni e dell'ambiente.

Competenze trasversali

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Competenze

Infanzia:	**Primaria:**	**Secondaria di primo grado:**
▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ▪ Acquisisce il significato di regola. ▪ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ▪ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	▪ Promuove e attiva una cultura della vita, della memoria e dell'impegno. ▪ Comprende ed interiorizza il concetto di legalità nei confronti di se stesso e dell'ambiente. ▪ Forma la mentalità e la coscienza civile del futuro cittadino. ▪ Impara a considerare come propri i beni e i servizi pubblici: la scuola, le strade, i giardini e le aree attrezzate del paese.	▪ Edifica una scuola dei valori, fondata sulla costruzione e sul codice internazionale dei diritti umani. ▪ Promuove e attiva una cultura della vita, della memoria e dell'impegno. ▪ Apprezza e vive i valori umani; sviluppa l'etica della socialità e della solidarietà. ▪ Scopre il valore del diritto e del dovere. ▪ Si apre al confronto multiculturale e apprezza la diversità come valore. ▪ L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.

		▪ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. ▪ Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ▪ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ▪ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. ▪ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ▪ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. ▪ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

C. CONOSCENZA DEL TERRITORIO

L'istituto collabora attivamente con enti, associazioni, fondazioni e autorità locali, al fine di formare gli studenti ad una conoscenza approfondita dei beni culturali e ambientali del proprio territorio, per instillare i concetti di tutela e valorizzazione della realtà locale.

Finalità:

- Stimolare un'approfondita analisi del territorio attraverso la conoscenza del patrimonio storico culturale.
- Promuovere nei ragazzi la consapevolezza di appartenere ad un territorio di grande rilevanza culturale, storica e artistica.
- Conoscere il proprio territorio dal punto di vista geografico, storico artistico, culturale ed etnografico.
- Educare alla cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità.
- Partecipare a reti di scuole per valorizzare e promuovere i territori di appartenenza in un'ottica interculturale.

Competenze trasversali

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

▪ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. ▪ Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.		
Competenze		
Infanzia: ▪ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. ▪ Riconosce nei luoghi i segni della presenza dell'uomo. ▪ Legge immagini e comprende testi semplici inerenti all'ambiente. ▪ Osserva, tocca, descrive l'ambiente naturale. ▪ Comprende l'importanza del rispetto della natura e degli altri.	**Primaria:** ▪ Riconosce la propria identità culturale. ▪ Promuove e attiva una cultura della vita, della memoria e dell'impegno. ▪ Conosce i siti, i reperti e la storia antica del nostro territorio, eseguendo semplici osservazioni sul campo. ▪ Costruisce un quadro di civiltà del presente utilizzando fonti del territorio. ▪ Partecipa attivamente nella valorizzazione del territorio. ▪ Comprende ed interiorizza il concetto di legalità nei confronti di se stesso e dell'ambiente. ▪ Forma la mentalità e la coscienza civile del futuro cittadino. ▪ Impara a considerare come propri i beni e i servizi pubblici: la scuola, le strade, i giardini e le aree attrezzate del paese.	**Secondaria di primo grado:** ▪ È in grado di coinvolgere la popolazione in concrete esperienze di tutela, salvaguardia e recupero dei propri beni culturali e ambientali. ▪ Realizza semplici percorsi didattici e di divulgazione. ▪ Promuove e attiva una cultura della vita, della memoria e dell'impegno. ▪ Scopre il valore del diritto e del dovere. ▪ L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi. ▪ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. ▪ Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ▪ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

D. SPORT, ARTE E MANIFESTAZIONI.

L'istituto organizza concerti, rappresentazioni, mostre degli elaborati artistici realizzati dai ragazzi, tornei sportivi e manifestazioni di rendicontazione sociale delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico.

Finalità:

- Offrire la possibilità di conoscere ed utilizzare linguaggi che consentano agli alunni di esprimere con spontaneità la parte più viva e vera di se stessi.
- Scoprire le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo appropriato alla espressione della propria personalità.
- Sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale.
- Stimolare un apprendimento attivo e motivato, all'interno di un ambiente funzionale al raggiungimento di uno stato di benessere personale e collettivo.
- Condividere con gli *stakeholders* attività, esperienze e percorsi di miglioramento dell'offerta all'utenza.

Competenze trasversali

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

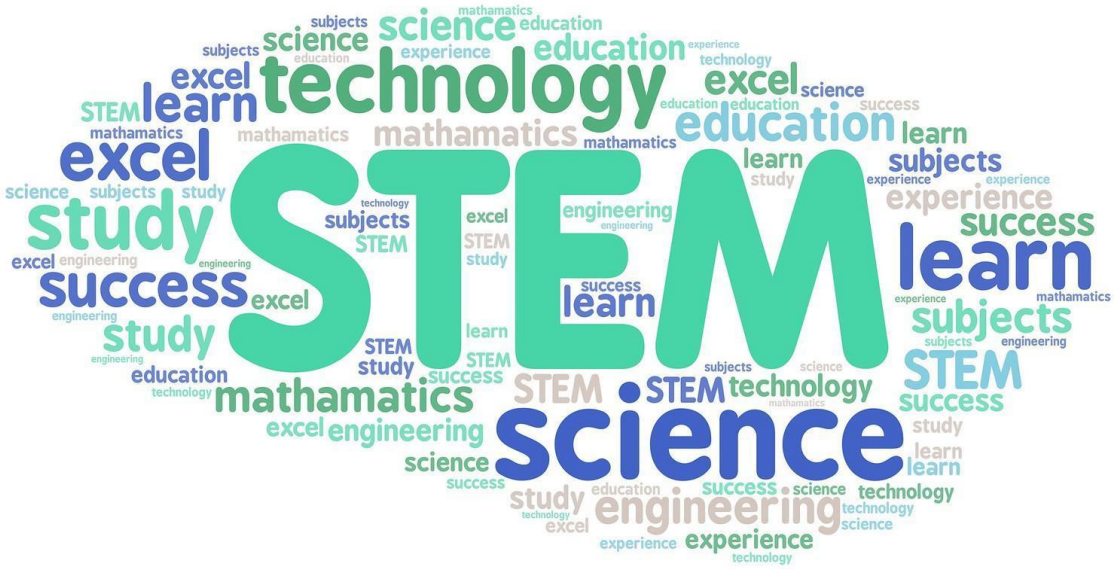
Competenze disciplinari

Infanzia:	**Primaria:**	**Secondaria di primo grado:**
▪ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. ▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. ▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ▪ Sa di avere una storia personale e	▪ Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ▪ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ▪ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ▪ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ▪ Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora	▪ Pratica attivamente i valori sportivi (*fairplay*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. ▪ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. ▪ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ▪ Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. ▪ Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. ▪ Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ▪ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ▪ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ▪ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	▪ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ▪ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi. ▪ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. ▪ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. ▪ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ▪ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
"G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)

CURRICOLO VERTICALE STEM



Secondo le Linee guida di cui alla Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, è necessario introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione,, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

STEM è l'acronimo inglese che indica l'insieme delle materie scientifiche - tecnologiche - ingegneristiche.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- *Critical thinking* (pensiero critico)
- *Communication* (comunicazione)
- *Collaboration* (collaborazione)
- *Creativity* (creatività)

Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda, ma tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico, di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso.

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 *final*) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), che promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarità e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Le azioni didattiche e formative pongono particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM ed inoltre, contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, a prescindere dal grado scolastico, è possibile attuare le seguenti metodologie:

Laboratorialità e *learning by doing* - L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti; aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento; li stimola a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

***Problem solving* e metodo induttivo** - L'apprendimento basato sul *problem solving* e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa - L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo - Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Promozione del pensiero critico nella società digitale - L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Adozione di metodologie didattiche innovative - Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola deve adottare una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Indicazioni metodologico-educative specifiche per il sistema integrato di educazione e di istruzione "zero-sei"

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, possono essere indicazioni metodologiche comuni:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

CURRICOLO STEM SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI ESSENZIALI	**TRAGUARDI da raggiungere per lo sviluppo delle competenze**	**CONOSCENZE E ABILITÀ il sapere e il saper fare**	**ATTIVITÀ, STRUMENTI E METODOLOGIE suggerite**	**CAMPI DI ESPERIENZA coinvolti**
CODING	La bambina/il bambino: • si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;	• Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.	• Uso del tappeto a scacchiera o di carte di programmazione per muovere giocattoli/oggetti.	Tutti i campi di esperienza.

	• individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; • segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; • utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	• Realizzare attività di robotica educativa. • Leggere, creare un codice ed eseguirlo.	• Realizzare attività di programmazione con Pixel Art o altre App.	
ESPLORAZIONE AMBIENTALE E *ORIENTEERING*	La bambina/il bambino: • individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; • segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Conoscere il territorio circostante	• Attività in palestra e in ambiente outdoor. • Giochi di esplorazione dell'ambiente	Tutti i campi di esperienza
(DIGITAL) STORYTELLING	La bambina/il bambino: • comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; • inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; • utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; • esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, *ebook, lapbook*, filmati, foto.	Possibilità di uso di apps per: • utilizzare robot; • illustrare ambienti e territori; • raccontare; • presentare contenuti.	Tutti i campi di esperienza.

Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline:

Insegnare attraverso l'esperienza - Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo - Le attività che coinvolgono la tecnologia rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici e va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto.

Favorire la didattica inclusiva - È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative.

Promuovere la creatività e la curiosità - Nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni - Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Utilizzare attività laboratoriali - In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
"G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)

CURRICOLO STEM SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI ESSENZIALI	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	VALUTAZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE
CODING* E *TINKERING	• Esplora e rappresenta lo spazio utilizzando codici diversi. • Comprende e rielabora mappe e percorsi. • Conosce il significato di programmazione. • Utilizza metodologie collaborative per la risoluzione di problemi. • Riflette sui processi risolutivi. • Controlla e confronta i risultati delle esperienze. • Comprende e descrive i processi.	• Realizzare attività *unplugged*. • Realizzare attività di programmazione. • Realizzare attività di robotica educativa. • Realizzare prodotti digitali che contengano immagini, testo, video e sonoro.	• Giochi di creatività e motricità fine. • Attività laboratoriali di *tinkering* per la costruzione di semplici giochi robotici o semplici microcircuiti con materiale di riciclo. • Giochi di movimento. • Utilizzo di software gratuiti per il rafforzamento delle competenze di *coding* e di rappresentazione dei processi attraverso diagrammi di	• Esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi. • Utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. • Didattica inclusiva per valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. • Attività che incoraggino fantasia e creatività per la didattica attiva. • Attività che permettano agli alunni di ricercare le soluzioni ai problemi proposti, avendo a	• Osservazioni sistematiche. • Compiti di realtà per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. • Autovalutazione dello studente.	Geografia Inglese Matematica Italiano Scienze Arte e immagine Educazione motoria

			flusso.	disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, e di sviluppare le loro abilità organizzative. • Attività laboratoriali che consentano all'alunno di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.		
ORIENTEERING	• Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare semplici cartine e mappe. • Riesce a ricavare informazioni geografiche dalla pluralità di fonti proposte.	• Produce cartine e mappe dell'aula, della scuola, del quartiere, dell'ambiente circostante. • Legge una cartina. • Comprende l'uso della bussola. • Riconosce e	• Attività in palestra e in ambiente outdoor. • Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante. • Giochi di esplorazione dell'ambiente. • Progettazione e			Geografia Inglese Educazione motoria

		valuta i percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.	realizzazione di cartine e percorsi mediante l'uso di software (*Google Earth*).			
DIGITAL STORYTELLING	• Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio verbale e non verbale consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Produrre illustrazioni, slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche.	Uso di apps per documentare, illustrare ambienti e territori, raccontare, presentare contenuti, disegnare.			Tutte le discipline
LABORATORI SCIENTIFICI	• Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello	• Conoscere strategie di riuso e riciclo. • Conoscere le strategie per la salvaguardia	• La raccolta differenziata. • Attività con materiali rinnovabili.			Geografia Storia Scienze Educazione motoria

	che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	dell'ambiente (risparmio energetico). • Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.				

CURRICOLO STEM SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI ESSENZIALI	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	VALUTAZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE
TINKERING MAKING E CODING	• Risolve problemi attraverso procedimenti creativi, divergenti, logici ed economici. • Ha un approccio esperienziale, che porta a porsi domande e individuare soluzioni legate al mondo reale e alla sua complessità. • Familiarizza con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile. • Favorisce l'astrazione, la generalizzazione, la comprensione e la costruzione di modelli concettuali.	• Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli. • Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere. • Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo. • Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere,	• Lavorare in ambienti e spazi collaborativi in condivisione. • Utilizzare alcuni semplici linguaggi e processi di programmazione a blocchi. • Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di	• *Problem solving*. • *Cooperative learning*. • *Peer teaching*. • *Brainstorming*. • *Learning by doing*. • Giochi *unplugged*. • Utilizzo di computer, robot e materiale di facile reperibilità per allestire percorsi.	• Compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.). • Osservazioni sistematiche.	Matematica Tecnologia

	• Ha acquisito il senso di relatività rispetto al mondo degli oggetti e delle azioni.	scegliendo opportunamente le azioni da compiere. • Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici.	un elemento.			
ORIENTEERING	• Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progetta percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)	• Produce cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/ dell'ambiente circostante. • Legge una cartina. • Legge la simbologia arbitraria e convenzionale. • Usa la bussola. • Riconosce e valuta dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.	• Attività in palestra e in ambiente *outdoor*. • Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante. • Giochi di esplorazione dell'ambiente. • Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (*Google Earth*).	• *Problem solving*. • *Cooperative learning*. • *Peer teaching*. • *Brainstorming*. • *Learning by doing*. • Giochi *unplugged*.	• Compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.). • Osservazioni sistematiche.	Geografia Inglese Educazione Fisica

DIGITAL STORYTELLING	• Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	• Ricerca. • Organizza. • Illustra. • Presenta.	Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando *software* di *office automation* e grafica digitale.	• Didattica laboratoriale. • *Peer teaching.* • *Learning by doing*. • Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.	• Compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.). • Osservazioni sistematiche.	TUTTE LE DISCIPLINE
COSTRUZIONI GEOMETRICHE	• Riconosce figure nel piano e nello spazio. • Crea modelli.	• Rappresenta e conosce le proprietà degli enti geometrici e delle figure piane e solide. • Conosce i concetti base delle forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche.	• Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane e solide. • Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche.	• Percorsi di didattica tradizionale e/o illustrazione del programma *Cabri* o similari, apprendimento del suo utilizzo, esercitazioni al pc. • Cooperative learning, didattica laboratoriale con costruzione	• Compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.). • Osservazioni sistematiche.	Matematica Tecnologia

				di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit.		

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ STEM PER IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Valutazione delle capacità di pensiero critico, *problem solving*, comunicazione e processo logico.						
CRITERI	**Livello di competenza scuola primaria**					
	In via di prima acquisizione	**Base**	**Intermedio**		**Avanzato**	
	Livello di competenza scuola secondaria di primo grado					
	4 - 5	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Uso delle funzioni cognitive	Sa raccogliere ed elaborare dati minimi in modo parziale con limitata autonomia e ne espone i criteri seguiti con difficoltà.	Sa raccogliere ed elaborare dati essenziali con una sufficiente autonomia e ne espone i criteri seguiti con difficoltà.	Sa raccogliere dati essenziali in modo abbastanza efficace; sa esporre il ragionamento con alcuni suggerimenti dell'adulto.	Sa raccogliere in modo abbastanza completo i dati e li elabora con efficacia; sa esporre il ragionamento con argomentazioni coerenti e con una certa consapevolezza.	Sa raccogliere in modo completo i dati e li elabora con notevole efficacia, sa esporre il ragionamento con argomentazioni molto valide in modo spontaneo e consapevole.	Sa raccogliere in modo completo ed esaustivo i dati e li elabora con notevole efficacia, sa esporre il ragionamento seguito con argomentazioni del tutto pertinenti in modo spontaneo e consapevole.
Diminuzione del numero di	Non è consapevole degli errori e	Se guidato, riconosce alcuni	È parzialmente consapevole degli	È consapevole di buona parte degli	È consapevole di quasi tutti gli errori, li	È consapevole di quasi tutti gli errori, li analizza

errori, autostima e autocritica	sperimenta sentimenti di frustrazione nell'affrontarli, tende a ripeterli nei lavori successivi, nonostante le correzioni dell'adulto.	errori ma ha bisogno di un adeguato supporto psicologico per affrontarli; sa correggerli con opportune indicazioni, limitandoli nei lavori successivi.	errori, li accetta con serenità ed elabora strategie correttive con alcuni suggerimenti, tendendo a limitarli nei lavori successivi.	errori, li accetta con serenità ed elabora strategie correttive con alcuni suggerimenti, tendendo a limitarli nei lavori successivi.	analizza con serenità ed è in grado di spiegarli e prevenirli nei lavori immediatamente successivi.	con serenità ed è in grado di comprenderli, spiegarli e prevenirli nei lavori immediatamente successivi.
Uso di fonti di informazione, di termini e concetti	Uso limitato delle fonti essenziali di informazione ed uso di termini e concetti non sempre appropriati.	Uso di fonti essenziali di informazione ed uso parziale di termini e concetti sufficientemente appropriati.	Uso di più fonti di informazione ed uso di termini e concetti abbastanza appropriati.	Uso di più fonti di informazione ed uso di termini e concetti appropriati.	Uso di più fonti significative di informazione ed uso di termini e concetti tendenzialmente più complessi.	Uso di più fonti significative di informazione ed uso di termini e concetti complessi.
Qualità delle risposte al *Modeling* e *Problem solving*	Sa applicare limitate strategie risolutive ad alcuni problemi noti e segue con difficoltà gli schemi di pensiero suggeriti dai modelli di apprendimento.	Sa applicare in parte strategie risolutive ad alcuni problemi noti e non sempre segue gli schemi di pensiero suggeriti dai modelli di apprendimento.	Sa applicare strategie risolutive a problemi noti e segue, con una certa coerenza, gli schemi di pensiero suggeriti dai modelli di apprendimento.	Sa trovare soluzioni valide ai problemi noti ed elabora schemi di pensiero pertinenti e talvolta alternativi con qualche indicazione dell'adulto.	Sa trovare soluzioni molto valide ai problemi noti e ad alcuni non noti ed elabora schemi di pensiero pertinenti e talvolta alternativi in modo abbastanza autonomo.	Sa trovare soluzioni alternative e valide ai problemi noti e spesso non noti ed elabora schemi di pensiero pertinenti e talvolta alternativi in modo autonomo.
Bridging	Limitata tendenza a carpire le	Moderata tendenza a carpire	Tendenza a carpire in modo	Tendenza a carpire spontaneamente e	Notevole tendenza a carpire	Notevole tendenza a carpire spontaneamente e

	istruzioni, a generalizzare e a trasferirle in altri contesti.	le istruzioni, a generalizzare e a trasferirle in altri contesti.	non del tutto spontaneo e autonomo le istruzioni, a generalizzare e a trasferirle in altri contesti, con qualche suggerimento.	autonomamente le istruzioni, a generalizzare e a trasferirle in altri contesti, con qualche suggerimento.	spontaneamente e autonomamente le istruzioni, a generalizzare e a trasferirle in altri contesti.	autonomamente le istruzioni, a generalizzare e a trasferirle in altri contesti.
Precisione di esecuzione del lavoro	Lavoro svolto in maniera frammentaria e approssimativa e limitato utilizzo delle adeguate teorie e strumenti.	Lavoro svolto con sufficiente precisione, se supportato, e applicazione di teorie e strumenti in modo essenziale e con la necessità di un supporto.	Lavoro svolto con una certa precisione e con un'adeguata applicazione di teorie e strumenti ma con alcuni suggerimenti.	Lavoro svolto con una buona precisione e con un'adeguata applicazione di teorie e strumenti.	Lavoro svolto con notevole precisione, con applicazione molto coerente di teorie e strumenti.	Lavoro svolto con estrema precisione, con applicazione del tutto coerente di teorie e strumenti.
Pertinenza delle risposte e logica	Incoerenza delle risposte e limitate capacità a sostenere le proprie scelte ed opinioni con ragionamento logico.	Sufficiente pertinenza delle risposte, con qualche difficoltà a sostenere le proprie scelte ed opinioni anche con un semplice ragionamento logico.	Discreta pertinenza delle risposte e tendenza a sostenere le proprie scelte ed opinioni con un adeguato ragionamento logico.	Buona pertinenza delle risposte e tendenza a sostenere le proprie scelte ed opinioni con un adeguato ragionamento logico.	Notevole pertinenza delle risposte e crescente tendenza a sostenere le proprie scelte ed opinioni con preciso ragionamento logico.	Costante e notevole pertinenza delle risposte e crescente tendenza a sostenere le proprie scelte ed opinioni con preciso e puntuale ragionamento logico.

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
"G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)

Curricolo Verticale Digitale



Per oltre un decennio, il *Digital Competence Framework for Citizens* (DigComp), "Quadro delle competenze digitali per i cittadini", ha fornito una comprensione comune, in tutta l'UE, di ciò che è la competenza digitale. L'*European Skills Agenda*, del 1° luglio 2020, promuove le competenze digitali per tutti, anche sostenendo gli obiettivi del *Digital Education Action Plan*, che ha l'obiettivo di "migliorare le abilità e le competenze digitali per la trasformazione digitale" e di "promuovere lo sviluppo di un sistema di istruzione digitale ad alte prestazioni". Nel *Digital Compass* per il decennio digitale europeo, l'UE ha fissato l'obiettivo di avere almeno l'80% della popolazione con competenze digitali almeno di base e 20 milioni di specialisti ICT entro il 2030.

Il DigComp 2.2 è un aggiornamento degli esempi di conoscenze, abilità e attitudini delle competenze digitali dei cittadini europei ed inoltre, raccoglie anche i principali documenti di riferimento sul DigComp che possono aiutarne l'applicazione in campi diversi. Con le relative implementazioni, il DigComp, dal 2013 a oggi, è stato utilizzato per molteplici scopi, in particolare nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente; è stato adottato a livello europeo per costruire il *Digital Skills Indicator* (DSI) (Indice delle competenze digitali), utilizzato per definire gli obiettivi politici e monitorare il *Digital Economy and Society* (DESI), "Indice dell'Economia e della Società digitali", e nel CV Europass per consentire a chi cerca lavoro di valutare le proprie competenze digitali e includerne la valutazione nel proprio *Curriculum Vitae*.
Nella Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 viene così descritta: *"La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico"*.

In ambito scolastico il DigComp è indispensabile per guidare il processo di sviluppo della competenza digitale che è trasversale e coinvolge tutte le discipline, non soltanto quelle scientifiche o tecnologiche. Infatti così come tutte le competenze chiave sono complementari e interconnesse tra loro e si sostengono a vicenda sviluppandosi nei vari ambiti, anche la competenza digitale è complementare ed interconnessa con le altre competenze chiave.
L'aggiornamento del quadro europeo per le competenze digitali dei cittadini integra e mette in primo piano i temi cruciali della società attuale, come la datificazione e l'intelligenza artificiale con un'importante spinta verso una diffusa consapevolezza digitale e una più competente cittadinanza. La competenza digitale si pone nell'ottica della trasversalità superando il concetto di disciplina e si sviluppa attraverso attività ben progettate e valutabili, spesso interdisciplinari, a scuola e fuori dalla scuola, a contatto con la realtà e coinvolge tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale.

Per la costruzione del curricolo verticale del nostro Istituto sono stati presi in considerazione il DigComp 2.1 e DigComp 2.2 "quadri di riferimento per le competenze digitali dei cittadini", con le seguenti cinque aree di competenza:

- Area 1: "Alfabetizzazione su informazione e dati"

- Area 2: "Comunicazione e collaborazione"
- Area 3: "Creazione di contenuti digitali"
- Area 4: "Sicurezza"
- Area 5: "Risolvere problemi"

Le prime tre aree riguardano competenze riconducibili ad attività e utilizzi specifici. Le ultime due sono invece "trasversali" in quanto si applicano a qualsiasi tipo di attività svolta con mezzi digitali.

Il curricolo, inoltre è stato progettato tenendo conto dell'integrazione tra dimensione tecnologica, cognitiva, etica e sociale:

- la *dimensione tecnologica* serve a far riflettere i più giovani sul potenziale delle tecnologie digitali come strumenti per la risoluzione di problemi della vita quotidiana ed evitare automatismi che abbiano conseguenze incerte;
- la *dimensione cognitiva* fa riferimento alla capacità di cercare, usare e creare in modo critico le informazioni condivise in Rete, valutandone credibilità e affidabilità;
- la *dimensione etica* fa riferimento alla capacità di gestire in modo sicuro i propri dati personali e quelli altrui, e di usare le tecnologie digitali per scopi eticamente accettabili e nel rispetto degli altri;
- la *dimensione sociale* fa riferimento allo sviluppo di particolari abilità socio-comunicative e partecipative per maturare una maggiore consapevolezza sui nostri doveri nei riguardi di coloro con cui comunichiamo online.

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
"G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)

CURRICOLO DIGITALE SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA DI COMPETENZA 1 – ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI		
Descrittori di competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ✓ utilizzare semplici forme di registrazione dei dati; ✓ porsi domande e proporre possibili soluzioni; ✓ riconoscere e distinguere i principali strumenti digitali; ✓ riconoscere icone utilizzate e saper aprire i file.	• Registrazione dei dati legati alle attività di routine: presenze, tempo atmosferico. • Attività di *problem solving*. • Usare gli strumenti a disposizione. • Utilizzare le icone in un dispositivo dotato di sistema touchscreen (tablet). • Conoscere il mouse ed alcuni tasti della tastiera. • Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.	• Tabelle di registrazione dei dati. • Rimando di semplici domande in *circle time*. • Giochi "programmati" dalle insegnanti nell'utilizzo di Lim, pc, tablet.

AREA DI COMPETENZA 2 – COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE		
Descrittori di competenza: 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ✓ muoversi in base ai concetti topologici e direzionali, nello spazio e sul foglio; ✓ muoversi nello spazio rispettando i comandi ricevuti; ✓ individuare e riprodurre strutture ritmiche; ✓ gestire incarichi e assumersi la responsabilità nei giochi e nelle attività; ✓ cooperare con i pari per il raggiungimento di un obiettivo comune; ✓ prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure.	• Giochi con il corpo nello spazio. • Giochi motori e di orientamento spaziale. • Giochi con le frecce direzionali. • Giochi con percorsi, labirinti e mappe. • *Coding* in modalità un *unplugged.* • *Coding* con i robottini. • Caccia al tesoro con mappa per muoversi nello spazio scolastico.	• Frecce direzionali. • Tappeto a scacchiera Cubetto. • Apine *Bee bot.* • *Mtiny*. • Giochi in *cooperative learning*.

AREA DI COMPETENZA 3 – COSTRUZIONE DI CONTENUTI DIGITALI		
Descrittori di competenza: 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ✓ costruire insiemi con criteri dati; ✓ contare; ✓ discriminare le quantità.	• Attività di routine legate al contare o a creare insiemi. • Giochi con gli insiemi. • Giochi con i numeri. • Giochi con le quantità. • Creazioni di semplici algoritmi per costruire insiemi. • Contare sulla linea del 10.	• App con giochi con i numeri (*toddler games*). • Materiali psicomotori. • *Learning app*. • Linea del 10. • Utilizzo gioco come ape Blu Bot, cubetto, *mtyni* o altri strumenti per il *coding*. • Schemi, tabelle in base alla quantità.

AREA DI COMPETENZA 4 – SICUREZZA		
Descrittori di competenza: 4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la *privacy* 4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE**

A livello base, con aiuto, sono in grado di: ✓ individuare semplici modalità per proteggere i miei dispositivi e contenuti digitali;; ✓ conoscere, sperimentare e rispettare le prime regole base per l'utilizzo delle aule e dei dispositivi; ✓ riconoscere situazioni di rischio in vari ambienti (casa, scuola, strada…); ✓ riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo; ✓ sperimentare norme per la sicurezza per sè stessi e per gli altri.	• Solo con il supporto dell'adulto: utilizzare l'account scolastico, memorizzare le credenziali su dispositivo per un accesso diretto, utilizzare l'account per accedere alla piattaforma scolastica, riflettendo sulle modalità con le quali lo si fa. • Discutere di situazioni di rischio che potrebbero capitare a casa/ scuola. • Disegnare un evento pericoloso. • Raccontare una storia e individuare le emozioni e i ruoli in relazione all'evento di pericolo. • Disegnare la carta d'identità, identificando le informazioni personali di base. • Disegnare una mascherina come Avatar, da indossare per eventuali riprese video/fotografiche. • Riflettere, anche utilizzando semplicissime infografiche, sulle parti della giornata, considerando anche i momenti di consumo mediali. • Riflettere sulle emozioni e/o stati d'animo durante l'utilizzo di un videogioco o la fruizione di un cartone. • Attività di gioco per imparare a distinguere le emozioni del virtuale da quelle del reale.	• Privacy online per bambini - Protezione e sicurezza su internet per bambini. • Interland: avventure digitali.

AREA DI COMPETENZA 5 – RISOLVERE PROBLEMI		
Descrittori di competenza: 5.2 Individuare fabbisogni e risposte 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali		
SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ✓ utilizzare semplici software didattici; ✓ sperimentare creativamente in *unplugged*.	• Utilizzare *tablet*, LIM, schermi interattivi per creare disegni. • Utilizzare *tablet*, LIM, schermi interattivi per fare il gioco del *memory*. • Sperimentare con i giochi preoperatori ai giochi con il computer.	• App kids art. • Selezione di informazioni e organizzazione in schemi, tabelle, mappe. • Percorsi percorsi per strumenti tecnologici pavimento interattivo e unplugged.

CURRICOLO DIGITALE SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME E SECONDE

AREA DI COMPETENZA	COMPETENZE (DAL DIGCOMP 2.2)	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIE	VALUTAZIONE
1. ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DIGITALE **Descrittori:** 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.	A livello base e con l'aiuto di qualcuno, sono in grado di: ✓ trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali offline; ✓ scoprire come accedere a dati, informazioni e contenuti online e navigare al loro interno.	Ricerca di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali per accedere e navigare.	• È in grado di utilizzare le principali funzionalità di un programma di videoscrittura (es. scrivere parole e numeri, maiuscole e minuscole, spazio tra una parola e l'altra, andare a capo). • È in grado di effettuare semplici ricerche nel web, con il supporto del docente. • È in grado di individuare i principali programmi/app di videoscrittura e visualizzazione video.	• Approccio collaborativo (*cooperative learning*, *problem solving*...) per utilizzare tutte le risorse legate alle competenze di alcuni alunni a supporto dei compagni meno esperti e preparati. • Stimolo della creatività e della fantasia, anche attraverso modalità di	I livelli di competenza acquisiti, riportati sul documento di valutazione terranno conto, oltre che delle prove svolte in itinere e trasversali, anche dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, all'interesse, all'impegno, alla partecipazione e all'attenzione dimostrati nei

2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE **Descrittori:** 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette	A livello base e con l'aiuto di qualcuno, sono in grado di: ✓ utilizzare tecnologie digitali semplici per l'interazione all'interno di ambienti protetti; ✓ conoscere l'importanza delle parole e dei modi corretti da utilizzare in rete (*netiquette*).	• I mezzi di comunicazione digitale appropriati per un determinato contesto. • Condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate.	• È in grado di prendere familiarità con la piattaforma in uso a scuola. • È in grado di operare in gruppo nelle varie discipline, riconoscere e praticare i principali ruoli e incarichi nel rispetto degli altri membri del gruppo. Nell'ambito delle attività di accoglienza è in grado di utilizzare il Manifesto della comunicazione non ostile.	esecuzione originali e divertenti.	confronti delle attività.
3. COSTRUZIONE DI CONTENUTI **Descrittori:** 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.4 Programmazione	A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ✓ creare e modificare contenuti semplici in formati semplici; ✓ scegliere come esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici;	• Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali. • Elementi base di programmazione.	• È in grado di codificare e decodificare istruzioni date mediante strumenti, materiali e giochi predisposti dal docente. • È in grado di svolgere esercitazioni online su un insieme limitato di		

	✓ scegliere modi per modificare, migliorare e integrare nuovi contenuti e informazioni per crearne di nuovi e originali; ✓ elencare ed eseguire semplici istruzioni, in modalità sia unplugged o digitale, per risolvere un semplice problema o svolgere un compito semplice; ✓ riconoscere un collegamento multimediale e accedervi per eseguire un'attività.		comandi. • È in grado di scrivere ed eseguire semplici istruzioni attraverso materiali e strumenti *unplugged*.		
4. SICUREZZA **Descrittori:** 4.1 Proteggere i dispositivi 4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente	A livello base e con l'aiuto di qualcuno, sono in grado di: ✓ individuare semplici modalità per proteggere i miei dispositivi e contenuti digitali; ✓ conoscere, sperimentare e rispettare le prime regole base per l'utilizzo delle aule e dei dispositivi; ✓ riconoscere situazioni di rischio in vari ambienti	• Scegliere semplici modi per proteggere i dati personali e la privacy (ad esempio: conoscere i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali), i rischi per la salute e le minacce al benessere fisico e psicologico utilizzando le tecnologie digitali.	• Guidato dall'adulto, sa utilizzare l'account scolastico per accedere alla piattaforma scolastica. • È in grado di discutere di situazioni di rischio che potrebbero capitare a casa/ scuola. • È in grado di utilizzare semplici modalità di comunicazione digitale per riflettere		

	(casa, scuola, strada…); ✓ riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo; ✓ saper indicare e motivare i programmi e i videogiochi preferiti; ✓ sperimentare norme per la sicurezza personale e altrui; ✓ adottare semplici atteggiamenti sostenibili (non dimenticare i dispositivi accesi, usare le funzioni di risparmio energetico).	• Misure di protezione di sè stessi e degli altri da possibili pericoli in ambienti digitali (es. cyberbullismo). • Conoscere alcuni effetti sull'ambiente dell'utilizzo delle tecnologie digitali (risparmio energetico, smaltimento, ecc…	sulle emozioni e/o stati d'animo.		
5. RISOLVERE PROBLEMI **Descrittori:** 5.1 Risolvere problemi tecnici - individuare problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli (dalla conoscenza base dei dispositivi alla ricerca e risoluzione di piccoli problemi).	A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ✓ riconoscere i dispositivi e le loro parti fondamentali; ✓ agire sui dispositivi secondo le funzioni base.	• Individuare problemi tecnici durante il funzionamento dei dispositivi e l'utilizzo di ambienti digitali e strumenti di risoluzione (semplici operazioni e comandi per l'uso dei dispositivi digitali, come accensione e	• È in grado di accendere e spegnere pc, notebook, tablet. • È in grado di utilizzare il mouse e la tastiera per funzionalità di input. • È in grado di utilizzare un dispositivo digitale o altri strumenti quali la LIM o il monitor touch screen per		

		spegnimento).	alcune attività didattiche, con il supporto del docente.		

CURRICOLO DIGITALE SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE

AREA DI COMPETENZA	COMPETENZE (DAL DIGCOMP 2.2)	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIE	VALUTAZIONE
1. ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI **Descrittori:** 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.	A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sa: ✓ esprimere l'esigenza di ricercare informazioni; ✓ trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, offline e online; ✓ usare la terminologia specifica di base; ✓ comprendere come le informazioni vengono archiviate su diversi dispositivi/servizi; ✓ organizzare, archiviare, recuperare dati, informazioni e	• Ricerca di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali per accedere e navigare in rete. • Strategie di ricerca personali. • Organizzazione, archiviazione e recupero di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali.	• È in grado di utilizzare un motore di ricerca e di individuare i programmi principali. • È in grado di identificare una cartella sul desktop di un pc, aprire e visionarne il contenuto. • È in grado di utilizzare le operazioni corrette per aprire un file (una foto, un documento), archiviare, organizzare, scaricare, salvare e stampare un documento.	• Insegnamento attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi. • Utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. • Didattica inclusiva per	L'acquisizione delle competenze sarà accertata ricorrendo ad osservazioni sistematiche e, soprattutto, a compiti di realtà per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. Tale soluzione costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e

	contenuti negli ambienti digitali; ✓ salvare un documento in una cartella nominata; ✓ stampare un documento.			valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. • Promozione di attività che incoraggino fantasia e creatività consentendo di trasformare la didattica frontale in didattica attiva. • Sviluppo dell'autonomia attraverso attività che permettano agli alunni di ricercare le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e	l'autovalutazione dello studente. Pertanto la valutazione formativa, fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti ed è essenziale per consentire loro di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.
2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE **Descrittori:** 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali. 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali. 2.5 Netiquette.	A livello base e con l'aiuto di qualcuno, laddove necessario, sono in grado di: ✓ utilizzare tecnologie digitali semplici per l'interazione all'interno di ambienti protetti; ✓ conoscere l'importanza delle norme di comportamento da utilizzare in rete (*Netiquette*).	• Interazione attraverso le diverse tecnologie digitali e comprensione degli strumenti di comunicazione digitale più appropriati in un determinato contesto. • Condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate. • Utilizzo di strumenti e tecnologie digitali per la collaborazione e per la co-costruzione e la co- creazione di dati, risorse e conoscenze. • Conoscenza delle norme	• È in grado di familiarizzare con la piattaforma in uso a scuola. • È in grado di individuare in gruppo le modalità più efficaci di invio di un messaggio, produrre messaggi/mail in modo corretto. • È in grado di conoscere le principali parti che compongono un messaggio (destinatario, mittente, contenuto, canale). • È in grado di lavorare in gruppo nelle varie discipline, riconoscere i principali ruoli ed incarichi rispettando gli altri membri del gruppo.		

		comportamentali da adottare durante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione in ambienti digitali.		materiali, anche tecnologici e digitali, e di sviluppare le loro abilità organizzative. • Utilizzo di attività laboratoriali che consentano all'alunno di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.	
3. COSTRUZIONE DI CONTENUTI DIGITALI **Descrittori:** 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.4 Programmazione	A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: ✓ individuare quale software o applicazione conosciuta si adatta meglio al tipo di contenuto che desidero creare; ✓ utilizzare alcuni software o applicazioni per creare contenuti digitali (documenti di testo/ fogli di calcolo, presentazioni, mappe); ✓ applicare le regole basilari di formattazione del testo (spaziature,	• Creazione e modifica di contenuti digitali in diversi formati. • Modifica, miglioramento e integrazione delle informazioni e dei contenuti esistenti al fine di creare conoscenze e contenuti nuovi, rilevanti ed originali. • Pianificazione e sviluppo di una sequenza di istruzioni, sia unplugged che in digitale, per risolvere un determinato problema o svolgere un compito semplice.	• È in grado di scrivere in formato digitale un dialogo inventato. • È in grado di scrivere un racconto in modalità collaborativa utilizzando app di scrittura *online*. • È in grado di predisporre la struttura di slides per inserire informazioni testuali e multimediali da presentare alla classe. • È in grado di svolgere esercitazioni online su un insieme limitato di comandi. • È in grado di scrivere ed eseguire semplici istruzioni, utilizzando materiali, strumenti unplugged e strumenti		

	allineamento del testo, elenchi puntati, dimensioni e colori…); ✓ completare una presentazione multimediale partendo da un modello già fornito; ✓ scrivere semplici algoritmi.		informatici (pc/tablet/ robot e software di programmazione).		
4. SICUREZZA **Descrittori:** 4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy, 4.3 Proteggere la salute e il benessere.	A livello base, in autonomia o con supporto adeguato, laddove necessario, in grado di: ✓ utilizzare in modo appropriato gli strumenti, evitando i diversi rischi derivanti dall'uso delle tecnologie; utilizzare le tecnologie nel rispetto dei miei e degli altrui diritti; ✓ utilizzare in modo sicuro l'account scolastico per accedere alla piattaforma della scuola; ✓ proteggere il dispositivo in uso e i contenuti	• Protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali e comprensione dei possibili rischi e minacce celati negli ambienti digitali. • Conoscenza delle misure di sicurezza e protezione tenendo in considerazione l'affidabilità e la privacy. • Adozione di misure di protezione dei dati personali e della privacy negli ambienti digitali.	• È in grado di impostare password sicure utilizzando caratteri speciali e mantenerne la segretezza. • È in grado di rispettare i regolamenti delle strutture, dei servizi e degli strumenti della scuola. • È in grado di utilizzare il proprio account su diversi dispositivi scolastici ed effettuare in modo corretto il login e il logout. • È in grado di conoscere i dati personali e		

	digitali; ✓ sapere che i dati sulla mia identità digitale potrebbero essere utilizzati da terzi; ✓ individuare i rischi principali e le più comuni minacce al benessere psicofisico derivanti dall'uso delle tecnologie; ✓ comprendere l'esigenza di proteggere me stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (es. cyberbullismo, uso dei dati da parte di terzi) e il bisogno chiedere aiuto; ✓ conoscere gli effetti derivanti dall'uso prolungato delle tecnologie e gli aspetti che creano dipendenza.	• Strategie di utilizzo e condivisione di informazioni personali e protezione dai possibili danni. • Regole e sistemi di tutela della privacy nell'uso del digitale. • I possibili rischi per la salute e le minacce al benessere fisico e psicologico derivanti dall'utilizzo delle tecnologie digitali. • Conoscenza delle misure di protezione di se stessi e degli altri da possibili pericoli in ambienti digitali (es. cyberbullismo). • I rischi per la salute (minacce al benessere fisico e psicologico) connessi all'uso della tecnologia.	preservarne la sicurezza. • È in grado di rappresentare la routine quotidiana e svolgere indagini sui momenti trascorsi utilizzando i dispositivi digitali per imparare a gestirne e limitarne il tempo di utilizzo.		
5. RISOLVERE PROBLEMI	A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove	• Individuazione e risoluzione dei problemi tecnici che	• È in grado di distinguere e denominare correttamente le parti hardware, le		

Descrittori: 5.1 Risolvere problemi tecnici	necessario, sono in grado di: ✓ individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali; ✓ trovare semplici soluzioni per risolverli.	possono presentarsi durante l'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali (semplici operazioni e comandi come accensione e spegnimento).	periferiche, i files, le cartelle, le icone. • È in grado di verificare le reti wi-fi disponibili e collegarsi alla più adeguata. • È in grado di arrestare il sistema (arresta sistema - aggiorna e arresta - aggiorna e riavvia). • È in grado di utilizzare una piattaforma Cloud per archiviare dati.		

CURRICOLO DIGITALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AREA DI COMPETENZA	COMPETENZE (DAL DIGCOMP 2.2)	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIE	VALUTAZIONE
1. ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DIGITALE **Descrittori:** 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato: ✓ ricerca informazioni; ✓ organizza dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali; ✓ organizza informazioni, dati e contenuti affinché possano essere facilmente archiviati e recuperati in ambienti	• Ricerca di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali per accedere e navigare. • Criteri per valutare se fonti, informazioni e contenuti digitali sono affidabili. • Strategie di ricerca personali. • Organizzazione,	• È in grado di ricercare informazioni in base alla consegna del docente o in base alla propria necessità di ricerca. • È in grado di utilizzare le più comuni strategie di ricerca delle informazioni. • È in grado di utilizzare app online per	• Apprendimento per esperienza: partire da ambienti di vita in cui sono immersi gli alunni per esplorarli attraverso domande e ipotesi che	Per accertare le competenze in ambito digitale verranno utilizzati compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e osservazioni sistematiche.

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.	strutturati; ✓ riconosce e distingue tra informazioni attendibili e non attendibili, fatti, opinioni, teorie.	archiviazione e recupero di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali.	organizzare i siti di interesse.	porteranno alle possibili soluzioni. • Utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità che dei rischi. • Didattica inclusiva al fine di valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. • Promozione della creatività e della curiosità per stimolare il desiderio di ricerca e trasformare la didattica frontale in didattica attiva. • Didattica	
2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE **Descrittori:** 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali. 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali. 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali. 2.5 Netiquette. 2.6 Gestire l'identità digitale.	A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi: ✓ conosce e sa gestire le varie opzioni di condivisione; ✓ presenta/espone in modo efficace i contenuti di una ricerca; ✓ utilizza strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi e per co-costruzione e co-creazione di risorse e conoscenza; ✓ utilizza la tecnologia per informarsi e quindi migliora la sua capacità critica e apporta un contributo costruttivo nelle relazioni con gli altri (virtuali e non).	• Comprensione dei mezzi di comunicazione digitale appropriati per un determinato contesto. • Condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate. • Utilizzo di strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi e per la co- costruzione e la co-creazione di dati, risorse e conoscenze. • Conoscenza delle norme comportamentali e del *know-how* durante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione in	• È in grado di riflettere sulle tracce che un'identità digitale lascia in rete e sui rischi collegati. • È in grado di approfondire le funzioni di condivisione e collaborazione specifiche del sistema *cloud* della scuola. • È in grado di partecipare ad attività che prevedano scrittura collaborativa, con uso di messaggi/correzioni in documento condiviso. • È in grado di scaricare e condividere un documento creato con *app online* o sul proprio pc con una persona o un		

		ambienti digitali. • Conoscenza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. • Gestione dell'identità digitale.	gruppo. • È in grado di organizzare in cartelle i documenti presenti nel cloud o sul proprio device. • È in grado di riconoscere e applicare le principali regole di comportamento appropriato per la collaborazione online negli ambienti di apprendimento della scuola.	laboratoriale e *learning by doing* per ricercare in maniera autonoma le soluzioni ai problemi proposti. • Apprendimento cooperativo per risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco.	
3. COSTRUZIONE DI CONTENUTI **Descrittori:** 3.1 Sviluppare contenuti digitali. 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali. 3.3 Copyright e licenze. 3.4 Programmazione.	Ad un livello intermedio, in autonomia e risolvendo semplici problemi: ✓ realizza prodotti multimediali di vario genere individualmente; ✓ realizza prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa. Ad un livello base, in autonomia: ✓ conosce e rispetta le regole del diritto d'autore; ✓ seleziona immagini o altri	• Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali. • Modificare, perfezionare e integrare nuove informazioni e contenuti in un corpus di conoscenze e risorse esistenti per creare contenuti e conoscenze nuovi, originali e pertinenti. • Gestire concetti	• È in grado di lavorare in modalità offline o su piattaforme cloud per realizzare contenuti digitali sulla base di modelli. • È in grado di realizzare un filmato con software o app online come sintesi di vari materiali digitali. • È in grado di scrivere in modalità collaborativa mediante app di scrittura online.		

	materiali rispettando le regole del copyright; ✓ indica le fonti di informazione.	semplici di programmazione e pensiero computazionale.	• È in grado di sperimentare semplici applicazioni robotiche.		
4. SICUREZZA **Descrittori:** 4.1 Proteggere i dispositivi. 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy. 4.3 Proteggere la salute e il benessere. 4.4 Proteggere l'ambiente.	Ad un livello base, in autonomia e risolvendo semplici problemi: ✓ conosce le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali della scuola; ✓ individua e spiega modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali; ✓ ha cura e rispetto dei suoi strumenti digitali e di quelli altrui; ✓ distingue l'ambiente virtuale da quello reale; ✓ conosce i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali; ✓ sceglie semplici modi per proteggere i suoi dati personali e la sua *privacy* (ad esempio: conosce i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali);	• Protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali e comprensione dei rischi e delle minacce negli ambienti digitali. • Conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debito conto l'affidabilità e la *privacy*. • Gestire misure di protezione dei dati personali e della *privacy* negli ambienti digitali. • Conoscere le strategie di utilizzo delle informazioni di identificazione personale. • Conoscere le regole e i sistemi di tutela della privacy nell'uso del digitale. • Conoscere i rischi per la salute e le minacce al benessere fisico e	• È in grado di proteggere le informazioni, i dati e i contenuti sulla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola. • È in grado di scegliere il modo più appropriato per proteggere i propri dati personali. • È in grado di conoscere e individuare diversi rischi e minacce nell'accedere alla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola e sa applicare misure per evitarli. • È in grado di distinguere contenuti digitali appropriati o non appropriati da condividere sulla piattaforma digitale		

	✓ riconosce i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizza le tecnologie digitali; ✓ adotta semplici atteggiamenti sostenibili (non dimentica i dispositivi accesi, usa le funzioni di risparmio energetico, ecc.); ✓ è consapevole dell'importanza di utilizzare la terminologia adeguata per comunicare sui canali *social*.	psicologico che derivano dall'utilizzo improprio delle tecnologie digitali. • Conoscere le misure di protezione di sé stessi e degli altri da possibili pericoli in ambienti digitali (es. cyberbullismo). • Conoscere i punti salienti della Legge 71/2017 sul contrasto al cyberbullismo. • Sapere come denunciare eventuali problemi connessi alla rete. • Conoscere le tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale. • Essere consapevoli dell'Impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	della propria scuola, in modo tale da non danneggiare la propria privacy e quella dei propri compagni di classe. • È in grado di sapere che cos'è e come si crea l'identità digitale personale.		
5. RISOLVERE PROBLEMI **Descrittori:** 5.1 Risolvere problemi tecnici	Ad un livello intermedio, in autonomia e con guida se necessario: ✓ individua e risolve i più comuni e semplici problemi tecnici relativi	• Saper riconoscere e risolvere semplici problemi tecnici durante il funzionamento dei dispositivi e l'utilizzo di	• Nell'ambito di tutte le discipline, in modo trasversale, sa utilizzare nell'attività didattica quotidiana ii PC della scuola e/o dispositivi		

5.2 Individuare i bisogni e le risposte tecnologiche	ai dispositivi; ✓ usa con dimestichezza strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare il suo apprendimento; ✓ adatta e personalizza gli ambienti digitali secondo le sue esigenze; ✓ è consapevole della necessità di sviluppare e potenziare la sua competenza digitale; ✓ conosce le nuove opportunità offerte dalle tecnologie digitali in continua evoluzione.	ambienti digitali e strumenti di risoluzione.	mobili, della scuola o personali. • Nelle attività comuni di ricerca in rete o produzione di contenuti digitali, è in grado di risolvere problemi riguardanti la produzione, l'archiviazione e la condivisione del materiale con gli altri membri del gruppo. • È in grado di selezionare l'applicazione più adatta per lo scopo.		

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
"G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Valutazione delle competenze digitali					
AREA DI COMPETENZA	**Livello di competenza scuola primaria**				**Livello di competenza DigComp 2.2**
	In via di prima acquisizione	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**	
	Livello di competenza scuola secondaria di primo grado				
	4 - 5	**6**	**7 - 8**	**9 - 10**	
1. ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DIGITALE	Sa fare qualche ricerca on line per mezzo di motori di ricerca. Sa come salvare file e contenuti. Sa come recuperare ciò che ha salvato.	Sa fare qualche ricerca on line per mezzo di motori di ricerca. Sa come salvare e immagazzinare file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web). Sa come recuperare ciò che ha salvato. Sa che non tutta l'informazione *on line* è affidabile.	Sa esplorare internet per informazioni e sa cercare informazioni on line. Sa selezionare le informazioni che trova. Sa confrontare le differenti fonti di informazione. Sa come salvare, immagazzinare e taggare file, contenuti e informazioni e ha le sue strategie di conservazione. Sa come recuperare e gestire le informazioni e i contenuti da lui salvati e conservati.	È in grado di usare una grande varietà di strategie per cercare informazioni ed esplorare internet. È critico nei riguardi delle informazioni che trova e sa verificarne validità e credibilità. Sa filtrare e monitorare le informazioni che riceve. Usa differenti metodi e strumenti per organizzare file, contenuti e informazioni. Sa valorizzare varie strategie per recuperare e gestire i contenuti che lui/lei o altri hanno organizzato e conservato. Sa chi seguire negli ambienti di condivisione delle informazioni.	2

2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	Sa interagire con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (telefoni mobili, e-mail). Sa condividere con gli altri file e contenuti attraverso semplici mezzi tecnologici.	Sa interagire con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (telefoni mobili, e-mail). Conosce le fondamentali norme di comportamento che si usano quando si comunica con strumenti digitali. Sa condividere con gli altri file e contenuti attraverso semplici mezzi tecnologici. Sa che la tecnologia consente di interagire con servizi e li utilizza passivamente. È in grado di comunicare con le tecnologie tradizionali.	È in grado di usare molteplici mezzi digitali per interagire con gli altri. Conosce i principi dell'etichetta digitale ed è capace di utilizzarli nel suo contesto. Sa partecipare nei siti di reti sociali e nella comunità on line, dove comunica o scambia conoscenze, contenuti e informazioni. Sa valorizzare attivamente alcune delle principali caratteristiche dei servizi *on line*. Sa creare e discutere risultati in collaborazione con altri usando semplici mezzi digitali. Sa creare la sua identità digitale *on line* e tenere traccia dei suoi passi digitali.	È impegnato nell'uso di un ampio spettro di mezzi per la comunicazione on line (e-mail, chat, sms, *instant messages*, blog, micro-blog, sms...). È in grado di applicare i vari aspetti dell'etichetta on line ai vari ambiti e contesti della comunicazione digitale. Ha sviluppato strategie per scoprire comportamenti inappropriati. Sa adottare modalità e strade digitali di comunicazione nel migliore dei modi. Sa configurare il formato e la via comunicativa in funzione della sua *audience*. Riesce a gestire i differenti tipi di comunicazione che riceve. È in grado di scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità *on line*, reti e piattaforme comunicative. Partecipa attivamente ad ambienti *on line*. Sa come impegnarsi attivamente nella partecipazione *on line* e sa usare molteplici differenti servizi *online*. Frequentemente e con fiducia utilizza molti mezzi e vie di collaborazione per la	2

		È consapevole dei benefici e dei rischi relativi all'identità digitale.		produzione e condivisione di risorse, conoscenze e contenuti. È in grado di gestire molteplici identità digitali a seconda dei contesti e delle finalità, sa monitorare informazioni e dati da lui/lei prodotti attraverso l'interazione *on line*. Sa come proteggere la sua reputazione digitale.	
3. COSTRUZIONE DI CONTENUTI	È in grado di produrre semplici contenuti digitali (testi, immagini, tabelle, audio). Sa che alcuni contenuti trovati sono coperti da copyright.	È in grado di produrre semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio,..). È capace di modificare in maniera essenziale quanto prodotto da altri. Sa modificare qualche semplice funzione del software (applicare setting essenziali). Sa che alcuni contenuti trovati sono coperti da copyright.	Sa produrre contenuti digitali di differente formato (testi, tabelle, immagini, video,..). Sa editare, rifinire e modificare i contenuti che lui/lei o altri hanno prodotto. Ha le conoscenze fondamentali circa le differenze tra *copyright*, furto di *copyright* e *creative commons* e sa valorizzare alcune licenze nei contenuti che crea. Sa eseguire forme di modifica del *software* e delle applicazioni	Sa produrre contenuti digitali secondo differenti formati, piattaforme e ambienti. Sa usare una varietà di mezzi digitali per creare prodotti multimediali originali. È in grado di integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi. Conosce come i differenti tipi di licenze si applicano alle informazioni e risorse che usa o crea. Sa interagire con programmi (aperti) modificandoli, cambiandoli o iniziare a scrivere codici sorgente. Comincia a capire i sistemi e le funzioni che stanno alla base dei programmi.	2/3

			(installazione, modifiche di programma,...).		
4. SICUREZZA	Sa prendere le fondamentali misure per proteggere i suoi strumenti (antivirus, password). Sa come evitare *cyberbullying*. Sa che la tecnologia può influenzare la sua salute, se viene usata male.	Sa prendere le fondamentali misure per proteggere i suoi strumenti (antivirus, password). Sa che è possibile condividere solo alcune tipologie di informazioni su sé stesso/a e gli altri in ambienti *on line*. Sa come evitare *cyberbullying*. Sa che la tecnologia può influenzare la sua salute, se la usa male. Prende le misure di base per risparmiare energia.	Sa come proteggere i suoi strumenti digitali, aggiorna le sue strategie di sicurezza. Sa proteggere la sua e l'altrui *privacy on line*. Ha una comprensione generale dei problemi di *privacy* e una conoscenza base di come i suoi dati sono raccolti e usati. Sa come proteggere sé stesso/a e gli altri da *cyberbullying*. Comprende i rischi per la salute collegati all'uso delle tecnologie (da problemi di ergonomia a dipendenza). Comprende gli aspetti positivi e negativi dell'uso delle tecnologie nei riguardi dell'ambiente.	Aggiorna frequentemente le sue strategie di sicurezza. Sa come agire quando i suoi strumenti sono minacciati. Cambia spesso le forme di garanzia della *privacy* per proteggere la sua *privacy*. Ha una comprensione informata e ampia dei problemi della *privacy* e sa come i suoi dati sono raccolti e usati. È consapevole di come usare le tecnologie per evitare problemi di salute. Sa come trovare un buon bilanciamento tra mondo *on line* e *off line*. Ha una posizione informata sull'impatto delle tecnologie sulla vita quotidiana, sui consumi *online* e sull'ambiente.	2
5. RISOLVERE PROBLEMI	Sa ricorrere ad aiuto e assistenza	Sa ricorrere ai giusti aiuti e assistenze	Sa come risolvere semplici problemi che emergono	Sa come risolvere un ampio spettro di problemi emergenti nell'uso di	3

	quando le tecnologie non funzionano o usa nuovi strumenti, programmi o applicazioni. Sa usare alcune tecnologie per risolvere compiti di routine. Sa che le tecnologie e gli strumenti digitali possono essere usati creativamente e riesce in parte a farlo.	quando le tecnologie non funzionano o usa nuovi strumenti, programmi o applicazioni. Sa usare alcune tecnologie per risolvere compiti di routine. Sa scegliere strumenti digitali per attività di routine. Sa che le tecnologie e gli strumenti digitali possono essere usati creativamente e riesce qualche volta a farlo. Ha alcune conoscenze, ma è consapevole dei suoi limiti nell'usare le tecnologie.	quando le tecnologie non funzionano. Sa quali tecnologie fanno al suo caso e quali no. Riesce a rilevare compiti non di routine esplorando le possibilità tecnologiche. Sa selezionare un appropriato mezzo in base alle finalità e sa valutarne l'efficacia. Sa usare le tecnologie per fini creativi e sa usarle per risolvere problemi. Collabora con gli altri nella creazione di prodotti innovativi. Sa come apprendere a far qualcosa di nuovo con le tecnologie.	tecnologie. Sa prendere decisioni informate per scegliere mezzi, strumenti, applicazioni, *software* o servizi per compiti non familiari. È consapevole dei nuovi sviluppi tecnologici. Comprende come i nuovi strumenti lavorano e operano. Sa valutare criticamente quale è il miglior strumento che serve. Sa risolvere questioni concettuali avvantaggiandosi di strumenti tecnologici e digitali. Sa contribuire allo sviluppo della conoscenza e a partecipare ad azioni innovative per mezzo di tecnologie. Collabora attivamente con gli altri per produrre risultati creativi e innovativi. Di frequente aggiorna i suoi bisogni di competenza digitale.	

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
"G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

(anni 3)

Sezione _____ bimestre _____ anno scolastico _____

IL SÉ E L'ALTRO	P.A.	A.A.	P.C.
Possiede autonomia personale			
Comunica i propri bisogni			
Partecipa alle attività			
Comprende e rispetta le regole			
IL CORPO IN MOVIMENTO			
Riconosce le parti del corpo			
Esegue esercizi-gioco su comando o imitazione			
Manipola oggetti e materiali per lo sviluppo della pressione e prensione			
IMMAGINI, SUONI, COLORI			
Si approccia ai vari linguaggi			
Ascolta e riconosce suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi			
I DISCORSI E LE PAROLE			
Pronuncia il proprio nome e cognome			
Ha capacità di ascolto e comprensione			
Comunica pensieri ed emozioni			
LA CONOSCENZA DEL MONDO OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI			
Percepisce e distingue attraverso i sensi			
Osserva e conosce fenomeni atmosferici			
NUMERO E SPAZIO			
Classifica in base a colore e dimensione			
Si orienta nello spazio fisico			
Distingue posizioni spaziali			

(anni 4)

Sezione _____ bimestre _____ anno scolastico _____

IL SÉ E L'ALTRO	P.A.	A.A.	P.C.
Esprime in modo appropriato bisogni, interessi e sentimenti			
Partecipa alla vita della scuola			
Accetta le regole scolastiche			
IL CORPO IN MOVIMENTO			
Riconosce, denomina e rappresenta graficamente la figura umana			
Esplora il rapporto del proprio corpo con l'ambiente circostante			
Si muove nello spazio in base a comandi			
Si rapporta positivamente con l'ambiente circostante			
IMMAGINI, SUONI, COLORI			
Utilizza in modo appropriato varie tecniche grafico-pittoriche- plastiche			
Ascolta e discrimina suoni e li riproduce utilizzando voce, corpo e oggetti.			
I DISCORSI E LE PAROLE			
Utilizza in modo chiaro frasi complete			
Interviene in modo pertinente durante le conversazioni			
Ricostruisce in sequenza esperienze e racconti			
LA CONOSCENZA DEL MONDO OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI			
Riconosce le proprietà degli oggetti (forma, dimensione, spessore)			
Si rende conto del trascorrere del tempo: giorno/notte, settimane/mesi stagioni			
Percepisce la ciclicità del tempo			
NUMERO E SPAZIO			
Classifica in base a criteri dati			
Riconosce la posizione di persone e oggetti nello spazio			

(anni 5)

Sezione _____ bimestre _____ anno scolastico _____

IL SÉ E L'ALTRO	P.A.	A.A.	P.C.
Ha fiducia in sé e nelle proprie capacità			
Controlla ed esprime in modo adeguato la propria emotività			
Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo da solo e in gruppo			
Accetta le regole del vivere insieme e sa assumersi responsabilità			
IL CORPO IN MOVIMENTO			
Riconosce le necessità legate al proprio corpo			
Rappresenta e ricostruisce lo schema corporeo in modo completo			
Si muove nello spazio in base a comandi e sa coordinarsi in giochi individuali e di gruppo			
Padroneggia lo spazio grafico			
IMMAGINI, SUONI, COLORI			
Utilizza i diversi linguaggi (verbale, mimico- gestuale, musicale, pittorico, plastico)			
Ascolta e riproduce suoni utilizzando voce e corpo			
I DISCORSI E LE PAROLE			
Comunica emozioni, pensieri, esperienze attraverso il linguaggio verbale utilizzandolo in modo appropriato			
Partecipa attivamente alle conversazioni esprimendo le proprie opinioni			
Ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie ricostruendone l'ordine cronologico			
Si avvicina alla lingua scritta attraverso il pregrafismo e la lettura di immagini			
LA CONOSCENZA DEL MONDO OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI			
Si orienta nel tempo riferendo eventi del passato recente			
Osserva e riferisce sui fenomeni naturali e gli esseri viventi			
Pone domande, discute, confronta e ipotizza soluzioni			
Coglie rapporti di causa-effetto			
NUMERO E SPAZIO			
Esegue classificazioni, quantificazioni e confronti			
Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone			
Associa quantità a simbolo numerico			

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

(anni 3/4)

CAMPI DI ESPERIENZA	NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	AC	PA	NA
IL SÈ E L'ALTRO	CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	• Sperimenta le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.			
		• Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.			
		• Rispetta le regole dei giochi.			
		• Inizia a cogliere l'importanza dei diritti.			
		• Inizia a conoscere la segnaletica stradale di base			
IL CORPO E IL MOVIMENTO	SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	• Ha interiorizzato semplici regole igienico-sanitarie.			
		• Percepisce i fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi.			
		• Adotta semplici comportamenti corretti legati a: igiene, salute e sicurezza			
I DISCORSI E LE PAROLE		• Esprime le prime esperienze come cittadino in base al proprio vissuto			
IMMAGINI, SUONI E COLORI	SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	• Conosce le tradizioni locali			
	CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	• Conosce l'inno nazionale e quello europeo			
		• Rielabora il simbolo della nostra bandiera e quello europeo			
	CITTADINANZA DIGITALE	• Inizia ad utilizzare dispositivi digitali touch screen (tablet) per attività programmate e giochi didattici, sotto la guida attenta dell'insegnante			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	SVILUPPO SOSTENIBILE	• Adotta semplici comportamenti per il rispetto dell'ambiente.			

	EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	• Usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia			
		• Ricicla correttamente i rifiuti e pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali			
		• Conosce la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune).			
		• Concepisce la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.			

(anni 5)

CAMPI DI ESPERIENZA	NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA	AC	PA	NA
IL SÈ E L'ALTRO	CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	• Ha interiorizzato semplici regole di convivenza civile in vari contesti scuola, famiglia.			
		• Conosce, accetta, rispetta la diversità.			
		• Comprende il significato della regola, dei diritti e doveri, primo approccio al grande libro della Costituzione			
		• Conosce il ruolo delle principali Istituzioni dello stato.			
		• Conosce e rispetta le prime regole dell'educazione stradale di base.			
IL CORPO E IL MOVIMENTO	SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	• Ha interiorizzato semplici regole igienico – sanitarie			
		• Percepisce i principi fondamentali di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare gli sprechi			
		• Adotta semplici comportamenti corretti legati a: igiene, salute e sicurezza			
I DISCORSI E LE PAROLE	CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	• Esprime le proprie esperienze come cittadino in base al proprio vissuto.			
		• Acquisisce nuovi vocaboli.			
		• Sviluppa la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.			
IMMAGINI, SUONI E COLORI	SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	• Conosce le tradizioni locali			
	CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	• Conosce l'inno nazionale e quello europeo			
		• Rielabora il simbolo della nostra bandiera e quello europeo			
	CITTADINANZA DIGITALE	• Inizia ad utilizzare dispositivi digitali touch screen (tablet) per attività programmate e giochi didattici, sotto la guida attenta dell'insegnante			

LA CONOSCENZA DEL MONDO	SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	• Adotta semplici comportamenti per il rispetto dell'ambiente			
		• Usa in modo correttole risorse, evitando gli sprechi d'acqua e di energia			
		• Ricicla correttamente i rifiuti e pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali			
		• Concepisce la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna.			
		• Conosce la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il comune)			

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
"G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola di provenienza

Dati anagrafici Alunno/a

Cognome _____ Nome _____ M F

Sezione frequentata_____

FREQUENZA 3° ANNO	REGOLARE		SALTUARIA		Motivazione: ---------- ----------

FAMIGLIA COLLABORATIVA	SI	NO_____

PROFILO IN USCITA NELLE COMPETENZE DI BASE

Legenda - Grado espresso

1	**NON DEL TUTTO ADEGUATO**	**2**	**SUFFICIENTE**
3	**BUONO**	**4**	**OTTIMALE**

IL SÈ E L'ALTRO	**1**	**2**	**3**	**4**
È autonomo nella gestione personale (igiene, vestizione, alimentazione, …)				
Si muove con sicurezza negli spazi scolastici				
Si organizza autonomamente nelle attività libere e/o strutturate				
Ha cura del materiale scolastico				
Rispetta le regole condivise				
Assume atteggiamenti rispettosi nei confronti dei pari				
Assume atteggiamenti rispettosi nei confronti degli adulti di riferimento				
Esegue le attività assegnate nel tempo stabilito				

Osservazioni _____

IL CORPO E IL MOVIMENTO	1	2	3	4
Riconosce e denomina le parti del corpo (testa, busto, arti, mani, piedi)				
Rappresenta in modo completo lo schema corporeo				
Controlla la motricità globale				
Coordina la motricità fine (manipola, incolla, taglia, strappa, disegna, ecc.)				

Accetta e rispetta le regole nelle attività organizzate				
Lateralità dominante	dx	sx	crociata	incerta

Osservazioni _____

I DISCORSI E LE PAROLE	1	2	3	4
Si esprime in lingua italiana articolando correttamente tutti i fonemi				
Interagisce in una conversazione in modo pertinente				
Formula una frase semplice e corretta				
Riferisce le informazioni principali di discorsi o di testi ascoltati				
Esegue correttamente pre-grafismi				
Memorizza semplici poesie e filastrocche				

Osservazioni _____

IMMAGINI, SUONI, COLORI	1	2	3	4
Riproduce sequenze di suoni				
Associa il movimento al ritmo e alla musica				
Canta in sincronia insieme agli altri				
Comunica contenuti personali attraverso il disegno				
Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori				
Rielabora graficamente racconti e vissuti				
Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni				

Osservazioni _____

LA CONOSCENZA DEL MONDO	1	2	3	4
Riconosce le relazioni temporali (prima, adesso, dopo)				
Ha interiorizzato i concetti topologici (sopra-sotto, alto-basso, vicino-lontano, dentro-fuori,davanti-dietro)				
Riconosce i simboli numerici da 1 a10				
Coglie rapporti tra numeri e quantità				
Compie seriazioni (quattro elementi in ordine decrescente)				
Esegue classificazioni in base a diverse caratteristiche				
Comprende semplici relazioni di causa - effetto				

Osservazioni _____

ATTENZIONE	LABILE	ADEGUATA	PERSISTENTE
Ritmo di apprendimento	Bisogno di rinforzo Lento	Adeguato	Rapido
Atteggiamento relazionale	Gregario Conflittuale	Leader positivo Positivo	Leader Negativo Collaborativo
Impegno	Necessita di rapporto individualizzato	Deve essere stimolato	Costante

1° Istituto Comprensivo

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale

"G. M. COLUMBA" Sortino (SR)

Rubriche valutative

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO IN DECIMI
Complete, ampliate con approfondimenti autonomi e originali	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze e le procedure in modo corretto e creativo	**10 Ottimo**
Complete e approfondite	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche alcuni collegamentie sa valutare in modo abbastanza personale.	Esegue compiti impegnativi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche incertezza in nuovi contesti	**9 Distinto**
Complete	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite	Esegue compiti impegnativi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche incertezza in nuovi contesti	**8 Buono**
Soddisfacenti, ma non approfondite	Non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti essenziali degli argomenti proposti	Esegue correttamente compiti semplici; saapplicare i contenuti e le procedure anche in compiti più complessi pur con alcune incertezze	**7 Discreto**
Complessivamente accettabili, ma non estese e/o profonde	Coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi non sono sempre puntuali	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più impegnativi con qualche difficoltà	**6 Sufficiente**
Superficiali, incerte e non complete	Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni	Applica le conoscenze minime senza commettere gravi errori, ma con imprecisioni	**5 Mediocre**
Molto scarse e gravemente lacunose	Non sa effettuare le analisi e le sintesi più elementari.	Non riesce ad applicare le conoscenze neppure in compiti semplici.	**4 Insufficiente**

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Griglie di osservazione sistematica

La prima griglia proposta consente di valutare in modo sistematico e condiviso tra tutti i docenti del Consiglio di classe le attività di riflessione e confronto presenti in ogni percorso "La nostra esperienza"; per le attività che prevedono anche la realizzazione di un prodotto attraverso il lavoro nel piccolo gruppo, può essere utile anche la seconda griglia. La terza, invece, sarà utilizzata durante lo svolgimento del debate e potrà servire da canovaccio al docente per poter compilare la seconda, seguendo i parametri della prima.

INDICATORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
Partecipazione	L'alunno partecipa in modo attivo, costruttivo e propositivo	L'alunno partecipa in modo attivo, ma con interventi non sempre pertinenti	L'alunno è attento e dimostra interesse per le attività, ma interviene solo se sollecitato	L'attenzione dell'alunno è discontinua e la sua partecipazione superficiale
Rispetto dei turni di parola	L'alunno rispetta in modo autonomo i turni di parola	L'alunno rispetta quasi sempre i turni di parola	L'alunno fatica a rispettare i turni di parola	L'alunno non rispetta i turni di parola
Rispetto dei compagni e delle loro opinioni	L'alunno ascolta attentamente gli interventi dei compagni, senza interromperli, e ribatte alle loro idee senza criticare le persone	L'alunno talvolta interrompe i compagni	L'alunno saltuariamente si distrae durante gli interventi dei compagni e ribatte senza aver ascoltato	L'alunno si estranea durante la discussione o critica i compagni in modo non costruttivo
Competenza argomentativa	L'alunno sostiene in modo persuasivo le proprie opinioni e ribatte in modo pertinente ed efficace	L'alunno sostiene chiaramente le proprie opinioni e ribatte in modo pertinente	L'alunno fatica a trovare argomenti efficaci per sostenere la propria opinione	L'alunno cerca di imporre la propria opinione senza argomentarla
Proprietà di linguaggio	L'alunno si esprime in modo chiaro, efficace e corretto	L'alunno si esprime in modo chiaro, con sporadiche incertezze espositive	L'alunno si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente corretto	L'alunno si esprime in modo poco chiaro e parzialmente scorretto

A = Avanzato **B = Intermedio** **C = Base** **D = Iniziale**

GRUPPO	ALUNNO	PARTECIPAZIONE ATTIVA	RISPETTO DEI COMPAGNI	ATTEGGIAMENTO COLLABORATIVO	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	RISPETTO DEL RUOLO ASSEGNATO	RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA
1							
2							
3							
4							

TABELLA DI VALUTAZIONE DEBATE		
TESI A FAVORE	**COMPORTAMENTO DA VALUTARE**	**TESI CONTRO**
	Introduce il tema, spiega la tesi principale e la sostiene con argomenti chesaranno approfonditi. 5 punti max	
	Uso del corpo e della voce, capacità di attirare l'attenzione, efficacia. 5 punti max	
	Risponde alle argomentazioni della squadra avversaria e riassume e difende l'argomentazione della propria squadra. Appello finale. 5 punti max	
	Uso del corpo e della voce, capacità di attirare l'attenzione, efficacia. 5 punti max	
	Gli altri due oratori intervengono almeno una volta, controbattendo in modo efficace e logico agli argomenti della squadra avversaria. 5 punti max	
	Gli altri due oratori intervengono senza togliere la parola all'avversario e concedendogli il tempo di rispondere. Uso del corpo e della voce, capacità di tenere l'attenzione, rispetto dell'avversario, efficacia. 5 punti max	

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola secondaria di primo grado							
DIMENSIONI DI COMPETENZA	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**					
		VOTO 5	**VOTO 6**	**VOTO 7**	**VOTO 8**	**VOTO 9**	**VOTO 10**
PARTECIPAZIONE ATTIVA E DEMOCRATICA ALLA SOCIETÀ CIVILE	**Comprensione e rispetto delle regole della vita scolastica**	Non si attiene alle regole.	Osserva le regole nei vari contesti solo se sollecitata/o o con frequenti richiami.	Generalmente comprende il significato delle regole nei vari contesti e, sollecitata/o, le rispetta.	Comprende il significato delle regole nei diversi constesti e in genere le rispetta.	Comprende pienamente il significato delle regole nei diversi contesti e le rispetta responsabilmente.	Comprende pienamente il significato delle regole, le rispetta responsabilmente, propone soluzioni per la gestione delle necessità scolastiche.
	Capacità/disponibilità di/a instaurare relazioni	Dimostra incapacità e indisponibilità alle relazioni.	Instaura relazioni positive con un limitato numero di compagnie con le figure operanti nella comunità scolastica. Necessita della guida dell'adulto per riconoscere e rispettare i diversi punti di vista e per risolvere le eventuali situazioni problematiche.	Instaura relazioni positive con alcuni compagni e con le figure operanti nella comunità scolastica Riconosce i diversi punti di vista e i ruoli, ma non sempre li rispetta. A volte riesce autonomamente a gestire in modo positivo gli eventuali episodi problematici.	Instaura relazioni positive con molti compagni e con le figure operanti nella comunità scolastica Rispetta quasi sempre i diversi punti di vista ed è disponibile al dialogo. Gestisce in modo generalmente positivo gli eventuali episodi di disaccordo.	Instaura relazioni positive con molti compagni e con le figure operanti nella comunità scolastica. Rispetta i diversi punti di vista ed è sempre disponibile al confronto. Gestisce in modo positivo gli eventuali episodi di disaccordo.	Instaura e favorisce relazioni positive con tutti, comprende punti di vista e bisogni altrui mostrando disponibilità verso tutti. Gestisce e supera autonomamente eventuali episodi di disaccordo attraverso il confronto costruttivo.
	Cura del materiale affidatole/gli e dell' ambiente di vita	Non ha generalmente cura di ambiente e materiali propri e comuni. Danneggia con noncuranza ambiente e materiali.	Va accompagnata/o nella cura dell'ambiente, del materiale proprio e altrui e di quello comune.	Se indirizzata/o riesce ad avere cura dell'ambiente, del materiale proprio e altrui e di quello comune.	Ha generalmente cura dell'ambiente, degli strumenti, del materiale proprio, altrui e di quello comune.	Ha sempre cura dell'ambiente, degli strumenti, del materiale proprio, altrui e di quello comune.	Ha sempre cura degli strumenti, del materiale proprio, altrui e di quello comune e si adopera per migliorare il suo ambiente.

	Partecipazione e impegno nelle attività scolastiche	Si rifiuta o partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche: talvolta è elemento di disturbo; non manifesta senso di responsabilità rispetto alle attività.	Partecipa, con la guida dell'insegnante, alle diverse attività scolastiche mostrando impegno selettivo e senso di responsabilità discontinuo	In seguito a sollecitazioni dell'insegnante, partecipa al lavoro comune con impegno e contributi personali sostanzialmente adeguati.	Partecipa alle diverse attività proposte, con impegno e senso di responsabilità costanti, con contributi personali quasi sempre corretti.	Partecipa attivamente ai lavori scolastici, con puntuale impegno e contributi pertinenti e personali.	Partecipa sempre alle diverse attività con impegno costruttivo e senso di responsabilità apportando contributi pertinenti, originali e argomentati.
COLLABORAZIONE	**Capacità di manifestare nelle attività scolastiche interesse, attenzione e disponibilità verso gli altri per perseguire obiettivi comuni**	Generalmente non manifesta nelle attività scolastiche interesse, attenzione e disponibilità verso gli altri per perseguire obiettivi comuni.	In seguito a sollecitazioni dell'insegnante, collabora in maniera selettiva, legata a interessi personali, dando un limitato contributo personale, dimostrando attenzione e disponibilità incostanti verso gli altri e il loro punto di vista	Collabora con gli altri se sollecitato, dando un limitato contributo personale, dimostrando sufficienti attenzione e disponibilità verso gli altri e il loro punto di vista.	È generalmente disponibile a collaborare, a dare il suo contributo e a rispettare le opinioni altrui.	Collabora in maniera positiva, ed efficace, dando un significativo contributo, dimostrando attenzione e buona considerazione del punto di vista e degli apporti altrui.	Collabora in maniera positiva, propositiva ed efficace, dimostrando interesse e piena considerazione del punto di vista e degli apporti altrui e coordinando le proprie esigenze di lavoro con quelle altrui.
LAVORO SCOLASTICO	**Modalità di lavoro**	Non ha un metodo di lavoro, non s'impegna per rispettare tempi e consegne.	In genere necessita di guida per comprendere e svolgere il proprio lavoro e nell'utilizzare tecniche e strategie appropriate, rispettando i tempi previsti, i criteri di cura, completezza e precisione.	Qualche volta deve essere guidato nel comprendere e svolgere correttamente il proprio lavoro e nell'utilizzare tecniche e strategie appropriate rispettando i tempi stabiliti, i criteri di cura, completezza e precisione.	Generalmente comprende e svolge il proprio lavoro correttamente, utilizzando tecniche e strategie appropriate, avvalendosi di strumenti adeguati, rispettando i tempi stabiliti, i criteri di cura, completezza e precisione.	Comprende, pianifica autonomamente il proprio lavoro, che svolge regolarmente in maniera corretta, utilizzando tecniche e strategie appropriate, avvalendosi di strumenti adeguati e rispettando i tempi stabiliti, i criteri di cura, completezza e precisione.	Comprende facilmente e pianifica efficacemente il proprio lavoro, che svolge sempre in maniera corretta e approfondita; utilizzando tecniche e strategie appropriate, avvalendosi di strumenti adeguati e rispettando i tempi stabiliti, i criteri di cura, completezza e precisione.

	Consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni	Non mostra interesse per il proprio apprendimento ed i propri bisogni formativi.	Raramente si rivolge agli insegnanti per indicazioni e suggerimenti o osservazioni	Occasionalmente si rivolge agli insegnanti per indicazioni e suggerimenti o osservazioni.	Se necessario, si rivolge agli insegnanti, per indicazioni e suggerimenti o osservazioni	Interviene spontaneamente per chiedere spiegazioni o esporre osservazioni pertinenti.	Interviene con pertinenza per chiedere spiegazioni aggiuntive o esporre osservazioni, si pone domande, ricerca, elabora risposte, produce supporti per la memorizzazione, l'organizzazione e la riutilizzazione delle conoscenze e delle abilità.

*** Valutazione del comportamento nella scuola Secondaria di Primo Grado**

Ai sensi dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la valutazione del comportamento degli alunni di scuola Secondaria di primo grado è espressa mediante voto numerico. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto degli studenti, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Il voto di comportamento è da intendersi come valutazione globale dei diversi descrittori e, pertanto, può non corrispondere necessariamente per ciascuno di essi a quanto espresso nella tabella.

REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE
(previsto dal DPR n.122/2009 e ribadito dal Dlgs 62/2017)

Nella Scuola Secondaria di 1° grado per l'accesso alla valutazione finale di ogni alunno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti. **Per ciascuno anno scolastico tramite circolare sarà comunicato il monte ore annuale e conseguentemente il limite massimo di assenze consentito.**
Nel caso di alunni con disabilità o bisogni educativi speciali si fa riferimento a quanto previsto nel PEI o nel PDP o particolari statuizioni concordate con le famiglie.
Sono considerate **ore di assenza**:

- le entrate in ritardo di più di 15 minuti;
- le uscite anticipate di più di 15 minuti;
- mancata frequenza o mancata partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare organizzate dalla scuola (viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche per spettacoli teatrali, premiazioni, feste di fine anno, manifestazioni sportive) se gli alunni in tali occasioni non frequentano le lezioni.

Sono considerate **ore di presenza**:

- le entrate posticipate e le uscite anticipate, nonché i giorni di chiusura della scuola disposte dalla scuola o dalle autorità, per motivi organizzativi (elezioni, concorsi, calamità naturali, scioperi del personale, …);
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi relativi ad attività attinenti gli obiettivi formativi della scuola;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti del POFT, …). Le ore scolastiche svolte in specifici Progetti POF, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare e debitamente certificate dal docente referente (partecipazione a laboratori differiti o in aggiunta oraria al tempo prolungato, corsi di recupero, concorsi), costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione alle assenze, ma l'eventuale computo è deciso dal consiglio di classe;
- la partecipazione ad attività di orientamento.

Si propongono i seguenti criteri per la deroga al limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico. Nell'ottica della personalizzazione del monte ore annuo, siano considerate assenze in deroga le seguenti tipologie di assenze:
a) Assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica e relative a condizioni di malattia che comportano assenze prolungate (più di 5 giorni):

- ricovero ospedaliero;
- grave patologia (assenze ricorrenti o prolungate);
- *day hospital*;
- terapie sanitarie;
- patologie che impediscono la frequenza scolastica.

b) Assenze per motivi personali o di famiglia documentati da dichiarazione sostitutiva o da certificazione dei servizi sociali o del SSN:

- gravi motivi di famiglia (gravi patologie e lutti per familiari entro il 2° grado, trasferimento temporaneo per lavoro o motivi familiari);
- rientro al luogo di origine per gravi motivi familiari o legali;
- allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali;
- situazioni di disagio personale o familiare per alunni seguiti dai servizi sociali, enti accreditati o dal SSN.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate. In tutti i casi previsti il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno/a, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un numero di prove sugli argomenti fondamentali o tenuto conto del percorso formativo (impegno, senso di responsabilità, …).

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria
– Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
“G. M. COLUMBA” Sortino (SR)

Rubriche di valutazione della Scuola Primaria

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ↓ Quali aspetti vado ad analizzare	**CRITERI ↓ Che cosa vado a valutare**	**GIUDIZIO SINTETICO**				
		NON SUFFICIENTE	**SUFFICIENTE**	**BUONO**	**DISTINTO**	**OTTIMO**
PARTECIPAZIONE	***L'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni.***	Ha tempi di ascolto molto brevi. Non chiede chiarimenti. I suoi interventi devono essere sollecitati oppure sono poco pertinenti. Non partecipa alle attività scolastiche ed ostacola il regolare svolgimento delle lezioni.	Ascolta saltuariamente; segue le attività proposte con poco interesse ed interviene in modo non appropriato.	Ascolta ed interviene in modo abbastanza adeguato; segue le attività proposte con un discreto interesse e partecipa in modo superficiale.	Ascolta ed interviene in modo adeguato. Dimostra interesse verso le attività proposte e vi partecipa in modo regolare e consapevole.	Ascolta ed interviene in modo corretto e consapevole; dimostra interesse costante e curioso verso le attività proposte e vi partecipa in modo attivo, produttivo e creativo.
AUTONOMIA DI LAVORO	***L'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti.***	Non si impegna e dimostra costante negligenza. Non è autonomo nell'organizzazione del lavoro.	Non è ancora consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Necessita di tempo e aiuto per il completamento del lavoro. I tempi di esecuzione non risultano adeguati. Non sempre cura lo svolgimento dei compiti.	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Rispetta quasi sempre i tempi di esecuzione. Organizza tempo e informazioni in modo non sempre adeguato.	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace. I tempi di esecuzione rispettano le richieste. È accurato nello svolgimento dei compiti.	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. È sempre autonomo Si organizza mediante una gestione efficace dei tempi e delle risorse individuali e del gruppo. Rispetta sempre i tempi stabiliti. Cura molto lo svolgimento dei compiti.
RELAZIONE	***La partecipazione alla vita comunitaria. La regolarità della frequenza.***	Si relaziona con i compagni e gli adulti in modo non adeguato. Deve essere guidato nella gestione dei conflitti e spesso tende a crearli.	Si relaziona con i compagni e gli adulti in modo non sempre adeguato. Non è sempre in grado di esprimersi e di comprendere punti di vista diversi; deve essere guidato nella gestione dei conflitti.	Si relaziona in modo abbastanza corretto con i compagni e gli adulti. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si relaziona positivamente con i compagni e gli adulti. È disponibile a collaborare con gli altri senza sollecitazioni.	Si relaziona e collabora in modo costruttivo con i compagni e gli adulti. È capace di esprimersi e di comprendere punti di vista diversi: negozia in situazioni di conflitto.

REGOLE	***Il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico.***	Ha molte difficoltà a rispettare le regole. Assume comportamenti molto scorretti verso i compagni e gli adulti. Non dispone spesso dei materiali richiesti. Non svolge le consegne. Frequenta in modo saltuario e non rispetta gli orari.	Non sempre si adegua a quanto riportato nel contratto educativo. Va sollecitato al rispetto degli altri, delle regole. Ha scarsa cura di ambienti, materiali e attrezzature. Non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro scolastico. Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.	A volte dimostra atteggiamenti non corretti verso i compagni e gli adulti. Non sempre rispetta le regole, il proprio materiale e quello altrui. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.	Rispetta abitualmente gli altri, le regole, il proprio materiale e quello altrui; accetta adeguatamente "la diversità". Riconosce i valori di Cittadinanza e Convivenza Civile. Frequenta con assiduità e rispetta gli orari.	Rispetta pienamente se stesso e gli altri; accetta consapevolmente "la diversità"; rispetta in modo scrupoloso le regole, il proprio materiale e quello altrui. Riconosce i valori di Cittadinanza e Convivenza Civile. Frequenta con assiduità e rispetta gli orari.

*** Valutazione del comportamento nella scuola Primaria**

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola Primaria è espressa in forma di giudizio sintetico. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto degli studenti, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Il giudizio è articolato negli indicatori: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente, a ciascuno dei quali corrisponde un livello di riferimento. Il giudizio sintetico è da intendersi come valutazione globale dei diversi descrittori e, pertanto, può non corrispondere necessariamente per ciascuno di essi a quanto espresso nella tabella.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DELL'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025

Secondo quanto previsto dall'O.M. n.3 del 09/01/2025 e dall'Allegato A (applicativi della Legge 01/10/2024 n. 150) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso *giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.*

I giudizi sintetici (*ottimo -distinto-buono-discreto-sufficiente-non sufficiente*) sono riferiti agli obiettivi di apprendimento definiti nel curricolo e nella progettazione annuale della singola classe/interclasse mediante indicatori. Per ogni indicatore è formulato un giudizio sintetico la cui descrizione è indicata dall'Allegato A all'O.M. 3/2025, al fine di ottenere un documento realmente funzionale alla valutazione formativa e non meramente sommativa degli studenti. Infatti, nel momento in cui si valuta il livello raggiunto dall'alunno relativamente a un determinato obiettivo, non si sta "giudicando" il valore del bambino, ma si sta "raccontando" ciò che il bambino sa fare in merito a quel determinato obiettivo programmato. Il livello quindi rappresenta l'analisi del processo di apprendimento; non esprime il traguardo finale (quest'ultimo viene espresso dal giudizio globale che si trova nell'ultima parte della scheda di valutazione), ma il progresso relativo ai livelli di competenza che il bambino sta raggiungendo. Queste due forme di espressione valutativa non sono altro che l'attuazione di quello che è l'obiettivo ultimo della valutazione, cioè il raggiungimento del SUCCESSO FORMATIVO attraverso un PROCESSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO.
Secondo quanto previsto dall'O.M. n.3/25 restano invariate le modalità di valutazione del comportamento, della IRC (religione) e la formulazione del giudizio globale. Pertanto, il documento di valutazione riporterà, oltre alla valutazione dei vari obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina, il giudizio sintetico per la religione cattolica, il giudizio sintetico per il comportamento e il giudizio descrittivo finale con il livello globale di maturazione. Quest'ultimo formulato tenendo conto di indicatori quali: frequenza, situazione di partenza, rispetto delle regole, socializzazione, partecipazione, interesse, impegno, autonomia, metodo di studio, progressi, grado di apprendimento.
In riferimento alla valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, ai sensi dell'art. 4 dell'O.M. n.3/25 il documento di valutazione è elaborato in relazione al PEI/PDP e l'attribuzione dei livelli sarà ovviamente commisurata alle condizioni dello studente.
Il documento di valutazione, per la parte relativa agli obiettivi di apprendimento e descrizione dei livelli raggiunti, fa riferimento, oltre all'Allegato A dell'O.M. 3/25, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della stessa, alle seguenti rubriche valutative aggiornate e oggetto di delibera del Collegio Docenti in data 31/01/2025.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella madrelingua – Imparare ad imparare – Competenza digitale – Senso di iniziativa e imprenditorialità***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
ASCOLTO E PARLATO	***Comprensione e comunicazione***	▪ *Ascoltare testi narrati o letti mostrando di coglierne informazioni e messaggi.* ▪ *Intervenire adeguatamente in diverse situazioni comunicative*	L'alunno/a mantiene l'attenzione nella comunicazione e nell'ascolto solamente per un breve periodo e con la mediazione dell'insegnante; non comprende i contenuti essenziali di quanto ascoltato. Non interagisce negli scambi comunicativi.	L'alunno/a mantiene l'attenzione nella comunicazione e nell'ascolto di una lettura per brevi periodi autonomamente; comprende solamente le informazioni principali esplicite di quanto ascoltato. Interagisce in modo non sempre pertinente.	L'alunno/a mantiene anche per tempi prolungati l'attenzione sia nella comunicazione che nell'ascolto di una lettura; comprende il contenuto di quanto ascoltato in modo soddisfacente. Si esprime con un lessico appropriato e interagisce in modo corretto e pronto.	L'alunno/a mantiene per tempi lunghi l'attenzione sia nella comunicazione che nell'ascolto di una lettura; comprende pienamente il contenuto di quanto ascoltato. Si esprime con un lessico ricco e appropriato e interviene in modo adeguato, ordinato e pertinente in una conversazione.
LETTURA E COMPRENSIONE	***Tecniche di lettura Individuazione delle informazioni***	*Leggere parole, frasi e testi di vario genere e comprenderne il significato.*	L'alunno/a mostra diverse difficoltà ad acquisire la tecnica della lettura, comprende il contenuto di un testo in modo parziale e fatica a trarre informazioni dal titolo e dalle immagini.	L'alunno/a legge brevi testi, anche se non sempre in modo scorrevole; comprende il senso globale del testo letto con l'ausilio di immagini.	L'alunno/a legge brevi testi, rispettando i principali segni di punteggiatura; comprende le informazioni di un testo letto in modo funzionale.	L'alunno/a legge in modo scorrevole ed espressivo. Comprende le informazioni contenute nel testo, in modo completo e rapido.
SCRITTURA	***Produzione dei testi***	*Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.*	L'alunno/a mostra alcune difficoltà ad acquisire le capacità necessarie per l'apprendimento della scrittura. Produce semplici parole e brevi frasi solo con l'aiuto dell'insegnante, per	L'alunno/a utilizza la scrittura in modo strumentale, rispettando solamente alcune delle principali regole ortografiche; produce una frase semplice per raccontare un'esperienza	L'alunno/a produce una frase anche complessa abbastanza corretta ortograficamente e sintatticamente, per raccontare un'esperienza personale o verbalizzare il contenuto di	L'alunno/a produce brevi e semplici testi corretti sia dal punto di vista ortografico che sintattico; rispetta i principali segni di punteggiatura per raccontare un'esperienza personale o verbalizzare il

			raccontare un'esperienza personale o verbalizzare il contenuto di un'immagine.	personale o verbalizzare il contenuto di un'immagine.	un'immagine; produce brevi e semplici testi abbastanza corretti, seguendo una traccia.	contenuto di un'immagine. Produce brevi e semplici testi corretti, seguendo una traccia.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	***Il significato dei termini***	*Comprendere e utilizzare nuove parole conosciute attraverso l'ascolto e la lettura di testi.*	L'alunno/a presenta notevoli difficoltà nel comprendere il significato di parole contenute nel testo. Utilizza un linguaggio inadeguato.	L'alunno/a ha difficoltà nel comprendere il significato di parole contenute nel testo. Usa un linguaggio essenziale non sempre adeguato.	L'alunno/a comprende il significato di termini desumendolo dal contesto. Utilizza un linguaggio adeguato.	L'alunno/a comprende pienamente il significato di parole desumendolo dal contesto. Utilizza un linguaggio ricco ed appropriato.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	***Le convenzioni ortografiche***	*Prendere coscienza delle principali convenzioni ortografiche e riconoscere parti essenziali del discorso*	L'alunno/a conosce ed utilizza con estrema difficoltà le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso presentate.	L'alunno/a conosce ed utilizza in modo parziale, le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso presentate.	L'alunno/a conosce ed utilizza in modo abbastanza corretto, le Fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso presentate.	L'alunno/a conosce ed utilizza in modo corretto le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso presentate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI INGLESE – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua. Competenze Sociali e Civiche. Consapevolezza ed Espressione Culturale.***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
LISTENING	***Ascolto e comprensione orale***	*Ascoltare e comprendere brevi messaggi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.*	Comprende con molta difficoltà vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprende con qualche difficoltà, vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprende con sicurezza, vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprende con molta sicurezza, vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
SPEAKING	***Produzione orale***	*Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.*	Non interagisce agli scambi comunicativi.	Interagisce in modo non sempre pertinente.	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.

READING	***Lettura e comprensione di un testo***	*Leggere e comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.*	Comprende con molta difficoltà brevi messaggi.	Fatica a comprendere semplici messaggi seppur espressi in modo chiaro, lento e ripetuto.	Riesce a comprendere la maggior parte dei vocaboli scritti nel testo.	Legge brevi messaggi in modo sicuro e pronunciando le parole correttamente.
WRITING	***Produzione di testi scritti seguendo un modello***	*Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano già note a livello orale.*	Copia in modo confuso semplici parole, ripete per imitazione e solo in modo occasionale.	Formula parole e frasi minime in parziale autonomia seguendo un modello predefinito.	Formula domande semplici e/o brevi frasi in modo autonomo e con pochi errori.	Conosce in modo completo gli argomenti ed utilizza con precisione e correttezza parole, frasi e messaggi in totale autonomia.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua - Competenza Matematica e Competenze di Base in Scienza e Tecnologia - Imparare ad Imparare***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
NUMERI	***Modalità diverse per rappresentare il numero. Tecniche diverse di calcolo.***	▪ *Leggere, scrivere e riconoscere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli.* ▪ *Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo.* ▪ *Effettuare e registrare raggruppamenti in base 10.* ▪ *Eseguire calcoli mentali, in riga e in colonna.*	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici/standard. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo adeguate.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con padronanza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza.
SPAZIO E FIGURE	***Utilizzo di indicatori spaziali.***	▪ *Riconoscere forme nello spazio e nel piano.* ▪ *Descrivere, denominare e*	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	Si orienta nello spazio e riconosce figure	Si orienta nello spazio e riconosce figure	Si orienta nello spazio e riconosce figure

	Conoscenza delle principali figure geometriche.	*classificare figure in base a caratteristiche e rappresentarle.*		geometriche in modo abbastanza corretto.	geometriche in maniera corretta.	geometriche in maniera sicura e autonoma.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	***Relazione secondo un criterio dato. Costruzione di un semplice grafico. Procedimenti per rappresentare e risolvere problemi***	▪ *Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire semplici rappresentazioni (tabelle e grafici).* ▪ *Comprendere e risolvere situazioni problematiche utilizzando strategie diverse.* ▪ *Usare in modo appropriato i quantificatori e i connettivi logici.*	Ha difficoltà nell'effettuare classificazioni, stabilire relazioni e rappresentare graficamente dei dati. Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici problemi.	Classifica e mette in relazione in semplici contesti/standard. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in semplici contesti. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li rappresenta autonomamente in semplici grafici. Riconosce, disegna e risolve semplici problemi con correttezza.	Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo, corretto ed adatto alle diverse situazioni. Riconosce, disegna e risolve con sicurezza semplici problemi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua - Competenza Matematica e Competenze di Base in Scienza e Tecnologia - Imparare ad Imparare***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⇓ Quali aspetti vado ad analizzare	**CRITERI ⇓ Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE ⇓ *In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO ⇓ *Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO ⇓ *Raggiunto***	**OTTIMO ⇓ *Pienamente raggiunto***
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	***Impiego, in situazione concreta, delle capacità di osservazione, classificazione.***	▪ *Usare i cinque sensi come strumento di esplorazione per la descrizione di oggetti e materiali (qualità, parti, funzioni…).*	Con l'aiuto dell'adulto descrive le cose e gli oggetti della vita quotidiana, cogliendone con difficoltà, qualità e funzioni esplicite.	Individua e descrive, in parte con aiuto, le cose e gli oggetti della vita quotidiana, cogliendone qualità e funzioni esplicite.	Individua e descrive le cose e gli oggetti della vita quotidiana, cogliendone diverse qualità e funzioni.	Individua e descrive autonomamente le cose e gli oggetti della vita quotidiana, cogliendone, in modo completo e significativo, qualità e funzioni.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	***Riconoscimento e descrizione dei cicli naturali.***	▪ *Osservare le trasformazioni periodiche collegate ai cicli naturali.*	Va guidato per individuare in fenomeni noti osservati, somiglianze e differenze evidenti.	Individua, nei fenomeni osservati, somiglianze e differenze, cogliendone alcune trasformazioni.	Individua, nei fenomeni osservati autonomamente, somiglianze e differenze, cogliendone alcune trasformazioni. Fa semplici	Individua con sicurezza, nei fenomeni osservati, somiglianze e differenze, cogliendone le trasformazioni. Fa

					misurazioni e registra i dati rilevanti.	semplici misurazioni e registra i dati rilevanti.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	***Descrizione ed identificazione di esseri viventi e non.***	▪ *Individuare le caratteristiche più evidenti in esemplari vegetali e animali.*	Va guidato per riconoscere alcune caratteristiche degli organismi vegetali e animali osservati.	Riconosce, con alcune incertezze, le caratteristiche degli organismi vegetali e animali in relazione all'ambiente e fa semplici classificazioni sulla base delle proprietà note.	Riconosce le caratteristiche degli organismi vegetali e animali in relazione all'ambiente e sa ordinarli in base ad alcune proprietà.	Riconosce, con sicurezza e autonomia, le caratteristiche degli organismi vegetali e animali in relazione all'ambiente e sa classificarli in base ad alcune proprietà.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua - Competenza Matematica e Competenze di Base in Scienza e Tecnologia - Imparare ad Imparare***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⇓ Quali aspetti vado ad analizzare	**CRITERI ⇓ Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE ⇓ *In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO ⇓ *Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO ⇓ *Raggiunto***	**OTTIMO ⇓ *Pienamente raggiunto***
VEDERE ED OSSERVARE	***Osservazione ed uso appropriato di strumenti***	▪ *Classificare oggetti in base a funzioni, materiali e forma.* ▪ *Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.*	Discrimina le caratteristiche di alcuni oggetti d'uso comune, solo con l'ausilio dell'insegnante.	Discrimina le caratteristiche di alcuni oggetti d'uso comune. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe e diagrammi.	Discrimina le caratteristiche di alcuni oggetti d'uso comune. Rappresenta autonomamente i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe e diagrammi.	Discrimina con sicurezza le caratteristiche di alcuni oggetti d'uso comune. Rappresenta in modo autonomo e corretto, i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe e diagrammi.
PREVEDERE E IMMAGINARE	***Costruzione di un semplice oggetto.***	▪ *Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.*	Con l'aiuto dell'insegnante, riesce a progettare la realizzazione di un oggetto, utilizzando semplici strumenti e materiali.	Riesce a progettare la realizzazione di un oggetto, in modo essenziale, utilizzando semplici strumenti e materiali.	Progetta, senza difficoltà, oggetti utilizzando semplici strumenti e materiali.	Progetta, con sicurezza e precisione, oggetti utilizzando semplici strumenti e materiali.

INTERVENIRE E TRASFORMARE	***Esecuzione di istruzioni.***	▪ *Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.* ▪ *Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*	Esegue con difficoltà le istruzioni date per realizzare un disegno tecnico. Realizza oggetti descrivendo una semplice sequenza di azioni.	Utilizza semplici regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti e li realizza descrivendone la sequenza delle azioni.	Utilizza, consapevolmente, semplici regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti e li realizza descrivendone la sequenza delle azioni.	Utilizza, in modo sicuro e consapevole, semplici regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti e li realizza descrivendone la sequenza delle azioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI STORIA – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua, Competenze Sociali e Civiche, Imparare ad Imparare, Senso di Iniziativa ed Imprenditorialità.***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
USO DELLE FONTI	***Comprensione di fatti ed eventi.***	*Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato*	Individua e utilizza con difficoltà i diversi tipi di fonti storiche. Con l'aiuto dell'insegnante distingue, in modo essenziale, il passato recente da quello lontano.	Individua e utilizza, in maniera globalmente adeguata, i vari tipi di fonti storiche. Distingue, con qualche incertezza, il passato recente da quello lontano.	Individua e utilizza, in maniera adeguata, i vari tipi di fonti storiche. Distingue, con sicurezza, il passato recente da quello lontano.	Individua e utilizza, correttamente e in completa autonomia, i vari tipi di fonti storiche. Distingue, con sicurezza e padronanza, il passato recente da quello lontano.
ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI	***Testimonianze di eventi relativi alla storia personale e alle modificazioni provocate del trascorrere del tempo.***	*Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed eventi, durate, periodi, cicli temporali e mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.*	Riconosce in modo lacunoso la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali. Fatica a riordinare fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione,	Riconosce discretamente la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali. Riordina, con incertezza, fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione,	Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali in modo corretto. Riordina fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione,	Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali in modo consapevole e appropriato. Riordina, correttamente e in completa autonomia, fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione,

			contemporaneità, causalità.	contemporaneità, causalità.	contemporaneità, causalità.	contemporaneità, causalità.
STRUMENTI CONCETTUALI	***Discriminazione di diverse fonti.***	*Riconoscere da fonti diverse le trasformazioni avvenute nel proprio ambiente di vita.*	Coglie in modo inadeguato mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali.	Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali e intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato discretamente.	Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali con precisione e intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.	Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali in completa autonomia e intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	***Racconti e rappresentazioni grafiche***	*Rappresentare e raccontare relazioni temporali sia oralmente sia mediante disegni, didascalie e semplici schemi.*	Rappresenta in modo frammentario, concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali, scritti e disegni.	Rappresenta, in modo essenziale e abbastanza adeguato, concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali, scritti e disegni.	Rappresenta, in modo corretto e adeguato, concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali, scritti e disegni.	Rappresenta, in modo pertinente e approfondito, concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali, scritti e disegni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua, Competenze Sociali e Civiche, Imparare ad Imparare, Senso di Iniziativa ed Imprenditorialità.***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⇓ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⇓ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⇓ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⇓ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⇓ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⇓ ***Pienamente raggiunto***
ORIENTAMENTO	***Utilizzo degli indicatori spaziali e dei punti di riferimento.***	*Individuare e disegnare la posizione di oggetti nello spazio vissuto, rispetto a diversi punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.*	Si orienta, in modo non adeguato, nello spazio vissuto e/o noto, utilizzando punti di riferimento arbitrari, convenzionali e indicatori topologici.	Si orienta, in modo essenziale, nello spazio vissuto e/o noto, utilizzando punti di riferimento arbitrari, convenzionali e indicatori topologici.	Si orienta, in modo corretto e adeguato, nello spazio vissuto e/o noto, utilizzando punti di riferimento arbitrari, convenzionali e indicatori topologici.	Si orienta, in modo preciso e in completa autonomia, nello spazio vissuto e/o noto, utilizzando punti di riferimento arbitrari, convenzionali e indicatori topologici.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	***Osservazione e rappresentazione dello spazio.***	*Rappresentare in pianta oggetti e*	Costruisce, conosce e interpreta, in modo non adeguato, carte	Costruisce, conosce e interpreta, in modo sufficiente, carte	Costruisce, conosce e interpreta, in modo corretto e adeguato,	Costruisce, conosce e interpreta, in modo preciso e adeguato, carte

		ambiente vicini e tracciare percorsi.	geografiche anche degli spazi vissuti e rappresenta percorsi.	geografiche anche degli spazi vissuti e rappresenta percorsi.	carte geografiche anche degli spazi vissuti e rappresenta percorsi.	geografiche anche degli spazi vissuti e rappresenta percorsi.
I PAESAGGI	***Elementi fisici e antropici.***	*Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita.*	Individua e distingue, in modo non adeguato, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza, non sempre descrivendo gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.	Individua e distingue, in modo sufficientemente completo e con qualche difficoltà, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza, descrivendo in modo molto semplice, gli elementi che contraddistinguono i principali paesaggi.	Individua e distingue, in modo corretto e adeguato, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza, descrivendo gli elementi che contraddistinguono i principali paesaggi.	Individua e distingue, in autonomia e con precisione, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza, descrivendo con dettagli gli elementi che contraddistinguono i principali paesaggi.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	***Spazi e funzioni.***	*Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.*	Comprende, con incertezza, che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconosce, in modo non adeguato, nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.	Comprende, in modo essenziale, che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconosce, con qualche insicurezza, nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.	Comprende, in modo dettagliato, che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane e riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.	Comprende, in modo approfondito e accurato, che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane e riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ARTE E IMMAGINE – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua - Consapevolezza ed Espressione culturale - Imparare ad Imparare***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***

ESPRIMERSI E COMUNICARE	***Utilizzo di tecniche e colori.***	*Elaborare creativamente produzioni personali, esprimere sensazioni ed emozioni.*	Elabora, solo se guidato e in modo semplice, produzioni personali e usa in modo incerto solo alcune tecniche e strumenti.	Elabora, in modo semplice, produzioni personali, sperimentando solo alcune tecniche e strumenti.	Elabora, in modo abbastanza preciso e corretto, produzioni personali, sperimentando tecniche e strumenti diversi.	Elabora, in modo originale e creativo, produzioni personali, sperimentando tecniche e strumenti diversi.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	***Lettura e descrizione di immagini.***	*Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.*	Anche se sollecitato e guidato sa esplorare in parte immagini, forme e oggetti, e descrivere con difficoltà le impressioni e le emozioni.	Esplora parzialmente immagini, forme e oggetti, e descrive con qualche difficoltà le impressioni e le emozioni.	Osserva immagini e oggetti in modo accurato e creativo e descrive, con sicurezza, le impressioni e le emozioni.	Osserva immagini e oggetti in modo completo e personale e descrive, accuratamente, le impressioni e le emozioni.
COMPRENDERE E APPREZZARE OPERE D'ARTE	***Elementi del linguaggio visivo.***	*Riconoscere in un testo iconico gli elementi grammaticali del linguaggio visivo.*	Riconosce in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio) in modo superficiale.	Riconosce in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio) in modo sufficientemente corretto.	Riconosce in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio) in modo corretto.	Riconosce in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio) in modo corretto e personale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MUSICA – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Consapevolezza ed Espressione culturale***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
GLI EVENTI SONORI	***Comprensione.***	*Ascoltare e discriminare diversi fenomeni sonori.*	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo non sempre corretto.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo adeguato.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo rapido e corretto.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo esauriente.

LA VOCE E LA SUA ESPRESSIVITÀ	***Esecuzione.***	*Eseguire suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce.*	Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali parzialmente e solo se guidato.	Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali in modo accettabile e autonomo.	Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali in modo autonomo e apprezzabile.	Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali in modo autonomo, sicuro ed appassionato.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Consapevolezza ed Espressione culturale***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ Quali aspetti vado ad analizzare	**CRITERI ⬇ Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE ⬇** ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO ⬇** ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO ⬇** ***Raggiunto***	**OTTIMO ⬇** ***Pienamente raggiunto***
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	***Consapevolezza del proprio corpo. Uso degli schemi motori.***	*Riconoscere e denominare le parti del corpo, acquisire e coordinare schemi motori posturali.*	Deve essere guidato nella percezione della propria e altrui corporeità; esegue azioni motorie in situazioni semplici.	Percepisce la propria e altrui corporeità; esegue azioni motorie in situazioni combinate.	Percepisce con sicurezza la propria e altrui corporeità; controlla azioni motorie complesse in situazioni variabili.	Ha consapevolezza della propria e altrui corporeità; padroneggia le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni e all'evoluzione psico- fisica.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVO	***Il linguaggio non verbale.***	*Usare il corpo per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.*	Deve essere guidato per esprimere emozioni con il linguaggio corporeo.	Esprime con il linguaggio corporeo, emozioni in maniera adeguata.	Dimostra buone capacità di esprimere emozioni con il linguaggio corporeo.	Dimostra piena capacità di esprimere emozioni con il linguaggio corporeo.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	***Partecipazione e rispetto delle regole***.	*Partecipare a giochi rispettando le regole.*	Partecipa solo se sollecitato e non rispetta le regole dei giochi.	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI PRIMA E SECONDA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI ⬇**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE ⬇**	**SUFFICIENTE/ DISCRETO**	**BUONO/DISTINTO ⬇**	**OTTIMO ⬇**

Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		*In fase di raggiungimento*	*Raggiunto non in piena autonomia*	*Raggiunto*	*Pienamente raggiunto*
LA COSTITUZIONE	***La Costituzione. Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva.***	*Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri; conoscere e rispettare semplici regole di convivenza.*	L'alunno conosce in modo frammentario e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Conosce appena i principi fondamentali della Costituzione italiana ed i simboli dell'identità nazionale.	L'alunno conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Conosce in modo essenziale i principi fondamentali della Costituzione italiana ed i simboli dell'identità nazionale.	L'alunno conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Ha una buona conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei simboli e dell'identità nazionale.	L'alunno conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, promuovendone il rispetto nei contesti di relazione, le regole della convivenza civile ed il rispetto di sé e degli altri. Ha un'ottima conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei simboli dell'identità nazionale.
LO SVILUPPO SOSTENIBILE	***Cura e rispetto dell'ambiente.***	*Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.*	Conosce in modo superficiale gli ambienti, i fenomeni ad essi collegati, i comportamenti volti alla tutela di patrimonio e territorio.	Conosce sufficientemente gli ambienti e i fenomeni ad essi collegati, i comportamenti volti alla tutela di patrimonio e territorio.	Adotta buoni comportamenti nella tutela dell'ambiente ed in generale del patrimonio; individua, analizza ed ipotizza buone soluzioni ai fenomeni ad esso collegati.	Attiva comportamenti responsabili verso l'ambiente ed in generale il patrimonio. Individua, analizza, ipotizza e progetta soluzioni per la tutela dello stesso.
CITTADINANZA DIGITALE	***Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico.***	*Riconoscere e saper usare correttamente i principali strumenti digitali.*	L'alunno sa usare in parte gli strumenti digitali e, solo se assistito, utilizza in modo stentato la rete anche a fini didattici e le modalità di una corretta comunicazione *on line*.	L'alunno sa usare discretamente gli strumenti digitali. Conosce e utilizza con qualche incertezza la rete anche a fini didattici e conosce in modo essenziale le modalità di una corretta comunicazione *on line*.	L'alunno fa buon uso degli strumenti digitali e li contestualizza. Conosce e utilizza in modo adeguato la rete anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione *on line*.	L'alunno usa consapevolmente gli strumenti digitali e comunica in modo responsabile. Conosce e utilizza in modo autonomo e consapevole la rete anche a fini didattici e ha padronanza delle modalità di una corretta comunicazione *on line*.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicare nella Madre Lingua – Comunicare nelle lingue straniere – Imparare ad imparare***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
ASCOLTO E PARLATO	***Comprensione e comunicazione***	*Ascoltare, comprendere messaggi di diverso tipo e interagire in diverse situazioni comunicative, riferire esperienze personali ed esporre.*	L'alunno/a è in grado di mantenere un atteggiamento di ascolto nelle varie situazioni comunicative per tempi molto brevi. Spesso, non rispetta le modalità in modo non pertinente. Comunica con frasi semplici ma poco articolate, utilizzando un lessico elementare e ripetitivo.	L'alunno/a è in grado di mantenere un atteggiamento di ascolto nelle varie situazioni comunicative per tempi stabiliti. Comprende gli argomenti affrontati nelle conversazioni e il contenuto non sempre completo. Si esprime oralmente utilizzando un linguaggio semplice e argomentando in modo abbastanza chiaro.	L'alunno/a È in grado di mantenere un atteggiamento di ascolto attivo e costante nelle varie situazioni comunicative. Comprende gli argomenti affrontati nelle conversazioni e il contenuto di testi di vario tipo in modo molto corretto. Partecipa alle conversazioni dialogando, in modo appropriato rispettando le regole e le opinioni altrui. Si esprime oralmente utilizzando un linguaggio ben articolato e argomentando in modo chiaro.	L'alunno/a È in grado di mantenere un atteggiamento di ascolto attivo e assiduo nelle varie situazioni comunicative. Comprende pienamente gli argomenti affrontati nelle conversazioni e i contenuti espliciti e impliciti dei diversi tipi di testi ascoltati. Partecipa alle conversazioni dialogando in modo pertinente, rispetta le regole e le opinioni altrui. Usa consapevolmente registri linguistici differenti in relazione al contesto. Si esprime oralmente con padronanza linguistica e competenza comunicativa, argomentando in modo chiaro e preciso.
LETTURA E COMPRENSIONE	***Tecniche di lettura Individuazione delle informazioni***	*Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo e comprendere testi di vario tipo.*	Legge stentatamente e con poca espressività. Comprende in modo parziale e frammentario le	Legge correttamente ma senza intonazione. Comprende in modo globale e poco rapido.	Legge con scorrevolezza e intonazione testi di vario tipo, utilizzando correttamente tecniche	Legge con scorrevolezza, intonazione ed espressione testi di vario tipo e utilizza consapevolmente tecniche diverse. Usa autonomamente la

			informazioni principali di un testo.		diverse. Usa le letture assegnate per arricchire le proprie conoscenze. Comprende in modo completo e approfondito.	lettura per arricchire le proprie conoscenze. Comprende in modo completo, immediato e approfondito.
SCRITTURA	***Produzione dei testi. Uso delle convenzioni ortografiche***	*Produrre e rielaborare testi rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.*	Produce con difficoltà e con l'ausilio di una traccia semplici e brevi testi. Conosce parzialmente le principali convenzioni ortografiche.	Produce semplici testi globalmente corretti, utilizzando le strutture essenziali inerenti alle varie tipologie testuali.	Produce testi di vario genere coerenti e coesi utilizzando un linguaggio ricco ed appropriato. Applica correttamente le regole ortografiche.	Produce testi di vario genere, ben strutturati, ricchi di contenuto, coerenti, coesi e originali. Applica correttamente le regole ortografiche e le utilizza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	***Completamento, rielaborazione, manipolazione di testi.***	*Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.*	Necessita di ampliare il patrimonio lessicale utilizzando semplici termini legati alle discipline di studio. Non si serve del dizionario come strumento di consultazione.	Amplia, in modo essenziale e con qualche incertezza, il patrimonio lessicale utilizzando semplici termini legati alle discipline di studio e a volte servendosi del dizionario come strumento di consultazione.	Amplia, in modo corretto, il patrimonio lessicale, utilizzando termini specifici legati alle discipline di studio e servendosi del dizionario come strumento di consultazione.	Amplia, con piena padronanza, il patrimonio lessicale, utilizzando termini specifici legati alle discipline di studio e servendosi del dizionario come strumento di consultazione.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	***Padronanza e uso delle conoscenze morfo-sintattiche***	*Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.*	Riconosce e denomina, in modo limitato, le parti del discorso, la frase nelle sue funzioni e la sua struttura, nonché le principali convenzioni ortografiche, ma non riesce a servirsi di questa conoscenza per la produzione scritta.	Riconosce e denomina, in modo essenziale, le parti del discorso, la frase nelle sue funzioni e la sua struttura, nonché le principali convenzioni ortografiche. Riesce a servirsi di questa conoscenza in modo sufficiente per la produzione scritta.	Riconosce e denomina, in modo abbastanza corretto, le parti del discorso, la frase nelle sue funzioni e la sua struttura, nonché le principali convenzioni ortografiche. Riesce a servirsi di questa conoscenza per la produzione scritta.	Riconosce e denomina, con padronanza, le parti del discorso, la frase nelle sue funzioni e la sua struttura, nonché le principali convenzioni ortografiche. Riesce a servirsi di questa conoscenza per la produzione scritta.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI INGLESE – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua. Competenze Sociali e Civiche. Consapevolezza ed Espressione Culturale.***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
LISTENING	***Ascolto e comprensione orale***	*Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, descrizioni ed indicazioni.*	Ascolta, ma non sempre comprende parole ed espressioni. Identifica, solo con l'aiuto dell'insegnante, il tema centrale di un discorso.	Ascolta e comprende parzialmente parole ed espressioni. Identifica, in modo essenziale, il tema centrale di un discorso.	Ascolta e comprende, correttamente, parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Identifica, in modo sicuro, il tema centrale di un discorso.	Ascolta e comprende, in modo articolato e sicuro, qualsiasi parola, espressione, istruzione e frase di uso quotidiano. Identifica, rapidamente, il tema centrale di un discorso.
SPEAKING	***Produzione orale***	*Interagire in brevi scambi dialogici per fornire e chiedere informazioni relativamente ad argomenti e situazioni familiari, per descrivere aspetti del proprio vissuto utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte al contesto.*	Comunica in modo insicuro e si esprime con frasi e parole non sempre corrette e di difficile comprensione. Scambia, in modo lacunoso e confuso, semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato e una pronuncia non sempre corretta. Si esprime con frasi parzialmente comprensibili e non sempre adeguate alla situazione comunicativa. Scambia, in modo essenziale, semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	Produce semplici messaggi usando un lessico adeguato e una pronuncia nel complesso corretta. Si esprime, in modo abbastanza pertinente e comprensibile e adatto alla situazione comunicativa. Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale con sicurezza.	Comunica con padronanza utilizzando un buon lessico e una pronuncia corretta. Si esprime in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa. Scambia, con sicurezza, semplici informazioni afferenti alla sfera personale.
READING	***Lettura e comprensione di un testo***	*Leggere e comprendere il significato di semplici frasi supportate da immagini cogliendo lessico e strutture con cui si è familiarizzato oralmente.*	Legge stentatamente e con numerosi errori, parole, brevi messaggi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi. Coglie in modo parziale il senso globale di semplici frasi e parole.	Legge, in modo meccanico, e comprende in modo essenziale, parole, brevi messaggi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi e sonori.	Legge, in modo scorrevole e comprende globalmente parole, brevi messaggi e semplici testi accompagnati da supporti visivi e sonori.	Legge, in modo espressivo e corretto, parole, brevi messaggi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi e sonori.

WRITING	***Produzione di testi.***	*Scrivere parole, semplici frasi e brevi testi utilizzando il lessico conosciuto e osservare la struttura della frase mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.*	Scrive, sotto dettatura, in modo parziale e poco corretto, messaggi e brevi frasi. Usa, solo con l'aiuto del docente, semplici funzioni e strutture linguistiche.	Scrive, autonomamente e sotto dettatura, in modo essenziale e non sempre comprensibile, messaggi e brevi testi. Usa semplici funzioni e strutture linguistiche.	Scrive, autonomamente e sotto dettatura, messaggi e brevi testi in modo comprensibile. Usa adeguatamente funzioni e strutture linguistiche.	Scrive, autonomamente e sotto dettatura, in modo completo e corretto, messaggi e brevi testi. Usa in modo efficace e sicuro funzioni e strutture linguistiche.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua - Competenza Matematica e Competenze di Base in Scienza e Tecnologia - Imparare ad Imparare***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
NUMERI	***Modalità diverse per rappresentare il numero e utilizzo di tecniche di calcolo.***	*Leggere, scrivere, scomporre, confrontare numeri interi e decimali ed utilizzare procedure di calcolo scritto con diverse strategie di calcolo mentale.*	Legge, conta, scrive, rappresenta, ordina ed opera, in modo non adeguato, con oggetti e numeri naturali e decimali. Esegue, con molte imprecisioni, semplici operazioni e non verbalizza le procedure di calcolo.	Legge, conta, scrive, rappresenta, ordina ed opera, con incertezza, con oggetti e numeri naturali e/o decimali. Esegue mentalmente, con qualche imprecisione, semplici operazioni e a volte verbalizza facili procedure di calcolo.	Legge, conta, scrive, rappresenta, ordina ed opera, in modo approfondito con oggetti e numeri naturali e/o decimali. Esegue, con sicurezza, operazioni e verbalizza le procedure di calcolo.	Legge, conta, scrive, rappresenta, ordina ed opera, in modo preciso ed in completa autonomia con oggetti e numeri naturali e/o decimali. Esegue mentalmente, con sicurezza, operazioni più complesse e verbalizza le procedure di calcolo.
SPAZIO E FIGURE	***Classificazione di figure geometriche secondo caratteristiche. Disegni di figure geometriche evidenziando***	*Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio; descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche.*	Rappresenta figure geometriche in relazione a situazioni note, solo se guidato; riconosce alcune caratteristiche delle figure con domande guida. Riproduce una figura semplice e opera con essa, utilizzando le	Rappresenta e confronta figure geometriche in relazione a situazioni note; ne individua alcune caratteristiche non sempre con correttezza. Riproduce una figura semplice utilizzando gli strumenti opportuni e opera con essa	Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche in relazione a situazioni reali; ne individua le caratteristiche con correttezza. Riproduce una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti	Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche in relazione a situazioni reali; ne individua autonomamente le caratteristiche con correttezza e sicurezza. Costruisce una figura in base a una descrizione padroneggiando gli

	gli elementi fondamentali.		formule più comuni, aiutato dall'insegnante.	usando le formule più comuni.	opportuni e opera autonomamente con essa usando le formule più comuni.	strumenti opportuni e opera con essa utilizzando le formule più comuni.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	***Lettura ed interpretazione di grafici. Indagini statistiche e probabilità Procedimenti per rappresentare e risolvere problemi***	*Rappresentare, leggere e interpretare relazioni, dati, probabilità per risolvere situazioni problematiche.*	Coglie con difficoltà la situazione problematica, anche in situazione nota. Necessita di essere guidato nel percorso risolutivo di semplici problemi. Ha difficoltà a stabilire relazioni e ad interpretare grafici.	Coglie e descrive con insicurezza la situazione problematica, evidenzia alcuni dati, non sempre individua le richieste del problema ed esegue con difficoltà i calcoli. Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.	Individua e descrive quasi sempre la situazione problematica, evidenzia i dati e le richieste ed esegue con correttezza i calcoli. Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.	Individua e descrive con parole proprie e in modo accurato la situazione problematica, evidenzia i dati e le richieste ed esegue con correttezza e precisione i calcoli. Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni.
MISURA	***Conoscenza ed uso delle misure.***	*Confrontare, misurare, operare con grandezze e misure utilizzando i più comuni strumenti di misura.*	Confronta, misura e opera, in modo non adeguato, con grandezze ed unità di misura.	Confronta, misura e opera, in modo approssimativo, ma sufficiente, con grandezze e unità di misura.	Confronta, misura e opera, in modo appropriato, con grandezze e unità di misura.	Confronta, misura e opera, in modo completo e attento, con grandezze e unità di misura.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua - Competenza Matematica e Competenze di Base in Scienza e Tecnologia - Imparare ad Imparare***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	***Impiego, in situazione concreta, delle capacità di osservazione, classificazione.***	*Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni.*	Utilizza, in modo confuso, la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni. Individua con difficoltà qualità,	Utilizza, con qualche incertezza, la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti, fenomeni. Individua, con qualche difficoltà, qualità,	Utilizza, in modo corretto, la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni.	Utilizza, in modo approfondito e completo, la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni. Individua, con precisione, qualità, proprietà, strumenti

			proprietà, strumenti e unità di misura appropriati, nonché trasformazioni di oggetti e materiali.	proprietà, strumenti e unità di misura appropriati, nonché trasformazioni di oggetti e materiali.	Individua qualità, proprietà, strumenti e unità di misura appropriati, nonché trasformazioni di oggetti e materiali con sicurezza.	e unità di misura appropriati, nonché trasformazioni di oggetti e materiali.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	***Impiego consapevole, in situazione concreta, del procedimento scientifico.***	*Osservare, analizzare e sperimentare*	Porta a termine, in modo poco adeguato, compiti solo in situazioni note ed unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Esegue, in modo essenziale, semplici esperimenti e li descrive verbalmente. Formula, con difficoltà, ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato e stabilisce e comprende, con qualche incertezza, relazioni di causa effetto.	Esegue o analizza, in modo corretto e adeguato, semplici esperimenti e li descrive verbalmente, formulando ipotesi e comprendendo, relazioni di causa effetto.	Esegue o analizza, in modo autonomo e completo, semplici esperimenti e li descrive verbalmente, formulando ipotesi e comprendendo, relazioni di causa effetto.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	***Gli esseri viventi e la loro relazione con l'ambiente.***	*Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche degli esseri viventi e la loro relazione con l'ambiente circostante.*	Osserva, descrive ed analizza, elementi del mondo vegetale, animale, umano, non sempre utilizzando termini specifici della disciplina. Organizza con difficoltà le informazioni e memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone con poca chiarezza.	Osserva, descrivere ed analizza, in modo essenziale, elementi del mondo vegetale, animale, umano, utilizzando, con padronanza, termini specifici della disciplina. Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Osserva, descrive ed analizza, correttamente, elementi del mondo vegetale, animale, umano utilizzando, in modo completo ed esaustivo, termini specifici della disciplina. Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Osserva, descrive ed analizza autonomamente, elementi del mondo vegetale, animale, umano, utilizzando, con padronanza, termini specifici della disciplina. Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro e li espone con precisione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua - Competenza Matematica e Competenze di Base in Scienza e Tecnologia - Imparare ad Imparare***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***

Quali aspetti vado ad analizzare				***Raggiunto non in piena autonomia***		
VEDERE ED OSSERVARE	***Osservazione e descrizione***	*Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale.*	Non sempre riconosce, attraverso un'osservazione autonoma, i fenomeni di tipo artificiale ed oggetti di uso comune, comprendendone il funzionamento.	Riconosce, in modo sufficientemente adeguato, attraverso un'osservazione autonoma, i fenomeni di tipo artificiale ed oggetti di uso comune, comprendendone il funzionamento.	Riconosce, in modo corretto, attraverso un'osservazione autonoma, i fenomeni di tipo artificiale ed oggetti di uso comune, comprendendone il funzionamento.	Riconosce, in modo corretto e preciso, attraverso un'osservazione autonoma, i fenomeni di tipo artificiale ed oggetti di uso comune, comprendendone il funzionamento.
PREVEDERE E IMMAGINARE	***Elaborazione di semplici progetti.***	*Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.*	Elabora semplici progetti, valuta il tipo di materiali in funzione dell'impiego e realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale solo con l'aiuto dell'insegnante.	Elabora semplici progetti, valuta il tipo di materiali in funzione dell'impiego e realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale in modo parzialmente corretto.	Elabora semplici progetti, valuta il tipo di materiali in funzione dell'impiego e realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale in modo corretto.	Elabora semplici progetti, valuta il tipo di materiali in funzione dell'impiego e realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale in modo corretto e preciso.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	***Esecuzione di istruzioni.***	*Seguire istruzioni d'uso e utilizzare semplici strumenti tecnologici.*	Decora, solo con l'aiuto dell'insegnante, e realizza oggetti, descrivendo una semplice sequenza di azioni. Utilizza strumenti, anche digitali.	Decora e realizza, in modo sufficientemente corretto, oggetti, descrivendo una semplice sequenza di azioni. Utilizza strumenti, anche digitali.	Decora e realizza, in modo corretto, oggetti, descrivendo la sequenza di azioni e semplici procedure. Utilizza, con sicurezza, strumenti, anche digitali.	Decora e realizza, in modo preciso e creativo, oggetti, descrivendo la sequenza di azioni e semplici procedure. Utilizza correttamente strumenti, anche digitali.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI STORIA – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua, Competenze Sociali e Civiche, Imparare ad Imparare, Senso di Iniziativa ed Imprenditorialità.***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***

USO DELLE FONTI	***Discriminazione di fonti diverse per la ricostruzione storica.***	*Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze su aspetti del passato.*	Riconosce le diverse fonti storiche solo se guidato. Mette in relazione cronologica fatti ed eventi con difficoltà.	Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche. Ricava da esse informazioni essenziali e le utilizza in modo frammentario.	Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni. Le organizza in modo corretto, per individuare relazioni cronologiche.	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale. Organizza con sicurezza le informazioni per individuare relazioni cronologiche.
ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI	***Relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazione.***	*Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.*	Riconosce in modo frammentario e/o poco corretto, relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, periodizzazioni, fatti ed eventi storici e altri sistemi cronologici.	Riconosce in modo sufficientemente adeguato, relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, periodizzazioni, fatti ed eventi storici e altri sistemi cronologici.	Riconosce in modo corretto e adeguato, relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, periodizzazioni, fatti ed eventi storici e altri sistemi cronologici.	Riconosce in modo adeguato e approfondito, relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali; ordina cronologicamente fatti ed eventi storici e altri sistemi cronologici.
STRUMENTI CONCETTUALI	***Relazioni tra gruppi e contesti spaziali e temporali.***	*Conoscere e confrontare quadri storici e sociali diversi.*	Conosce alcuni aspetti della storia delle antiche civiltà e non individua le differenze, confrontando quadri storici e sociali diversi. Comprende, in parte, le strutture di alcuni processi studiati ed esegue semplici collegamenti interdisciplinari, se guidato dal docente.	Conosce gli aspetti essenziali della storia delle antiche civiltà e individua analogie e differenze, confrontando quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Comprende parzialmente le strutture di alcuni processi studiati ed elabora collegamenti interdisciplinari, guidato dal docente.	Conosce gli aspetti caratterizzanti la storia delle antiche civiltà e individua analogie e differenze, confrontando quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Elabora, solo in parte, collegamenti interdisciplinari.	Conosce approfonditamente gli aspetti caratterizzanti la storia delle antiche civiltà e individua analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo ed elabora collegamenti interdisciplinari.

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	***Conoscenza dei contenuti ed esposizione.***	*Organizzare e mettere in relazione le informazioni acquisite usando il lessico specifico della disciplina.*	Comprende ed espone in modo incompleto avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. Usa parzialmente le conoscenze e si avvia a organizzare lo studio solo utilizzando schemi proposti dall'insegnante. Espone in modo confuso, gli argomenti studiati.	Comprende ed espone in modo adeguato gli avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. Usa le conoscenze e si avvia a organizzare lo studio utilizzando schemi proposti. Espone, con sufficiente proprietà di linguaggio, gli argomenti studiati usando, se guidato, il linguaggio specifico della disciplina ed effettua alcuni collegamenti interdisciplinari.	Comprende in modo approfondito avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. Rielabora le conoscenze e organizza lo studio utilizzando schemi. Espone, con proprietà di linguaggio, gli argomenti studiati usando il linguaggio specifico della disciplina ed effettua semplici collegamenti interdisciplinari.	Comprende in modo molto approfondito e con senso critico avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. Rielabora le conoscenze e organizza lo studio in modo autonomo e personale. Espone, con precisione e ricchezza lessicale, gli argomenti studiati usando il linguaggio specifico della disciplina.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua, Competenze Sociali e Civiche, Imparare ad Imparare, Senso di Iniziativa ed Imprenditorialità.***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
ORIENTAMENTO	***Lettura e utilizzo di dati, mappe e carte geografiche.***	*Leggere ed utilizzare dati, carte e mappe geografiche per ricavarne informazioni.*	Ha difficoltà ad orientarsi sia nello spazio che sulle carte. Non è in grado di realizzare e utilizzare mappe e carte.	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando parzialmente punti di riferimento. Realizza e utilizza semplici mappe e carte in modo incompleto.	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando punti di riferimento in modo preciso, completo e consapevole.	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando punti di riferimento in modo approfondito, consapevole e in completa autonomia, anche in situazioni non note.

					Realizza e utilizza con sicurezza mappe e carte.	Realizza e utilizza con padronanza mappe e carte.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	***Organizzazione delle informazioni.***	*Organizzare e mettere in relazione le informazioni per riferirle usando il lessico specifico della disciplina.*	Possiede un lacunoso e incerto linguaggio della geo-graficità. Ricava semplici informazioni in modo incerto e frammentario.	Possiede un essenziale linguaggio della geo-graficità, che utilizza per leggere carte e diverse realtà geografiche. Ricava informazioni da fonti di vario tipo in modo adeguato.	Possiede un personale e approfondito linguaggio della geo-graficità, che utilizza per leggere carte e diverse realtà geografiche. Ricava informazioni da fonti di vario tipo in modo immediato.	Possiede un ricco, completo e personale linguaggio della geo-graficità, che utilizza per leggere carte e diverse realtà geografiche. Ricava informazioni da fonti di vario tipo in modo immediato, appropriato e preciso.
PAESAGGIO	***Osservazione, descrizione e conoscenza degli elementi caratterizzanti diversi paesaggi.***	*Riconoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.*	Descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi in modo frammentario, rielaborando le informazioni con un linguaggio lacunoso.	Descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi con precisione. Rielabora le informazioni in modo adeguato con un linguaggio non sempre specifico della disciplina.	Descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi in modo dettagliato e preciso, ma non sempre individua analogie e differenze. Rielabora le informazioni in modo corretto, utilizzando un linguaggio specifico.	Descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi in modo approfondito, sicuro, dettagliato in completa autonomia, individuandone analogie e differenze. Rielabora le informazioni in modo esaustivo ed originale con un linguaggio specifico della disciplina.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	***Rapporti di connessione e interdipendenza.***	*Conoscere il concetto di regione geografica e riconoscere in essa l'intervento dell'uomo.*	Conosce in modo lacunoso i vari aspetti delle regioni geografiche, con particolare riferimento alla propria regione. Coglie e descrive in modo parziale le relazioni tra elementi fisici ed antropici.	Conosce correttamente i vari aspetti delle regioni geografiche, con particolare riferimento alla propria regione. Coglie e descrive le relazioni tra elementi fisici ed antropici in modo essenziale. Non sempre individua i più significativi problemi relativi	Conosce i vari aspetti delle regioni geografiche, con particolare riferimento alla propria regione in modo completo. Coglie e descrive correttamente le relazioni tra elementi fisici ed antropici. Individua i più significativi problemi relativi all'intervento	Conosce i vari aspetti delle regioni geografiche, con particolare riferimento alla propria regione in modo dettagliato, approfondito e completo. Coglie e descrive in maniera accurata e completa le relazioni tra elementi fisici ed antropici. Individua i più significativi problemi relativi all'intervento dell'uomo

				all'intervento dell'uomo sull'ambiente.	dell'uomo sull'ambiente; analizza e propone soluzioni in modo appropriato.	sull'ambiente; analizza e propone soluzioni in modo originale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ARTE E IMMAGINE – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Comunicazione nella Madrelingua - Consapevolezza ed Espressione culturale - Imparare ad Imparare***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⇩ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⇩ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⇩ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⇩ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⇩ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⇩ ***Pienamente raggiunto***
ESPRIMERSI E COMUNICARE	***Utilizzo di tecniche e colori.***	*Comunicare attraverso le arti figurative utilizzando immagini, materiali, tecniche diverse.*	Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo frammentario.	Produce elaborati grafici utilizzando correttamente diversi stili e tecniche di linguaggio iconico.	Produce elaborati grafici utilizzando con accuratezza diversi stili e tecniche di linguaggio iconico.	Produce elaborati grafici personali, utilizzando in modo creativo ed originale diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	***Lettura e descrizione di immagini.***	*Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, emotive, descrittive…).*	Osserva, esplora e descrive in modo superficiale le immagini. Deve essere guidato dall'insegnante, per comprendere le diverse funzioni che esse possono svolgere.	Osserva, esplora e descrive in modo quasi preciso le immagini; comprende le diverse funzioni che esse possono svolgere.	Osserva, esplora e descrive, in modo autonomo e corretto le immagini; comprende le diverse funzioni che esse possono svolgere.	Osserva, esplora e descrive, in modo completo e creativo le immagini; comprende le diverse funzioni che esse possono svolgere.
COMPRENDERE E APPREZZARE OPERE D'ARTE	***Lettura e consapevolezza del valore del bene culturale.***	*Conoscere e apprezzare i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e quelli appartenenti ad altri contesti e culture.*	È in grado di osservare e commentare, in modo frammentario, i principali beni artistici presenti nel nostro territorio e deve essere stimolato ad apprezzarli.	È in grado di osservare, apprezzare e commentare, in modo adeguato, i principali beni artistici presenti nel nostro territorio, mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.	È in grado di osservare, apprezzare e commentare, in modo corretto, i principali beni artistici presenti nel nostro territorio, mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.	È in grado di osservare, apprezzare e commentare, in modo autonomo e critico, i principali beni artistici presenti nel nostro territorio, mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI MUSICA – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Consapevolezza ed Espressione culturale***

DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ Quali aspetti vado ad analizzare	CRITERI ⬇ Che cosa vado a valutare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON SUFFICIENTE ⬇ *In fase di raggiungimento*	SUFFICIENTE/ DISCRETO ⬇ *Raggiunto non in piena autonomia*	BUONO/DISTINTO ⬇ *Raggiunto*	OTTIMO ⬇ *Pienamente raggiunto*
ASCOLTO, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEI MESSAGGI MUSICALI	***Comprensione.***	*Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.*	Se aiutato, esplora, discrimina ed elabora, semplici eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	Esplora, discrimina ed elabora, in modo essenziale, semplici eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte, cogliendone le principali caratteristiche espressive e formali.	Esplora, discrimina ed elabora, in modo corretto e consapevole, eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte, cogliendone le principali caratteristiche espressive e formali.	Esplora, discrimina ed elabora, in modo attivo, prolungato e consapevole, eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte, cogliendone le principali caratteristiche espressive e formali.
ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI	***Esecuzione.***	*Esplorare diverse possibilità espressive del corpo, di oggetti sonori e strumenti musicali.*	Esegue se sollecitato, da solo e in gruppo, brani vocali o strumentali molto semplici, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando il corpo e strumenti didattici e auto-costruiti. Rappresenta, parzialmente gli elementi basilari di brani musicali e sonori attraverso sistemi simboli non convenzionali.	Esegue abbastanza correttamente da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando il corpo e strumenti didattici e auto-costruiti. Rappresenta, con qualche incertezza, gli elementi basilari di brani musicali e sonori attraverso sistemi simboli non convenzionali.	Esegue con sicurezza, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando il corpo e strumenti didattici e auto- costruiti. Rappresenta, adeguatamente gli elementi basilari di brani musicali e sonori attraverso sistemi simboli non convenzionali.	Esegue in modo originale, creativo e attivo, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando il corpo e strumenti didattici e auto- costruiti. Rappresenta, autonomamente gli elementi basilari di brani musicali e sonori attraverso sistemi simboli non convenzionali.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Consapevolezza ed Espressione culturale***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI** ⬇	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇	**SUFFICIENTE/ DISCRETO**	**BUONO/DISTINTO** ⬇	**OTTIMO** ⬇

Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		*In fase di raggiungimento*	*Raggiunto non in piena autonomia*	*Raggiunto*	*Pienamente raggiunto*
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	***Padronanza degli schemi motori.***	*Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.*	Ha una parziale consapevolezza di sé e del proprio corpo ed ha difficoltà ad usare gli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Ha una adeguata consapevolezza di sé e del proprio corpo. Utilizza in modo sicuro gli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Ha una sicura consapevolezza di sé e del proprio corpo. Utilizza in modo molto sicuro e completo gli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Ha una sicura e completa consapevolezza di sé e del proprio corpo. Utilizza in modo molto sicuro, completo e creativo gli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVO	***Sperimentazione di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco e sport.***	*Usare il corpo per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.*	Utilizza, solo se incoraggiato, alcune modalità espressive per comunicare semplici situazioni e stati d'animo, attraverso il linguaggio non verbale.	Utilizza, parzialmente, alcune modalità espressive per comunicare semplici situazioni e stati d'animo, attraverso il linguaggio non verbale.	Utilizza, in modo generalmente corretto, diverse modalità espressive per comunicare semplici situazioni e stati d'animo, attraverso il linguaggio non verbale.	Utilizza, in modo autonomo, originale e creativo, modalità espressive e corporee, per comunicare semplici situazioni e stati d'animo, attraverso il linguaggio non verbale.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	***Gioco e linguaggio del corpo. Partecipazione e rispetto delle regole.***	*Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.*	Conosce ma non applica le forme esecutive di diverse proposte di gioco e/o sport. È poco rispettoso delle regole nella competizione sportiva.	Conosce e applica in modo impreciso le forme esecutive di diverse proposte di gioco e/o sport. Rispetta parzialmente le regole nella competizione sportiva.	Conosce e applica in modo preciso, le forme esecutive di diverse proposte di gioco e/o sport. Rispetta in modo autonomo, le regole nella competizione sportiva.	Conosce e applica correttamente, con autocontrollo e collaborando con gli altri, le forme esecutive di diverse proposte di gioco e/o sport. Rispetta sempre e in modo autonomo, le regole nella competizione sportiva.
SALUTE, BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	***Rispetto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, nell'ambiente***	*Adottare semplici comportamenti igienico-alimentari per il proprio benessere.*	Non assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.	Assume comportamenti abbastanza adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. Possiede	Assume comportamenti corretti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.	Assume comportamenti molto corretti, responsabili e collaborativi per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. Possiede conoscenze sicure sugli elementi

	scolastico ed extra- scolastico. Conoscenza di alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico.		Possiede scarse conoscenze sugli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita e sul rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	conoscenze parziali sugli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita e sul rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	Possiede buone conoscenze sugli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita e sul rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita e sul rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA						
❖ **COMPETENZE EUROPEE:** ***Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.***						
DIMENSIONI DI COMPETENZA ⬇ **Quali aspetti vado ad analizzare**	**CRITERI** ⬇ **Che cosa vado a valutare**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**NON SUFFICIENTE** ⬇ ***In fase di raggiungimento***	**SUFFICIENTE/ DISCRETO** ⬇ ***Raggiunto non in piena autonomia***	**BUONO/DISTINTO** ⬇ ***Raggiunto***	**OTTIMO** ⬇ ***Pienamente raggiunto***
LA COSTITUZIONE	***La Costituzione, lo Stato e le leggi. Gli Ordinamenti. Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva.***	▪ *Acquisire un comportamento corretto e responsabile nel rispetto delle regole, della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata.* ▪ *Conoscere le istituzioni, i ruoli e le funzioni dell'UE e degli organismi internazionali.*	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Conosce parzialmente i principi fondamentali della Costituzione italiana, l'Ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale. Solo se indirizzato ed in rari casi, mostra di comprendere compiti e funzioni degli ordinamenti e degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali.	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Conosce in modo essenziale i principi fondamentali della Costituzione italiana, l'Ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale. Comprende, solo se guidato, i meccanismi di funzionamento, i compiti e le differenze fra gli ordinamenti degli organismi	Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Ha una buona conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'Ordinamento dello Stato, dei simboli e dell'identità nazionale. Conosce compiti e funzioni degli ordinamenti degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali.	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri e se ne fa promotore nei contesti di relazione. Ha un'ottima conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'Ordinamento dello Stato e dei simboli dell'identità nazionale. Conosce pienamente compiti e funzioni degli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali.

				nazionali, comunitari ed internazionali.		
LO SVILUPPO SOSTENIBILE	***Ambiente, Vita e diritti fondamentali.***	*Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.*	Solo se guidato, comprende in parte l'importanza di tutelare la Vita e la Terra ed i diritti loro connessi.	Comprende l'importanza di tutelare la Vita e la Terra, mette in relazione ad esse la difesa di diritti fondamentali. Individua, analizza ed ipotizza, con l'aiuto dell'adulto, semplici soluzioni ai problemi ambientali.	Adotta autonomamente comportamenti di tutela dell'ambiente e della Vita. Individua, analizza ed ipotizza soluzioni ai problemi ambientali.	Mette in atto comportamenti responsabili per la tutela della Vita e dell'ambiente. Individua, analizza, ipotizza e progetta soluzioni, anche originali, per la tutela dell'ambiente.
CITTADINANZA DIGITALE	***Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico*.**	*Utilizzare consapevolmente i dispositivi digitali.*	Usa in parte gli strumenti digitali solo se assistito e utilizza la rete anche a fini didattici. Conosce in modo frammentario le modalità di una corretta comunicazione *on line*.	Usa discretamente gli strumenti digitali e utilizza con qualche incertezza la rete, anche a fini didattici. Conosce in modo essenziale, le modalità di una corretta comunicazione *on line*.	Usa in modo appropriato gli strumenti digitali eli contestualizza. Conosce e utilizza adeguatamente la rete anche a fini didattici e le modalità di una corretta comunicazione *on line*.	Usa consapevolmente gli strumenti digitali e li contestualizza. Conosce e utilizza in modo autonomo e responsabile la rete anche a fini didattici e le modalità di una corretta comunicazione *on line*.

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale "G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)

Piano Inclusione (PI)



PI

PIANO PER L'INCLUSIVITÀ

Direttiva M. 27/12/2012-CM n° 8 del 6/3/2013-Art.8 D.Lgs.n.66/2017

Anno Scolastico **2025/2026**

Elaborato dai docenti funzione strumentale "Inclusione"
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data **15\10\2025**

Nei punti che seguono sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.

PREMESSA

L'Istituto "G.M. Columba" applica la normativa scolastica per l'integrazione e l'inclusione dello studente con "*bisogni educativi speciali*", partendo dalla considerazione che durante il percorso scolastico ogni persona possa esprimere bisogni, disagi, disabilità temporanei o permanenti.

Nel farsi carico delle responsabilità educative e formative del singolo studente, la scuola assume la consapevolezza che il cambiamento inclusivo coinvolge tutte le agenzie educative della comunità nei ruoli preposti, in modo dinamico e integrale.

La scuola inoltre:

- ✓ riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di Inclusività generale da presentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
- ✓ ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES.

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

1) *individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);*
2) *personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);*
3) *strumenti compensativi;*
4) *misure dispensative;*

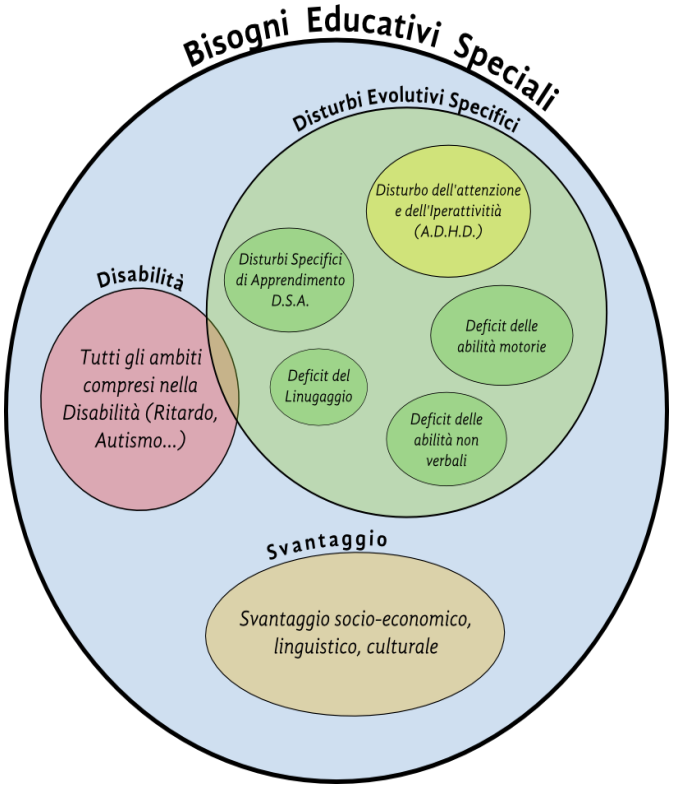
utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

LA FORMALIZZAZIONE DEI BES

Il processo d'inclusione nella scuola può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto. In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario, in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esiti positivi. Il riconoscimento formale (con verbalizzazione assolutamente motivata) da parte del Consiglio di Classe è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso dalla disabilità o da un DSA o assimilabile (in quanto per questi ultimi la formalizzazione consegue a disposizione di legge: 104/1992 e 170/2010 come integrata ai punti 1.2 e 1.3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012).

CHI SONO I BES

La **Direttiva ministeriale** e la **Circolare del 6 marzo/2013**, in sostanza, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, in particolar modo, sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei teams dei docenti, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.
Lo strumento privilegiato resta il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato **(PDP),** che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.



LA SITUAZIONE

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nella scuola nell'anno scolastico **2025-2026** è sintetizzato nella tabella che segue:

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:	
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
• minorati vista	0
• minorati udito	0
• Psicofisici	44
• Altro:	
2. **disturbi evolutivi specifici**	
• DSA	11
• ADHD/DOP	1
• Borderline cognitivo	0
• Altro	
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
• Socio-economico	0
• Linguistico – culturale	0
• Disagio comportamentale/relazionale	0
• Altro	0
Totali	56
N° PEI redatti dai GLO	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	***Prevalentemente utilizzate in…***	**Sì/No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		

COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	Attraverso…	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro: progetti	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche/gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti	

	educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale/italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: psicologo e/o psicopedagogista				X	
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di Inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'Inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2025/2026.

Obiettivi:

- rafforzare la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle Associazioni nei processi di inclusione scolastica;
- Il nuovo PEI (utilizzare il Nuovo Modello Nazionale Pei);
- ridurre le barriere che limitano l'apprendimento.

La scuola:

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione);
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna;
- sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASP e/o servizi sociali).

Il Dirigente:

è il garante del processo di inclusione e a tal fine: riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente GLI e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe.

Attraverso il PI e il GLO è garante della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza, dell'analisi degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.

Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse. Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno.

Formula la richiesta dell'organico di sostegno, convoca e presiede il GLO. Viene informato costantemente dai Referenti della situazione di tutti gli alunni con BES.

Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse.

Definisce le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA. Gestisce le risorse umane e strumentali. Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti.

I GLI – GLO

I GLO, per il singolo alunno diversamente abile e presieduti dal Dirigente Scolastico, sono composti secondo le previsioni del Dlgs 66/2017, come integrato dal Dlgs 96/2019 e con i compiti, relativamente al PEI, indicati dal DI n.182/2020 e dalle relative Linee Guida, disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e ss. mm. ii. Ne fanno parte tutti i docenti del consiglio/team docente di classe, i genitori dell'alunno, specialisti interni ed esterni all'istituzione scolastica, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP di Siracusa, eventuali specialisti su richiesta della famiglia (non più di uno), i collaboratori scolastici eventualmente incaricati dell'assistenza di base. A livello d'istituto si costituisce, riunendosi anche a formazione variabile (per esempio per ordine di scuola) in funzione di esigenze specifiche il presieduto dal DS e formato da tutti i docenti di sostegno e dalle docenti titolari della funzione strumentale "INCLUSIONE".

Le Funzioni Strumentali e Referenti per l'inclusione Disabilità/BES/DSA

Elaborano, raccolgono e archiviano la modulistica per l'inclusione; coordinano docenti e team nella fase di accoglienza e progettazione didattica degli alunni con BES; offrono consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione degli alunni con disabilità e dell'inclusione nelle classi; partecipano ai GLI; contribuiscono alla stesura del PI; cooperano con i servizi sociali del territorio e con altre realtà scolastiche; promuovono attività di formazione e aggiornamento.

Collaborano con i docenti delle classi e con i referenti tecnici dell'ASP per favorire la valutazione e l'attivazione dei percorsi di certificazione degli alunni che evidenziano particolari difficoltà.

I Consigli di classe/Teams docenti:
articolano la progettazione degli interventi didattico-educativi, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I Consigli di classe/Team docenti individuano i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano i PEI per gli alunni con disabilità e i PDP per gli altri alunni con BES e con DSA; collaborano con la famiglia.

L'ASP (UVM - Unità di valutazione Multidisciplinare):
si occupa degli aspetti diagnostici e riabilitativi degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico: redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento; collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno.

Servizi Sociali:
viene affidato il compito di ricevere la segnalazione da parte della scuola e di rendersi disponibili ad incontrare le famiglie; su richiesta della famiglia, coordinare con la scuola l'attivazione di strumenti utili al sostegno; attivare autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà o fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

Collegio Docenti:
su proposta del GLI delibera il PI, entro il mese di giugno; esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri da adottare e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; delibera azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede, e anche attraverso la partecipazione a reti di scuole.

L'Istituto predispone percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di:
- informare sulle normative esistenti relative ai DSA e BES;
- far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Si attuerà pertanto, una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto del livello di partenza. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico.

Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie.
Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti/consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi. Ove necessario, il Consiglio/Team di Classe potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel P.E.I. o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni, e ne informerà la famiglia.

I vari Consigli di Classe concorderanno e individueranno, in base alle discipline, i contenuti e le competenze, stabiliranno modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, calibrate anche su obiettivi minimi, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. Per gli alunni con BES si dovrà tener conto degli strumenti compensativi indicati nei PDP. Per gli alunni con DSA vi è la possibilità di effettuare valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Per gli alunni con disabilità si terrà conto della collaborazione dell'intero Consiglio di Classe per definire gli obiettivi da raggiungere insieme al docente specializzato. Per gli alunni con BES in particolare sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
Affinché il progetto vada a buon fine, l'organizzazione Scuola deve predisporre un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

Docente di sostegno (Docente Specializzato) come figura preposta all'inclusione degli studenti con disabilità certificate e con il compito di:
- promuovere il processo di integrazione dell'alunno nel gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali;
- partecipare alla programmazione educativo-didattica della classe;
- supportare il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive per tutti gli alunni;
- predisporre la stesura e l'applicazione del piano di programmazione educativo-didattica per l'alunno diversamente abile nel contesto della programmazione di classe (P.E.I.);
- coordinare i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (docenti di classe, figure professionali, genitori, specialisti, operatori AUSL, ecc.);
- facilitare l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

Figure professionali per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione (assistenti, educatori, mediatori L.I.S, ecc…):
- concorrono a realizzare l'inclusione scolastica del bambino con disabilità svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.
Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente con i seguenti servizi esistenti sul territorio:
- ASP;
- Servizi sociali;
- CTS (Centro territoriale di supporto);

- Centri multidisciplinari di riabilitazione e supporto allo sviluppo, che favoriscono il potenziamento delle abilità compromesse e lo sviluppo
- Centri sportivi del territorio, che forniscono attività adeguate per lo sviluppo delle abilità motorie, la percezione corporea, la socializzazione e l'orientamento.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.
La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività e nel supporto specifico all'evoluzione del bambino. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa nel progetto evolutivo individualizzato. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle
difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.
Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:
- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
Condizioni essenziali ad ogni apprendimento sono sia la rete di relazioni che si costruiscono, sia l'organizzazione delle attività, degli spazi e dei materiali.
Il Piano per l'Inclusione che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. In ogni situazione si cercherà di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali, senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione.

Sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà oggettive dell'alunno nei campi dell'apprendimento e compilato:
- il PEI (Piano educativo individualizzato) per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92 e D.Lgs 66/2017);
- il PDP (Piano didattico personalizzato) per gli alunni con DSA certificata (L. 170/2010).

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), oltre all'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, è prevista l'introduzione, per ciascuna materia, di:
- strumenti compensativi, ovvero strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria;
- misure dispensative, ovvero quegli interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. 8 del 06/03/2013 ricordano che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.
Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione, verranno attivati,

nel nostro istituto, percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative, come per gli alunni con DSA.

Valorizzazione delle risorse esistenti
La Scuola si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità.
Pertanto ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi;
- valorizzazione di tutti gli alunni attraverso l'apprendimento classico, cooperativo, il peer tutoring, i piccoli gruppi, le attività a classi aperte;
- valorizzazione ed utilizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali, degli strumenti esistenti nei diversi plessi ed ordini di scuola dell'Istituto per favorire l'inclusione e l'effettiva continuità didattica;
- incremento dell'utilizzo delle Lavagne Multimediali Interattive e dei Software didattici e facilitativi per la partecipazione di tutti gli alunni alle attività didattiche;
- cura dell'ambiente e del materiale esistente.

Tali criteri, applicati alla luce delle richieste avanzate dai gruppi operativi, sono animati dalla convinzione che la vera inclusione dell'alunno con disabilità comporti la piena corresponsabilità dei docenti di classe e dell'intera comunità scolastica.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:
La scuola favorirà azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne che potrebbero essere utili per la realizzazione di progetti per l'inclusione.
L'azione integrata scuola-territorio consentirà l'individuazione e l'utilizzo delle risorse progettuali esistenti a livello locale. A partire dall'analisi dei bisogni e delle risorse, sarà possibile costruire con varie figure professionali una rete progettuale a supporto dell'inclusione, al fine di promuovere il benessere degli alunni. La scuola collaborerà con esperti esterni (psicopedagogisti, neuropsichiatri infantili, assistenti sociali, logopedisti, educatori, psicologi, psicomotricisti……) che in varie forme interagiranno con essa e con i suoi protagonisti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.
Notevole importanza verrà data all'accoglienza. Per i futuri alunni verranno realizzate attività di continuità ed accoglienza, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi potranno vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola; valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti ed analizzate le problematiche dei bambini in accesso, in modo da creare classi equilibrate ed omogenee. Nel caso di nuovi arrivi in corso d'anno, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta, analizzando con attenzione le situazioni già presenti.
In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.
Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI NON ITALOFONI

PREMESSA

Secondo quanto stabilito dalle linee guida del MIM "*Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo delle nostre società nelle quali sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'integrazione piena degli immigrati nella società di accoglienza è un obiettivo fondamentale e, in questo processo, il ruolo della scuola è primario"* pertanto è compito delle istituzioni scolastiche mettere in campo le risorse possibili per rendere concreto il processo di integrazione degli alunni stranieri all'interne delle comunità.

Il presente Protocollo nasce dall'esigenza di rispondere alla normativa ministeriale in materia di accoglienza e integrazione scolastica degli allievi stranieri, ed integra il Piano Inclusione dell'istituto.

Esso nasce dall'esigenza di rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi delle nostre classi mutate, nella loro composizione, dai flussi migratori degli ultimi anni.

Contiene le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana, stabilisce i criteri per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze. Nella stesura del protocollo sono stati tenuti in considerazione i principi formativi e le finalità espressi dal P.T.O.F. e le risorse umane strumentali e finanziarie disponibili nel nostro Istituto e messe a disposizione dallo Stato.

Si tratta, dunque, di uno strumento di lavoro, a disposizione dell'Istituto e dei Consigli di intersezione, interclasse e classe. In quanto tale, può essere integrato e modificato secondo le esigenze e le risorse della scuola e va aggiornato in base alle eventuali modifiche normative.

Quadro normativo

La legislazione scolastica italiana di riferimento (in particolare il D.L. 25/7/1998 n. 286, il D.P.R. 31/8/1999 n. 394 e le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" MIUR febbraio 2014) a cui si collega questo documento, fornisce precise indicazioni riguardo al diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'inserimento degli alunni stranieri.

In particolare si fa riferimento:

- alle finalità e ai principi contenuti in queste norme;
- all'obbligo scolastico previsto per i minori stranieri presenti sul territorio;
- all'obbligo per l'istituto scolastico di accettare l'iscrizione dello studente straniero in qualsiasi momento dell'anno;
- al concetto di integrazione, intesa come un processo che comporta il rispetto e la valorizza-zione della cultura e della lingua di appartenenza dello studente.

Sulla base di queste premesse, possiamo affermare che il protocollo d'accoglienza:

- RICONOSCE i bisogni degli alunni stranieri e, indirettamente, delle loro famiglie (bisogno di promozione culturale e sociale, di valorizzazione, di partecipazione) favorendo la costruzione di un contesto favorevole all'accoglienza, alla partecipazione e alla condivisione.
- CONSENTE alla scuola di superare una gestione dell'inserimento e una risposta pedagogica caratterizzate spesso da interventi occasionali e frammentari.
- DEFINISCE pratiche condivise di carattere amministrativo, educativo e didattico e, inoltre, i ruoli, le funzioni, gli strumenti e le risorse a disposizione.

DESTINATARI

Prioritariamente gli studenti CNI (Cittadinanza non Italiana) neoarrivati o di recente immigrazione; più in generale tutti gli studenti stranieri con difficoltà scolastiche riconducibili a una limitata padronanza della lingua italiana.

FINALITÀ

Il Protocollo di accoglienza si propone di:

- facilitare l'ingresso e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente scolastico e sociale;

- fare acquisire e/o migliorare le competenze linguistiche degli studenti stranieri;
- limitare i casi di dispersione scolastica;
- valorizzare le diversità etniche e culturali, incentivando l'educazione interculturale dentro e fuori della scuola;
- migliorare la collaborazione con i genitori stranieri;
- Favorire un clima d'accoglienza nella scuola.

OBIETTIVI SPECIFICI
- Realizzare percorsi di apprendimento dell'italiano come seconda lingua, L2;
- Far acquisire gradualmente la capacità di riconoscere parole e frasi scritte, in relazione alle esperienze vissute con gli alunni;
- Far acquisire la grammatica essenziale semplificata volta all'acquisizione veloce di un minimo di contenuti della disciplina atti alla comunicazione orale e scritta;
- Far comprendere il significato di frasi e testi, rispondendo a semplici domande;
- Far scrivere testi corretti nella forma e nel contenuto;
- Far descrivere ciò che si osserva;
- Far riferire contenuti appresi nelle discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI
- Favorire il passaggio graduale e non traumatico dalla lingua del paese d'origine a quella del paese ospitante;
- utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale;
- promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

INSERIMENTO NELLA CLASSE
L'accoglienza non può essere una fase definita nel tempo, ma dovrebbe corrispondere ad una modalità di lavoro atta ad instaurare e mantenere un clima accettabile e motivante per tutti i protagonisti dell'azione educativa (genitori, alunni, docenti, collaboratori scolastici).
Le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del Febbraio 2014 prevedono quanto segue ...*La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche. Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri… L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica. Occorre, quindi, che tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano coinvolti ….."*

Alla luce di quanto sopra, per un inserimento positivo dell'alunno in classe, si suggerisce ai docenti dei consigli di:
- dedicare del tempo ad attività di benvenuto e conoscenza;
- promuovere il coinvolgimento attivo, consapevole e costruttivo di tutti i compagni, al fine di creare un clima relazionale e di collaborazione (gli alunni stranieri sono una risorsa all'interno della classe e possono diventare uno stimolo per uno scambio interculturale tra pari);
- individuare modalità di semplificazione o di facilitazione linguistica per ogni disciplina (mediante l'utilizzo di libri semplificati, glossari, ecc.)
- utilizzare un linguaggio chiaro e semplificato;
- dare indicazioni chiare sugli aspetti organizzativi della scuola e sull'attività didattica;
- rispettare la fase del silenzio, senza forzare i tempi della comunicazione;
- prestare molta attenzione alla comunicazione non verbale;
- non dare all'alunno una quantità eccessiva di messaggi, ma utilizzare poche espressioni ricorrenti e ben scelte che favoriscano l'interazione;

- facilitare la possibilità di uscita dell'allievo straniero dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto linguistico;
- mantenere i contatti con i docenti che seguono l'alunno nelle attività di recupero e le eventuali associazioni a supporto dello studente;
- favorire la conoscenza degli spazi, dei tempi e dei ritmi della scuola;
- rivedere e aggiornare gli obiettivi nel corso dell'anno.

Gli argomenti che si presenteranno potranno essere affrontati secondo la seguente impostazione:
- presentazione del lessico di base relativo al tema proposto (utilizzando anche oggetti, foto,
- immagini, disegni, CD rom, situazioni utili alla contestualizzazione);
- memorizzazione del lessico e riutilizzo anche in contesti diversi;
- introduzione del nuovo vocabolario in strutture semplici e via via più complesse;
- esercizi di riconoscimento, discriminazione;
- espressione orale e scritta (risposta a semplici domande, produzione di frasi di brevi testi)
- con riutilizzo del lessico e delle strutture presentati.

I temi iniziali riguarderanno l'alunno, la sua storia, le caratteristiche principali dell'identità e del suo ambiente di vita quotidiana.

ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI NON ITALOFONI	
Fase Iniziale Momenti individualizzati o di piccolo gruppo intensivi per sviluppare la lingua per comunicare e la prima alfabetizzazione (**modello full-immersion**: frequenza degli alunni concentrata in determinati periodi; può essere ripetuto per i nuovi arrivati)	Progetti elaborati all'interno delle proposte di arricchimento formativo a cura di docenti interni e/o risorse esterne. Docente interno disponibile o docente esterno.
Seconda Fase Intervento mirato di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento di ogni disciplina attraverso. - i glossari di parole chiave - la semplificazione delle consegne - il linguaggio non verbale e l'uso delle immagini - la sottolineatura dei concetti di base - il metodo del confronto - la valorizzazione dei saperi precedenti - la semplificazione dei testi **modello costante**: stesso numero di ore settimanali per tutto l'anno scolastico	Utilizzo prioritario delle risorse interne con docenti con ore a disposizione, ricorso a docente interno disponibile o docente esterno o mediatore linguistico.

In questa ottica si valuta necessario coinvolgere gli alunni stranieri del nostro istituto in alcune attività, progetti e laboratori, anche eventualmente già in corso, al fine di realizzare ulteriori opportunità che favoriscano la socializzazione, l'integrazione e l'apprendimento della lingua.

MEDIATORI INTERCULTURALI

Il mediatore linguistico/ culturale in ambito scolastico è una figura professionale che fa da ponte fra l'allievo immigrato e il mondo della scuola e collabora con quest'ultima per un buon inserimento e un'effettiva integrazione dello studente straniero sia nella fase di prima accoglienza che quella relativa all'ambito linguistico, culturale e relazionale, nonché quella di mettere in relazione la famiglia dello studente con la scuola. Laddove disponibile, il mediatore deve collaborare con i singoli insegnanti, e con il Consiglio di intersezione/interclasse/classe, creando in questo modo una sinergia tra le attività svolte

dai mediatori e dai docenti.

IL PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO (PSP) E LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

L'art. 45, comma 4, del D.P.R. n.394 del 31 agosto 1999 afferma che:

"Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa".

Sulla base di questo:

- Il Piano di Studio Personalizzato sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero.
- Ogni scelta didattica effettuata dai docenti del Consiglio di Classe deve essere contenuta nel Piano di Studio Personalizzato.
- ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, deve opportunamente selezionare i contenuti, individuare i nuclei tematici fondamentali, secondo il Piano di Studio individuato per l'alunno dal Consiglio di Classe.
- Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (L2), che è oggetto di verifiche, concorrerà alla sua valutazione formativa.

VERIFICHE E VALUTAZIONI PROPOSTE DA INSERIRE NEI PIANI PERSONALIZZATI

Nell'ottica di una verifica efficace è opportuno considerare tipologie diverse di prove da somministrare:

- ✓ prove supportate da immagini o dispositivi di facilitazione;
- ✓ vero-falso;
- ✓ scelta multipla con una sola risposta corretta fra altre che fungono da "distrattori";
- ✓ completamento di frasi con vocaboli scelti tra quelli assegnati (cloze);
- ✓ con tempi di svolgimento più lunghi;
- ✓ con possibilità di consultare testi con la presenza di un tutor.

Nei PSP e comunque nei processi di apprendimento anche ordinari è indispensabile tener conto di:

- ▪ obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- ▪ risultati e abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2;
- ▪ risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- ▪ conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe.

VALUTAZIONE INTERMEDIA

La valutazione deve essere commisurata al Piano di studi personalizzato rispetto al quale potrebbe essere prevista la differenziazione in tutte o di alcune discipline.

Sarà cura dei Consigli di Classe operare affinché gli alunni stranieri che hanno una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana e che, dunque, partono da una evidente situazione di svantaggio possano avere una valutazione, almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua come educazione fisica, arte e matematica.

Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano maggiori difficoltà a livello linguistico (come, scienze, storia….), qualora alla fine del primo trimestre gli alunni non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti da affrontare l'apprendimento dei contenuti anche semplificati e pertanto non possono essere valutati, solo in tal caso si potrà mettere N.V. sulla scheda di valutazione, spiegandone poi le motivazioni a verbale.

IPOTESI A)

NON VALUTATO in alcune discipline con motivazione espressa; "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana."

IPOTESI B)
VALUTAZIONE ESPRESSA in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano di studi personalizzato: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

VALUTAZIONE FINALE
La C.M. 24/2006 recita*:"… In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni."*

Nell'ottica formativa della valutazione è, dunque, opportuno che il cdc consideri indicatori comuni che concorrono alla valutazione quali:
- il percorso scolastico pregresso;
- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- la motivazione;
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

La valutazione deve essere espressa in rifermento agli obiettivi previsti nel P.S.P., indicando nel documento di valutazione: "La valutazione espressa è conforme agli obiettivi previsti dal P.S.P." Per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno vincolato alla lingua italiana si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Alunno/a (cognome e nome) _____

classe/sez. _____

Scuola _____
(inf./ prim./ sec.)

Coordinatore/referente di classe _____

Diagnosi specialistica

Redatta da in data

Presso

Specialista/i di riferimento

Eventuali raccordi fra specialisti e insegnanti

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ALUNNO/A

<table>
<tr><th colspan="5">PRESTAZIONI SCOLASTICHE</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Lettura
(velocità, correttezza)</td><td colspan="4">☐ Legge regolarmente</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Legge lentamente con pochi errori</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Legge velocemente commettendo molti errori</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Legge lentamente e commette molti errori</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Produzione scritta</td><td rowspan="3">Contenuto</td><td>☐ Buono</td><td rowspan="3">Forma</td><td>☐ Corretta</td></tr>
<tr><td>☐ Sufficiente</td><td>☐ Poco corretta</td></tr>
<tr><td>☐ Scarso</td><td>☐ Scorretta</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Calcolo
(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</td><td colspan="4">☐ Sa eseguire i calcoli a mente rapidamente e correttamente</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Esegue calcoli a mente ma commette numerosi errori</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Esegue calcoli a mente correttamente ma molto lentamente</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Esegue calcoli scritti lentamente con pochi errori</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Esegue calcoli scritti lentamente e commette molti errori</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Comprensione del testo scritto</td><td colspan="4">☐ Buona</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Sufficiente</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Scarsa</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Attenzione</td><td colspan="4">☐ Buona</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Sufficiente</td></tr>
<tr><td colspan="4">☐ Scarsa</td></tr>
<tr><td>Altro
(es. bilinguismo, problemi nell'area visuo-spaziale)</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Punti di forza
(es. bilinguismo, problemi nell'area visuo-spaziale)</td><td colspan="4"></td></tr>
</table>

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI			
Collaborazione	☐ Collabora in classe		
	☐ Collabora nel gruppo		
	☐ Collabora con pochi compagni		
	☐ Non collabora		
Relazione con gli adulti	☐ Ottima		
	☐ Buona		
	☐ Scarsa		
	☐ Non si relaziona		
Relazione con i pari	☐ Ottima		
	☐ Buona		
	☐ Scarsa		
	☐ Non si relaziona		
Frequenza scolastica	☐ Assidua	☐ Regolare	☐ Irregolare
Rispetto delle regole	☐ Buona	☐ Parziale	☐ Scarsa
Motivazione al lavoro scolastico	☐ Buona	☐ Parziale	☐ Scarsa
Organizzazione personale	☐ Buona	☐ Parziale	☐ Scarsa
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Si	☐ Parziale	☐ No

COMPETENZA LINGUA ITALIANA	
Solo alunni stranieri	☐ Ha difficoltà solo con linguaggi complessi e specifici
	☐ Comprende e parla ma ha difficoltà a scrivere
	☐ Comprende ma non sa esprimersi
	☐ Non usa la lingua italiana

INFORMAZIONI PROVENIENTI DA FAMIGLIA E/O ALUNNO	
Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, aspettative, richieste…	

Nello svolgimento di un compito assegnato in classe:

grado di autonomia □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

☐ ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni

☐ ricorre all'aiuto di un compagno

☐ utilizza strumenti compensativi

OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI DI APPRENDIMENTO
(Vanno indicati solo gli adeguamenti rispetto alla programmazione della classe)

DISCIPLINE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
Italiano		
Storia		
Geografia		
Matematica		
Scienze		
Inglese (L1)		
Francese (L2)		
Arte e Immagine		
Ed. Musicale		
Scienze Motorie		
Tecnologia		
Religione		
Ed. Civica		

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di raggiungere il successo formativo. A tale scopo favoriranno l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- organizzare attività in coppia (*peer tutoring*) o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;
- aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione dei compiti a casa.

A seconda dei bisogni educativi e didattici specifici dell'alunno/a, si attiveranno le seguenti strategie:

☐ tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe, anche per lo svolgimento delle verifiche scritte;
☐ spiegazioni supportate con mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle;
☐ contenuti presentati in piccole unità;
☐ utilizzo durante le prove di verifica degli strumenti compensativi e dispensativi concordati;
☐ altro _____

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

	MISURE DISPENSATIVE 1 (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUAZIONE
	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi

	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato
	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
	Altro

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
	Utilizzo di computer e tablet
	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).
	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *on line*)
	Utilizzo di software didattici e compensativi (*free* e/o commerciali)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE

- Utilizzare prove V/F, scelte multiple, completamento;
- Predisporre verifiche accessibili, brevi, strutturate, scalari;
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo;
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- Utilizzare mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini);
- Presentare eventuale testo della verifica in formato digitale e/o stampato maiuscolo;
- Prevedere lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor;
- Apportare riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte;
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- Altro…….

PROVE ORALI

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali;
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale (esperienze personali, storie ecc) tenendo conto di eventuali difficoltà espositive;
- Osservazioni sistematiche occasionali del comportamento (per la scuola dell'infanzia);
- Stimolare la verbalizzazione di esperienze personali anche attraverso l'attività grafica (per la scuola dell'infanzia);
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario.

VALUTAZIONE (consigli generali)

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento);
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato;
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma;
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci…);
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni.

PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

☐ riduzione del carico di studio individuale a casa;

☐ le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio;

☐ gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;

☐ le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate;

☐ altro: _____

Il presente Piano Didattico Personalizzato viene sottoscritto da:

Coordinatore di Classe	Genitori
_____	_____ _____

Data _____

1° Istituto Comprensivo
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado ad indirizzo musicale
"G. M. COLUMBA" - Sortino (SR)
Via Risorgimento n. 1 - 96010 SORTINO (SR)- Tel. 0931.954590-0931.956408-0931.953932
mail: sric84600v@istruzione.it -pec: sric84600v@pec.istruzione.it
c.f. 80002210898
sito web: www.comprensivocolumba.edu.it

PIANO di STUDI PERSONALIZZATO
per alunni stranieri

Coordinatore di classe_____

1 DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO

Cognome e nome _____ Luogo e data di nascita _____

Nazionalità_____ Lingua_____

Data di ingresso in Italia

Scolarità pregressa regolare si no

Scuole e classi frequentate in Italia_____

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: *indicare con*

A. Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
B. Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
C. Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana, ripetenza, inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia.

2 FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	sì	no	in parte	osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				

Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella…

memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
concentrazione	SI	NO	IN PARTE
attenzione	SI	NO	IN PARTE
logica	SI	NO	IN PARTE
acquisizione di automatismi	SI	NO	IN PARTE

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO: indicare con

	LIVELLO					
COMPETENZA	**DA (SECONDO IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE)**					
	A 1	**A 2**	**B 1**	**B 2**	**C 1**	**C 2**
COMPRENSIONE ORALE						
COMPRENSIONE SCRITTA						
INTERAZIONE ORALE						
PRODUZIONE ORALE						
PRODUZIONE SCRITTA						

NB: La mancata compilazione indica l'assenza assoluta di competenze

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA: ***indicare con***

Facendo riferimento a: test di ingresso incontri con il mediatore culturale osservazioni sistematiche prime verifiche colloquio con la famiglia risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno/a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:
Linguistico – espressivo / Logico - matematico / Artistico – espressivo / Motorio / Tecnologico e Scientifico / Storicogeografico

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:
Linguistico – espressivo / Logico - matematico / Artistico – espressivo / Motorio / Tecnologico e Scientifico / Storicogeografico

DOVUTA A … *indicare con*
- totale mancanza di conoscenza della disciplina
- lacune pregresse
- scarsa scolarizzazione
- mancanza di conoscenza della lingua italiana
- scarsa conoscenza della lingua italiana
- difficoltà nella "lingua dello studio"
- altro…….

3. DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP *indicare*

Per le discipline indicate, compilare specifica tabella

4. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI
- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare e l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- doposcuola didattico alunni stranieri
- recupero disciplinare
- strutture pomeridiane esterne alla scuola
- altro……

5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

CASI POSSIBILI:
- Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile.
- Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE

6.1 APPROCCI E STRATEGIE

1. Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico).

2. Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi attività in coppia attività di tutoring e aiuto tra pari - attività di cooperative learning.
3. Introdurre l'attività didattica in modo operativo.
4. Contestualizzare l'attività didattica.
5. Semplificare il linguaggio.
6. Fornire spiegazioni individualizzate.
7. Semplificare il testo.
8. Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
9. Semplificare le consegne.
10. Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari.
11. Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate.
12. Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne).
13. Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti.
14. Fornire strumenti compensativi.
15. Attuare misure dispensative.

Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

……
…….....…….

6.2 STUMENTI COMPENSATIVI

- supporti informatici audiovisivi o calcolatrice o registratore;
- LIM o laboratorio informatica;
- testi di studio alternativi o testi semplificati o uso di linguaggi non verbali (foto, immagini, testi facilitati ad alta comprensibilità video, grafici, schemi, cartine);
- testi di consultazione o mappe concettuali o schede suppletive;
- schemi (dei verbi, grammaticali, …) o testi ridotti o carte geografiche/storiche o tabelle (dei vari caratteri, formule …), dizionario o tavole.

7. VERIFICA attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma

- Interrogazioni programmate;
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate);
- strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro);
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti;
- prove orali in compensazione di prove scritte;
- altro: …….

Tipologie di verifiche quali: prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola immagine/testo-immagine); semplici domande con risposte aperte; compilazione di griglie, schemi, tabelle; uso di immagini per facilitare la comprensione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL'IMPEGNO

- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITA' DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

9. COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea come già indicato nel nostro Protocollo d'Accoglienza ovvero:

1. *"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno non conosce la lingua italiana*"
2. "*La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana"*;
3. *La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana"*;
4. *La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio*

OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI DI APPRENDIMENTO

(Vanno indicati solo gli adeguamenti rispetto alla programmazione della classe)

DISCIPLINE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
Italiano L2		
Storia		
Geografia		
Matematica		
Scienze		
Tecnologia		
Lingue straniere Inglese (L1)		
Arte e Immagine		
Ed. Musicale		
Scienze Motorie		

Religione		
Ed. Civica		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

INSEGNANTI DI CLASSE

_____

_____

_____

DATA: _____

Il presente PDP ha carattere transitorio quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.